

# Bilancio di Sostenibilità **2024**



The **Eco-Ethical** Company

A cura di:  
**Gruppo Saviola**

In collaborazione con:  
**Fedabo Spa SB**

Elaborazione dati attraverso  
**Piattaforma ESGeo**

Progetto grafico:  
**Jump Group**

Traduzione:  
**DEM Group**



The **Eco-Ethical** Company



Bilancio  
di Sostenibilità  
**2024**

# Sommario



**1** Gruppo Saviola  
The Eco-Ethical  
Company

**.7**

**2** Analisi  
e matrice  
di materialità

**.45**

**3** Environment

**.55**

**4** Social

**.77**

**5** Governance  
e strategia  
di sostenibilità

**.117**

**6** GRI Content  
Index  
e Revisione

**.133**



# Gruppo Saviola The Eco-Ethical Company



1.1	Lettera agli stakeholder	8
1.2	Nota metodologica e guida alla lettura	10
1.3	The Eco-Ethical Company	13
1.4	Saviola Holding	25
1.5	Savionet: Regenerative recycling	28
1.6	Saviola: The first 100% recycled wood	31
1.7	Sadepan: Ethical Chemistry	34
1.8	Composad: A New Life for Italian Design	37
1.9	Saviolife: Natural Tomorrow	40

# 1.1

## Lettera agli Stakeholder

Siamo orgogliosi di presentare la sesta edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità, che rappresenta un importante passo avanti nel percorso per una gestione aziendale sempre più responsabile. Come Gruppo Saviola, siamo impegnati ad estendere in tutti i contesti una cultura condivisa rispetto ai temi ESG perché pensiamo che rappresentino un valore aggiunto per i nostri stakeholder.

In tutti i nostri business di riferimento lavoriamo nella direzione di generare legami positivi, nella consapevolezza che questa sia l'unica strada per il futuro e per la creazione di valore per i nostri clienti, collaboratori e fornitori. In oltre Sessant'anni di storia abbiamo voluto creare una catena del valore ispirata alla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Il nostro Pannello Ecologico®, realizzato attraverso l'upcycling di una materia prima seconda, è un esempio concreto del nostro impegno nel settore del legno-arredo e del design. Questo prodotto non solo riduce l'impatto ambientale, ma offre anche una soluzione innovativa, sostenibile e di qualità.

Nel corso dell'ultimo anno, abbiamo lavorato con impegno e dedizione per migliorare le nostre performance ambientali, sociali e di governance. Il nostro report, grazie al contributo del Comitato ESG e di

tutte le funzioni aziendali che cooperano alla sua pubblicazione, è stato redatto in conformità con gli standard previsti, preparandoci a recepire anzitempo tutte le novità che saranno introdotte nei prossimi anni dalle nuove direttive. È uno strumento di rendicontazione e di trasparenza che vuole dare una visione completa delle nostre performance in materia di sostenibilità. Siamo convinti che questi due principi (trasparenza e rendicontazione) siano essenziali per costruire la fiducia degli stakeholder e per guidare le nostre scelte aziendali.

In questo documento, troverete informazioni dettagliate sui nostri obiettivi, sulle nostre strategie e sui nostri progressi: una fotografia dell'anno 2024 di cui siamo orgogliosi e che desideriamo condividere con la nostra comunità. Ringraziamo tutti gli stakeholder che hanno contribuito al raggiungimento di questo percorso: le persone che fanno parte della nostra squadra, i nostri clienti, i nostri fornitori e le comunità locali. La vostra collaborazione e il vostro sostegno sono fondamentali ogni giorno.

Siamo consapevoli di essere protagonisti di un percorso in continua evoluzione e che non possiamo fermarci se desideriamo migliorare le nostre performance. Siamo impegnati a farlo e a mantenere alta la nostra attenzione sui temi ESG in tutte le nostre attività.

Vi invitiamo dunque a leggere il nostro Report e a condividere con noi osservazioni e suggerimenti. La sostenibilità è un cammino che dobbiamo percorrere insieme per costruire un futuro migliore per tutti.

Alessandro Saviola  
Presidente di Gruppo Saviola





# 1.2

## Nota metodologica e guida alla lettura

Gruppo Saviola ha stilato la sesta edizione del Bilancio di Sostenibilità secondo l'opzione "with reference" degli Standard GRI della Global Reporting Initiative aggiornati all'ultima versione (2021), con l'obiettivo di comunicare ai propri stakeholder interni ed esterni i risultati, le azioni e i progetti relativi alle tematiche di sostenibilità per il proprio ambito ambientale.

Nella redazione del documento sono stati adottati i principi di materialità, accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Come meglio illustrato nel capitolo che segue relativo agli impatti e all'analisi della materialità, nel 2024 si è proceduto con l'aggiornamento dell'analisi di materialità svolta nel corso dell'esercizio precedente, tenendo anche in considerazione le previsioni della direttiva dell'Unione Europea 'Corporate Sustainability Reporting Directive' (CSRD). Nello specifico, l'analisi di materialità di impatto prevista dagli Standard GRI è stata integrata secondo un approccio di doppia materialità, che considera quindi gli impatti dell'azienda sull'ambiente e sulle persone, in linea con la metodologia GRI, e delinea i rischi e le opportunità finanziarie derivanti da tematiche di sostenibilità, ispirandosi alle disposizioni del

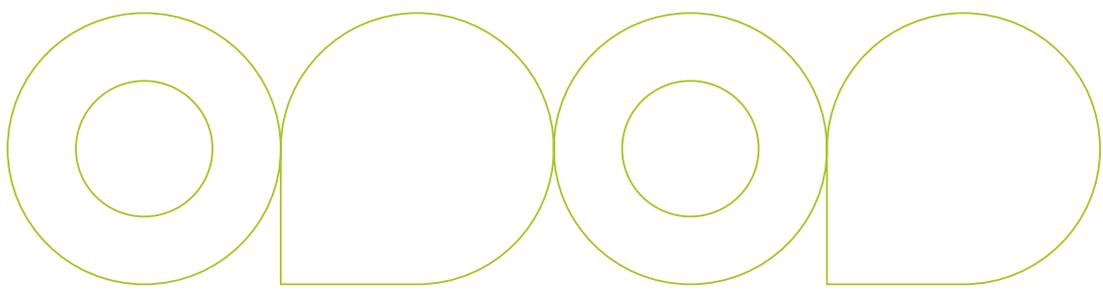
framework di reporting 'European Sustainability Reporting Standards' (ESRS).

Il coinvolgimento degli stakeholder ai fini dell'analisi di materialità, svolto durante l'esercizio precedente, non è stato riproposto per questa edizione, con l'intenzione di affrontare questa attività nel modo più allineato possibile alle nuove prassi derivanti dai futuri obblighi di rendicontazione.

I temi materiali sono stati trattati all'interno dei capitoli e paragrafi relativi. Quando possibile, sono stati utilizzati indicatori, anche metrici, per mostrare trend temporali. Per ogni tema rendicontato viene proposta la correlazione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

I temi ambientali, sociali e di governance sono stati presentati in modalità aggregata a livello di Holding. Sono stati condotti dei Focus su specifiche tematiche di interesse per Gruppo Saviola.

Le informazioni riportate fanno riferimento all'organizzazione Gruppo Saviola, la cui Holding ha sede in Viale Lombardia a Viadana (MN), per il periodo intercorso dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.



# OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Il perimetro aziendale considerato è definito da Gruppo Saviola e include le attività svolte presso la sede operativa di Viale Lombardia 29, BU Savionet (sedi del Network al 31 dicembre 2024), BU Saviola (Viadana, Mortara, Sustinente, Radicofani, Refrontolo, Miane, Montelabbate, Montecalvo in Foglia, Trasporti Delta, Trendcor, Rheinspan); BU Sadepan (Viadana, Truccazzano, Genk, Hautrage); BU Composad (Gerbolina, Cogozzo) e BU Saviolife (Viadana).

Non sono stati inclusi dati relativi alla sede Sadepan Latinoamericana che non fa più parte del perimetro Saviola da dicembre 2024.

Il lavoro di documentazione è stato realizzato con il supporto della società di consulenza Fedabo Spa SB. Per la raccolta dei dati si è operato tramite piattaforma ESGeo, sistema che ha consentito un inserimento puntuale dei dati che erano stati identificati come rilevanti a opera di figure di riferimento, senza escludere alcun sito produttivo o commerciale. La complessità strutturale del Gruppo e la varietà dei suoi processi produttivi, nonché delle risorse umane e materiali in esso distribuite, non consente una totale omogeneità nella raccolta dei dati, perché alcuni valori non sono rilevanti, rilevabili o disponibili per tutti i siti aziendali. In questi casi, è stata effettuata

un'analisi del dato disponibile in forma aggregata.

Il Bilancio 2024 di Gruppo Saviola si contraddistingue dai precedenti, tuttavia, perché aggiunge agli indicatori previsti dal framework di reporting GRI un primo riferimento ad alcuni specifici datapoints previsti dall'atto delegato contenente gli 'European Sustainability Reporting Standard' (ESRS).

All'interno del testo sono presentate anche le informazioni comparative relative al triennio 2022 - 2024.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato approvato dal Comitato ESG in data 16 luglio 2025. Il documento è stato sottoposto a revisione da parte di KPMG S.p.A. nella forma di esame limitato ("limited assurance").

Per approfondimenti circa l'oggetto del lavoro di revisione e le procedure svolte dal revisore indipendente si rimanda alla relazione pubblicata da pagina 142 a pagina 144.

Per qualsiasi approfondimento sui temi trattati all'interno del Bilancio è possibile scrivere all'indirizzo mail dedicato: [info@saviolaholding.com](mailto:info@saviolaholding.com).



# 1.3

## The Eco-Ethical Company

L'economia circolare e la sostenibilità sono due dei principi cardine del modello di business di Gruppo Saviola, azienda di spicco nella raccolta e lavorazione del legno post-consumo destinato all'industria del legno-arredo. Grazie all'integrazione verticale, che rappresenta un altro pilastro del business Saviola, le diverse unità operative sono organizzate per ottimizzare l'intero ciclo produttivo. Le Business Unit del Gruppo mirano a garantire la massima efficienza, riducendo sprechi e impatti ambientali.

Già alla fine degli anni Ottanta, il Gruppo ha anticipato le evoluzioni del settore, investendo su ecologia e riciclo per trasformare materiali di scarto in prodotti di pregio, funzionali ed esteticamente accattivanti. Il legno post-consumo viene raccolto attraverso la rete Savionet, un sistema di centri di raccolta diffusi in tutta Europa, dando così avvio al ciclo virtuoso del modello Saviola.

Una volta arrivato negli stabilimenti, il legno viene separato da materiali non legnosi, come ferro, vetro, alluminio e rame, permettendo il recupero e la valorizzazione anche di queste risorse. Successivamente, la parte legnosa viene selezionata e lavorata insieme ad altri componenti prodotti internamente, tra cui colle, resine, bordi e finiture decorative. Il risultato di questo processo è il Pannello Ecologico® Saviola, pronto per essere trasformato in soluzioni d'arredo di qualità.

Questo innovativo sistema produttivo non è frutto solo dell'intuizione lungimirante del fondatore Mauro Saviola, ma anche dall'impegno costante del Gruppo nell'innovazione e nella ricerca di continue migliorie nei propri processi produttivi.



The Eco-Ethical Company

 savionet

 saviola

 sadepan

 composad

 saviolife

Le nostre radici

# Le nostre persone il motore del cambiamento

Le competenze e la passione di chi lavora con noi sono il cuore pulsante del Gruppo. Diamo valore alle persone, investiamo nella loro crescita e crediamo che solo attraverso il talento e la collaborazione si possano raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi. Il cambiamento inizia da chi, ogni giorno, costruisce il nostro futuro.

## Sostenibilità, tecnologia e design: il nostro DNA

Innoviamo costantemente per ottimizzare ogni fase del nostro lavoro, riducendo sprechi e migliorando l'efficienza. Le nostre soluzioni coniugano materiali portati a nuova vita, processi produttivi avanzati e un'attenzione costante all'estetica e alla funzionalità. La sostenibilità non è un'opzione, ma un principio che guida ogni nostra scelta.

## Non sprechiamo, rigeneriamo

Diamo nuova vita alla materia, trasformando il legno post-consumo nel nostro Pannello Ecologico®. Grazie a un processo industriale avanzato, abbiamo eliminato ormai da oltre 30 anni l'uso di legno vergine e trasformiamo materiali destinati allo scarto in prodotti sostenibili e di alta qualità. L'upcycling è il nostro modello di economia circolare.

# Funzionalità ed estetica alla base di ogni prodotto

Ogni Pannello Ecologico® nasce da un equilibrio perfetto tra innovazione, qualità e design. La cura per i dettagli e la ricerca continua ci permettono di creare soluzioni che non solo rispettano l'ambiente, ma garantiscono prestazioni eccellenti e un'estetica raffinata. La bellezza e la funzionalità sono indissolubilmente legate nel nostro lavoro.

# Ogni Business Unit ha un suo ruolo

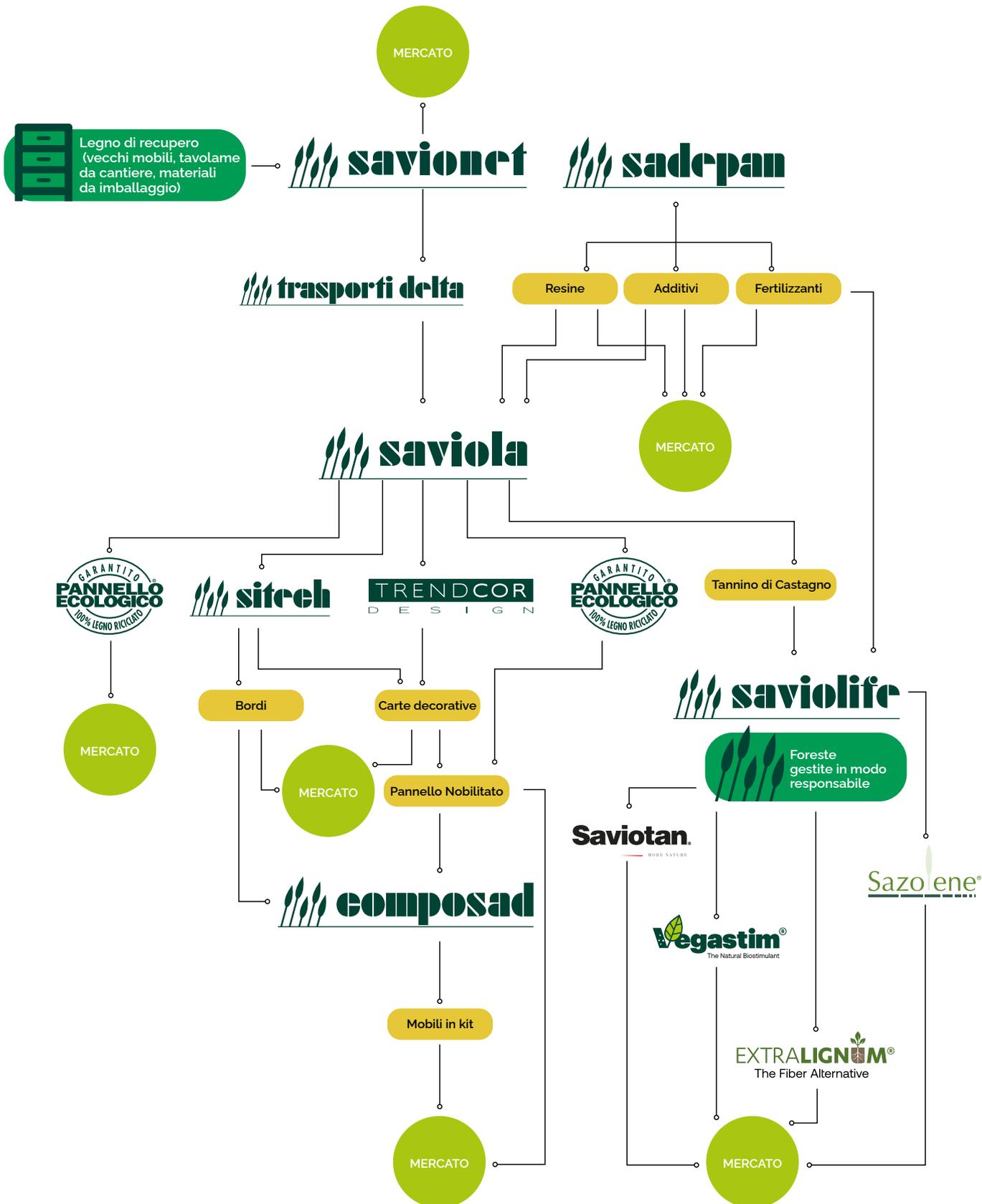
Le nostre 5 Business Unit Savionet, Saviola, Sadepan, Composad e Saviolife insieme, danno vita e sostanza al nostro ecosistema. Ogni azienda ha una sua identità, unica e differenziata, ma sono tutte unite nel raggiungimento degli stessi obiettivi di crescita sostenibile.

# La nostra forza è nella rete

Il nostro successo si basa su una rete capillare di centri di raccolta, presenti in tutta Italia e in Europa. Questa infrastruttura, guidata da Savionet, ci permette di recuperare grandi quantità di legno post-consumo, garantendo un approvvigionamento costante e responsabile per la produzione del Pannello Ecologico®. Senza questa rete, il nostro modello di economia circolare non sarebbe possibile.

# 1.3.1

## Il processo produttivo di Gruppo Saviola: circolarità e integrazione verticale





I fratelli Angelo e Mauro Saviola  
insieme a Dino Del Ton  
fondano Sadepan, società  
specializzata nella produzione  
di pannelli truciolari.

1963

## La Storia di Gruppo Saviola

1973

Entra in funzione l'impianto  
della Chimica, specializzata  
nella produzione di colle  
e resine. Nasce così un  
sistema basato su una logica  
di produzione integrata.

Si aggiungono nuove acquisizioni  
per far fronte all'espansione del  
mercato, si costituisce così un  
sistema industriale.

1983

Si inizia a produrre il Pannello  
Ecologico®, realizzato al 100%  
con legno riciclato. Nasce  
quindi l'approccio Eco-Ethical  
dell'azienda, basato su un sistema  
di economia circolare.

1992

L'intera produzione si basa  
su Pannelli Ecologici  
100% da legno riciclato.

1997

Nasce Composad,  
specializzata nella produzione  
di mobili in kit.  
Si completa l'integrazione  
verticale della filiera.

2000

**2009**

Alessandro Saviola assume la guida del Gruppo e dà avvio a un percorso che rende l'azienda efficiente e competitiva.

**2013**

Il Gruppo avvia Trendcor: laboratorio tecnico creativo a Francoforte.

**2019**

Nasce Saviolife, Business Unit dedicata alle Life Science: dall'agricoltura all'allevamento, fino al settore conciario.

**2022**

Gruppo Saviola lancia la prima campagna di comunicazione "Nuova Vita" che proseguirà negli anni successivi.

Gruppo Saviola acquisisce l'azienda chimica Advachem (Belgio) e raggiunge la quasi totale acquisizione di Rheinspan.

**2023**

**2024**

Nasce ufficialmente la nuova Business Unit Savionet, il network integrato per la gestione di servizi ambientali, tra cui la raccolta del legno post-consumo.  
Gruppo Saviola raggiunge il 100% del controllo in Rheinspan

# 1.3.2

## Anno 2024: Highlights

**€ 733 MLN**

Ricavi

**€ 82 MLN**

Ebitda

**€ 20.9 MLN**

Ebit

**€ 3.8 MLN**

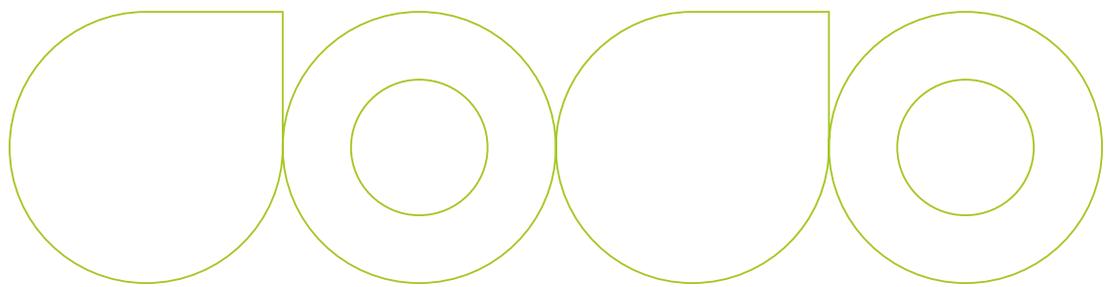
Risultato netto

**1740**

Numero lavoratori 2024

**31**

Società Savionet



## 1.3.3

# Chips 2024

## Premio German Design Award

La finitura Strippedwood si è aggiudicata il premio per l'eccellenza e l'innovazione German Design Award 2024, conferito dal German Design Council attraverso l'attenta valutazione da parte di una giuria internazionale che monitora e premia le più significative tendenze del design dell'anno in tutti i settori industriali.

## Saviolife a IPM di Essen (Germania)

Saviolife ha partecipato alla 40esima edizione di IPM ad Essen (Germania) dove ha presentato la sua filosofia "Natural Tomorrow". La fiera ha rappresentato un'opportunità per fare la differenza nell'agricoltura con una produzione etica, green e nel rispetto della vita.

## Saviolife all'International Production & Processing Expo di Atlanta (USA)

La partecipazione a questa fiera è stata all'insegna della scoperta di idee alternative, nel rispetto di ogni forma di vita, per sviluppare processi di produzione ancora più sostenibili.

## Collaborazione con la Triennale Milano

Il Pannello Ecologico® entra a far parte della storia grazie alla collaborazione con la Triennale Milano. È stato inaugurato uno spazio dedicato alla memoria, alla ricerca e all'innovazione, dove si mette in evidenza l'inestimabile patrimonio storico attraverso teche, armadiature e ripiani, realizzati con il Pannello Saviola.

## Saviolife a My Plant and Garden di Milano

Questo evento, dedicato al verde vivo e progettato, rappresenta un punto di riferimento fondamentale per generare nuovo valore lungo tutta la filiera green, dall'orticoltura all'architettura del paesaggio e mettere in evidenza l'importanza del verde per migliorare il benessere di tutte le forme di vita.

## Composad al kbb di Birmingham (UK)

La fiera kbb Birmingham ha offerto l'opportunità a Composad di trasformare un semplice progetto in un'opera d'arte ecologica. Designer, architetti, professionisti e buyers hanno ridefinito il panorama del design degli ambienti che viviamo scoprendo nell'interior design un nuovo concetto di bellezza.

## Saviolife al Health and Nutrition di Bangkok (Thailandia)

La Business Unit Saviolife è stata protagonista con Saviotan® per promuovere la salute e la nutrizione attraverso l'utilizzo di prodotti naturali per l'allevamento e contribuendo a ridefinire gli standard del settore mangimistico, offrendo soluzioni che coniugano sostenibilità, qualità e performance.

## Composad ad High Point Market (USA)

Per il terzo anno consecutivo, Composad ha preso parte al palcoscenico per l'eccellenza del design oltreoceano, l'evento High Point Market. Le esperienze passate hanno permesso di acquisire una conoscenza sempre più approfondita del mercato statunitense, consentendo di sviluppare una gamma di mobili componibili dedicata.

## The Wood Whitout The Tree - Salone del Mobile di Milano

Durante la partecipazione al Salone del Mobile attraverso la collaborazione con CRA – Carlo Ratti e lo Studio Rota è stata realizzato l'intero stand che ha visto protagonista il Pannello Ecologico® nell'opera "The Wood Without The Tree" ovvero "Tutti i legni tranne l'Albero": un concetto di infinite possibilità, alimentate dalla rigenerazione del legno.

## Surface in Motion a Verona

Gruppo Saviola ha preso parte alla prima edizione di Surface in Motion Italia, a Verona: un evento dedicato agli attori dell'industria dei materiali a base legno.

## Saviolife a ILDEX Exhibitions (Vietnam)

Saviolife era presente al Saigon Exhibition and Convention Center (SECC) in Vietnam, presentando le opportunità legate al tannino, naturalmente estratto dal castagno, per il mondo dell'allevamento e, nello specifico, dei mangimi per gli animali da allevamento.

## Mostra George Baselitz. Belle Haleine a Sabbioneta (Mantova)

Il Pannello Ecologico® è stato scelto per l'allestimento della mostra Belle Haleine di George Baselitz a Sabbioneta (Mantova) che ha, così, optato per strutture espositive ecologiche e rispettose dell'ambiente.

## Seminario Symbola a Mantova

Gruppo Saviola ha partecipato alla 22<sup>a</sup> edizione del seminario organizzato da Symbola. Un evento che ha stimolato il confronto tra le diverse realtà che si stanno impegnando a promuovere "un'economia e una società a misura d'uomo". Durante uno degli incontri i relatori hanno avuto l'occasione di parlare di innovazione e decarbonizzazione

## Creazione della Newsletter "Oltre la corteccia!"

Gruppo Saviola ha deciso di attivare un nuovo canale: la newsletter. Un canale pensato per raccontare l'essenza dell'azienda, con le sue storie, le sue novità, le sue curiosità e le sue persone.

## Nuova rubrica: "A Chioma Alta"

Una nuova rubrica in cui ogni mese si dà voce ai collaboratori del Gruppo, raccontando le proprie esperienze all'interno del sistema industriale e le sfumature del proprio lavoro con punti di vista sempre differenti.

## EcoForum con Legambiente a Roma e Milano

Gruppo Saviola è stato ospite degli eventi organizzati da Legambiente a Roma e Milano. Nei due interventi il Gruppo ha presentato il proprio processo produttivo basato sull'economia circolare e ha avuto la possibilità di discutere su innovazione, futuro e sostenibilità.

## Inaugurazione della quarta linea di produzione di pannelli nobilitati a Mortara

Nello stabilimento di Mortara è stata inaugurata la quarta linea di produzione di pannelli nobilitati. Il lavoro, durato oltre 13 mesi, ha avuto come pilastri "tecnologia, innovazione e occupazione".

## Composad a Furniture China di Shanghai (Cina)

Composad ha partecipato al Furniture China di Shanghai. È stata un'occasione per mostrare a un mercato in continuo cambiamento le soluzioni ideate per arredare in maniera flessibile sia piccoli ambienti domestici sia spazi più grandi.

## Acquisizione al 100% di Rheinspan

Gruppo Saviola ha concluso l'acquisizione di Rheinspan. Azienda tedesca con sede a Germersheim specializzata nella produzione di pannelli truciolari. Continua così la volontà del Gruppo di diffondere anche in Europa il proprio modello di business sostenibile.

## Composad al MOW di Bad Salzuflen (Germania)

La Fiera MOW è stata per Composad un'occasione preziosa per consolidare la presenza di Composad nel mercato D.A.CH. e per esplorare nuove opportunità internazionali.

## Sicam di Pordenone e collezione Elementum Europe

Gruppo Saviola ha lanciato la sua nuova collezione Elementum Europe al Sicam. Si tratta di una nuova linea di finiture che unisce innovazione, design e sostenibilità per la realizzazione di ambienti contemporanei.

## Murales allo stabilimento di Sustinente (Mantova)

Presso lo stabilimento di Sustinente è stato realizzato un murales che raffigura il germoglio di un albero simbolo della speranza da trasferire alle prossime generazioni. Un valore fondamentale da diffondere per una Eco-Ethical Company.

## Ecomondo 2024 di Rimini, la più grande edizione di sempre

Gruppo Saviola, con al centro la Business Unit Savionet, ha partecipato alla 27ª edizione di Ecomondo. È stata un'occasione per conoscere nuove persone che hanno a cuore i temi della sostenibilità e di consolidare i legami con realtà che, da anni, contribuiscono allo sviluppo sostenibile del nostro Paese.

## Composad The Home of Home Furnishing (USA)

Composad ha avuto la possibilità di presentare al mercato statunitense la nuova linea ufficio "PRONTO". La presenza di Composad sul mercato internazionale e in particolare in quello statunitense rappresenta l'internazionalità di tutto il Gruppo.

## Fiera Internazionale del libro di Francoforte

Gruppo Saviola ha partecipato alla Frankfurter Buchmesse, la Fiera Internazionale Del Libro di Francoforte. Il Gruppo ha collaborato con lo studio Stefano Boeri Architetti per l'allestimento del Padiglione Italia fornendo il Pannello Ecologico® per la creazione di uno spazio dedicato alla bellezza e all'innovazione del nostro Paese, realizzando insieme il perfetto connubio tra arte, letteratura e sostenibilità.

## Il Pannello Ecologico® al museo del Louvre di Parigi

Gruppo Saviola ha fornito materiale per l'allestimento di "Private Lives: from the bedroom to social media", che si è tenuto al Museo del Louvre di Parigi. La mostra esplora l'evoluzione dell'intimità dal XVIII secolo a oggi, attraverso 470 opere esposte.

## Saviolife a EuroTier di Hannover (Germania)

Saviolife ha partecipato all'EuroTier di Hannover. La fiera di riferimento internazionale per l'allevamento ha fornito la possibilità di presentare le soluzioni naturali di Saviolife per la cura degli animali e delle piante.

## Visita del MADE Competence Center del Politecnico di Milano

Gruppo Saviola ha aderito al Percorso Digital Transformation del MADE Competence Center per Industria 4.0 a guida del Politecnico di Milano offrendo la possibilità di mostrare a una delegazione di manager, imprenditori e professionisti come funziona concretamente il proprio sistema produttivo.

GARANTITO<sup>®</sup>  
**PANNELLO  
ECOLOGICO**  
100% LEGNO RICICLATO



## 1.4

# Saviola Holding

Saviola Holding è la capogruppo dell'intero ecosistema industriale denominato Gruppo Saviola.

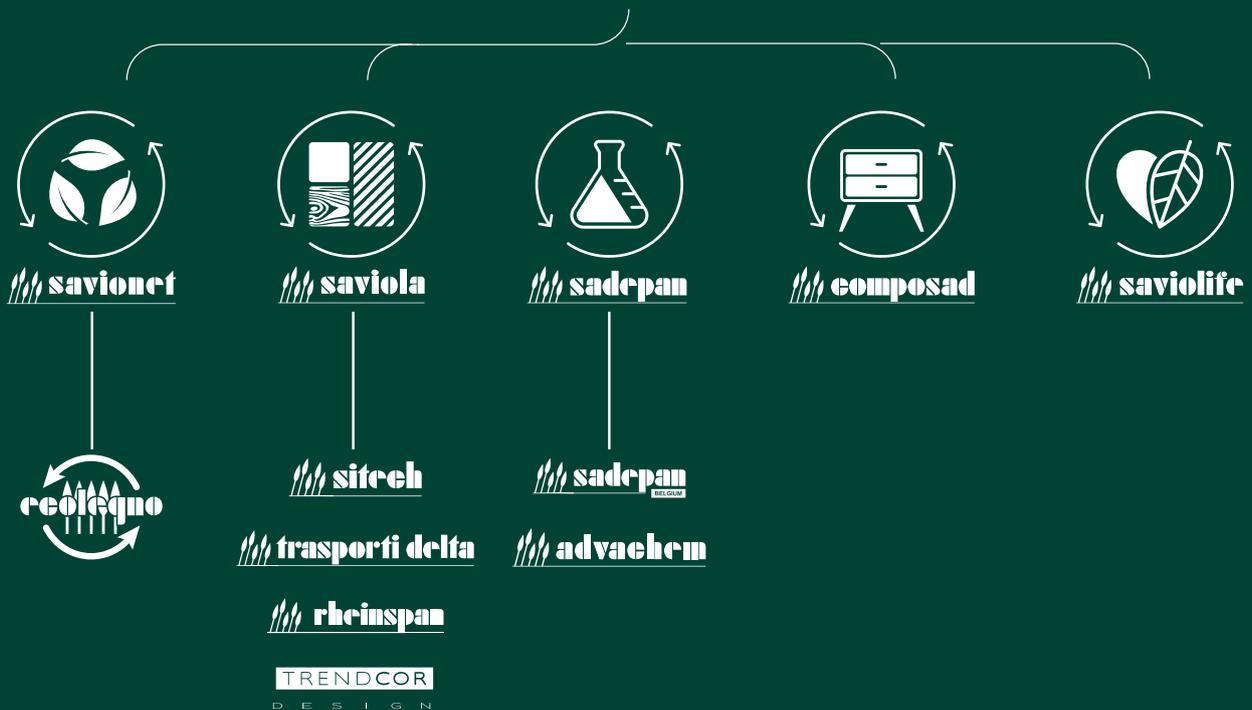
La società svolge l'attività di coordinamento e gestione di tutte le società controllate, con particolare riferimento alle cinque Business Unit: Savionet, Saviola, Sadepan, Composad, Saviolife.

In Saviola Holding sono presenti tutte le funzioni principali del Gruppo: direzione generale, amministrazione e controllo di gestione, attività finanziarie, acquisti, risorse umane, direzione energia, salute e sicurezza, sviluppo informatico, comunicazione e sostenibilità, innovation.

Nella gestione della Governance troviamo anche il consolidamento di gruppi di coordinamento rispetto a tematiche strategiche, superando la logica dell'obbligo normativo: l'Organismo di Vigilanza, il Comitato Privacy, il Comitato ESG e il Comitato Innovation che attraverso le loro funzioni apportano un grande contributo di strategia e pensiero a tutto il Gruppo.



The Eco-Ethical Company



**Sede Headquarter**  
Viadana – Mantova (Italia)

# 1.4.1

## Certificazioni di Gruppo Saviola

Ambiente, sicurezza e prodotti sono le carte vincenti su cui Saviola fonda la propria attività.

Nel rispetto dei lavoratori, stakeholder, clienti e fornitori il Gruppo ha vari team dedicati al rinnovo annuale delle certificazioni esistenti e all'implementazione di nuovi attestati. All'interno dell'intero perimetro del Gruppo si contano 78 certificazioni.

BUSINESS UNIT	DI SISTEMA			DI PRODOTTO
	AMBIENTE	SICUREZZA	QUALITÀ	
<b>Saviola Holding</b>	/	/	ISO 9001:2015	/
<b>Savionet</b>	ISO 14001:2015* (ad esclusione di CGF, Morandi Bortot, i centri fuori dal perimetro italiano e i centri non consolidati)	ISO 45001:2018 (Ecolegno Firenze)	ISO 9001:2015(ad esclusione di CGF, Morandi Bortot, i centri fuori da perimetro italiano e i centri non consolidati)	SURE-UE (Morandi Bortot)
<b>Saviola</b>	ISO 14001:2015 (Trasporti Delta Srl, Radicofani, EMAS (Rheinspan))	ISO 45001:2018 (Trasporti Delta)	ISO 9001:2015 (Saviola, Trasporti Delta)	FSC® (FSC-C001524), PEFC (CQ-PEFCCOC-24414) + ICILA - (PEFCCOC-004401) REMADE IN ITALY (siti Viadana, Mortara, Sustinente, Refrontolo, Premaor/Miane, Montelabbate) 4 STARS, Quality Award E1, CARB P2, TSCA Title VI, CPR Pannello Ignifugo (sito Viadana) MED Laminato (sito Mortara)
<b>Sadepan</b>	ISO 14001:2015 (sito Viadana, Genk) ed EMAS (sito Viadana)	ISO 45001:2018 (siti Viadana, Trucazzano, Genk)	ISO 9001:2015 (sito Viadana, Genk)	FSC® (FSC-C116161) (sito Trucazzano) ISCC PLUS (sito Genk)
<b>Composad</b>	ISO 14001:2015	ISO 45001:2018	ISO 9001:2015	FSC® - (FSC-C011298)
<b>Saviolife</b>	ISO 14001:2015 (sito Radicofani)	/	ISO 9001:2015, ISO 22001:2018 (sito Radicofani)	FSC® (FSC-C174847), PEFC (CQ-PEFCCOC-30572), FAMI-QS e GMP PLUS FCA, Biologico Ammendanti (sito Radicofani)

**78** certificazioni  
di Gruppo Saviola

\* Non sono consolidati i seguenti centri Ecolegno: Bergamasca, Modena, Picena, Venezia, Roma, Sassari, Forlì. I lavori per ottenere la certificazione ISO 14001 e ISO 9001 per i centri francesi è iniziata nel 2024 e porterà a inizio 2025 all'ottenimento delle due certificazioni.

# 1.4.2

## Focus: Le collaborazioni con le associazioni sostenibili (Symbola, Susdef, Km Verde Parma, Legambiente)

Gruppo Saviola nel 2024 ha continuato le proprie collaborazioni con alcune tra le più importanti associazioni che si occupano di sostenibilità sia a livello nazionale che a livello locale. L'impegno del Gruppo nella sostenibilità non si limita alla produzione secondo i principi dell'economia circolare, ma si sviluppa anche nella diffusione, partecipazione attiva e supporto ad associazioni che operano nell'ambito della sostenibilità. Nel 2024 Gruppo Saviola ha collaborato con:

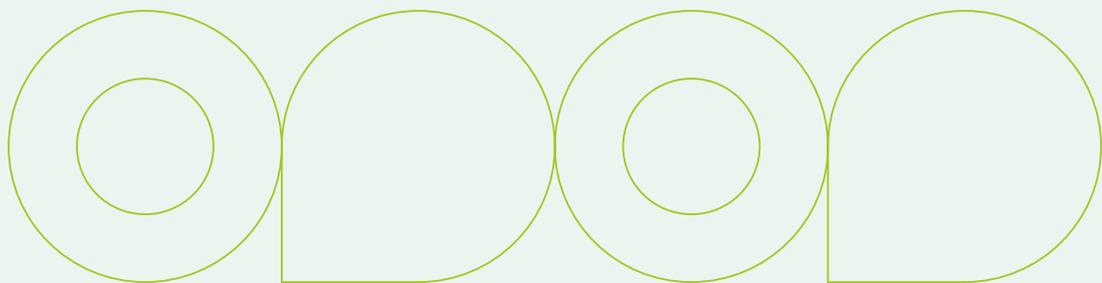
**Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile** è un punto di riferimento per la green economy in Italia. Gruppo Saviola è tra i soci fondatori dell'associazione che si impegna ogni anno nell'informazione sull'economia circolare.

**Consorzio Kilometro Verde Parma**, è un'associazione attiva nel territorio parmense impegnata in progetti di riforestazione in tutto il territorio della provincia emiliana. Gruppo Saviola è entrato a far parte del Consorzio dal 2021 impegnandosi e sostenendo la missione green dell'organizzazione insieme a tanti importanti partner locali.

**Symbola** è una Fondazione no-profit che promuove e aggrega le Qualità Italiane attraverso ricerche, eventi e progetti. La fondazione si concentra nel diffondere il modello di aziende e istituzioni che hanno un impatto positivo sulla nazione e che favoriscono un modello di sviluppo che unisca innovazione e tradizione.

**Legambiente** è tra le più attive e importanti realtà italiane che operano nel campo della sostenibilità attraverso l'organizzazione di campagne di informazione sull'ambiente, progetti educativi rivolti a giovani, redazione di rapporti scientifici sulle emergenze territoriali.

**FSC®** è un'organizzazione non governativa che promuove la gestione responsabile delle foreste. La partnership con FSC® nasce dalla condivisione totale dei suoi valori e l'essere in perfetta linea con il suo pensiero. Gruppo Saviola è socio di FSC® dal 2008.



# 1.5

## Savionet: Regenerative Recycling

*Savionet è la Business Unit del Gruppo, nata nel 2023, dedicata ai gestori di servizi pubblici, alle aziende di produzione e distribuzione, con un focus principale sul settore del riciclo del legno e della produzione energetica. Questo impegno è in linea con i principi di sostenibilità ambientale che hanno reso Saviola un punto di riferimento a livello globale.*

### Core Business

L'attività principale di Savionet resta la raccolta e il riciclo dei rifiuti legnosi, utilizzati come unica materia prima per la produzione del Pannello Ecologico®, una soluzione ecologica ideale per il recupero di mobili, arredi, materiali da costruzione, pallet, imballaggi industriali e scarti ortofrutticoli.

Attraverso questi centri, che costituiscono il punto nevralgico dell'approvvigionamento di materia prima per Gruppo Saviola, vengono recuperate ogni anno circa 1.5 milioni di tonnellate di legno post-consumo. In questo modo viene evitato l'abbattimento di 10.000 alberi ogni giorno. Savionet nasce dalla visione del fondatore Mauro Saviola di incentivare la raccolta differenziata del legno e minimizzare gli sprechi. I primi centri di raccolta, denominati Ecolegno, sono stati istituiti negli anni '90 nelle aree prossime ai principali centri urbani. Oggi, questi impianti, attivi in Italia, Francia, Svizzera e Germania, rappresentano il primo anello di una filiera che trasforma il legno post-consumo in un prodotto finito.

I rifiuti raccolti vengono sottoposti a rigorosi controlli di qualità per assicurarne la conformità agli standard produttivi e alle normative ambientali. L'intero processo di approvvigionamento prevede verifiche continue, dall'origine del materiale fino al periodo di stoccaggio nei centri di raccolta, attraverso ispezioni documentali e analisi approfondite. Nei centri, i rifiuti legnosi vengono ridotti di volume e sottoposti a una prima fase di pulizia per rimuovere le impurità più evidenti. Successivamente, negli stabilimenti del Gruppo, avviene un'ulteriore lavorazione con la separazione di tutti gli altri materiali dal legno.

I centri Savionet svolgono un ruolo cruciale nella promozione della sostenibilità, facilitando il recupero del legno post-consumo e riducendo il rischio di accumulo o incenerimento in discarica. Il riciclo di questi materiali previene anche il processo di metanizzazione, contribuendo così a limitare l'emissione di gas serra.



1.5.1

## Centri Savionet

### ITALIA

- 1) CGF RECYCLE srl..... Monopoli (BA)
- 2) DEL CURTO Srl..... Verderio (LC) e Merate (LC)
- 3) DUR.ECO Srl..... Urbania (PU)
- 4) ECOLEGNO AIRASCA Srl..... Airasca (TO)
- 5) ECOLEGNO BERGAMASCA Srl..... Treviglio (BG)
- 6) ECOLEGNO BRESCIA Srl..... Rudiano (BS)
- 7) ECOLEGNO BRIANZA Srl..... Cucciago (CO)
- 8) ECOLEGNO C.M. VENEZIA Srl..... Mestre (VE)
- 9) ECOLEGNO FIRENZE Srl..... Cerreto Guidi (FI)
- 10) ECOLEGNO FORLÌ Srl..... Forlì (FC)
- 11) ECOLEGNO MILANOEST Srl..... Vimercate (MB)
- 12) ECOLEGNO MODENA c/o..... Baggiovara (MO)
- 13) ECOLEGNO PICENA 1 Srl c/o LEA Srl... Martinsicuro (TE)
- 14) ECOLEGNO ROMA Srl..... Roma
- 15) ECOLEGNO SASSARI Srl c/o RGM Srl..... Ploaghe (SS)
- 16) ECOLEGNO UDINE Srl..... S. Giorgio di Nogaro (UD)
- 17) ECOLEGNO VALDELSA Srl..... Colle di Val d'Elsa (SI)
- 18) ECOLEGNO VERONA Srl..... Verona
- 19) ECO-TRANS Srl..... Lonigo (VI)
- 20) GALLICI Srl..... Ronchis (UD)
- 21) MORANDI BORTOT Srl..... Tezze di Vazzola (TV)
- 22) RE SERGIO RECYCLING Srl..... Corona (PV)
- 23) SANDEI Srl..... Vignola (MO) e San Polo di Torrile (PR)
- 24) SIMA Srl..... Cornate d'Adda (MB)
- 25) ECOLEGNO SILLARO..... Cà Bianca (BO)

### ESTERO

- 1) BIOREC AG..... Svizzera, Regensdorf
- 2) ECO SCRAP..... Germania, Lustadt
- 3) VALECOBOIS GRAND EST..... Francia, Luneville
- 4) VALECOBOIS PROVENCE SAS..... Francia, Vitrolles
- 5) VALECOBOIS RHONE ALPES SAS..... Francia, Givors
- 6) VALECOBOIS SAS..... Francia, Aix en Provence



# 1.5.2

## Focus: Servizi offerti da Savionet

Dopo una serie di acquisizioni che le hanno permesso di espandere la propria rete di raccolta del legno post-consumo in Italia e all'estero, Savionet ha ampliato la gamma di servizi offerti alle imprese.

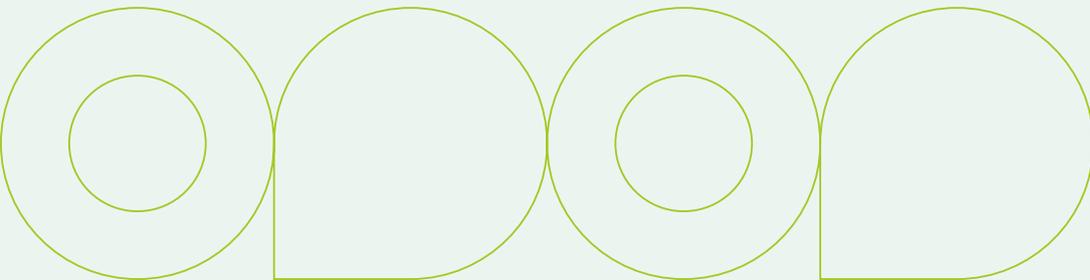
La raccolta e la gestione del legno coinvolgono risorse dedicate e attrezzature di varia natura (macchinari, container e una flotta di automezzi), che permettono il trattamento di diverse tipologie di rifiuti.

Oltre alla raccolta dei rifiuti di legno, infatti, Savionet consente il recupero di frazioni similari quali sfalci, potature e residui derivanti dalla pulizia e dalla manutenzione degli alvei fluviali, degli arenili e del verde pubblico. Grazie al know how maturato, Savionet destina i diversi materiali raccolti e selezionati alla migliore soluzione di recupero: dalla produzione di pellet, alle centrali di produzione elettrica da fonti rinnovabili; dai biofiltri al compostaggio, oltre ovviamente alla produzione di pannelli truciolari per mobili e arredi. Inoltre, l'assistenza per gli operatori del settore ecologico comprende la fornitura di attrezzature per la triturazione di materiali vari, impianti per la separazione e vagliatura, sistemi di abbattimento delle polveri e officine specializzate per manutenzione e riparazione. Questo approccio integrato garantisce la certificazione dei materiali raccolti, destinati al recupero e al riciclo attraverso centri autorizzati e personale qualificato.

Savionet non offre solamente servizi, ma tramite i suoi centri è in grado di trasformare direttamente parte dei materiali, immettendo direttamente sul mercato prodotti quali pellet, compost, CSS, biomasse, ecc. e garantendone l'intera catena di custodia.

L'obiettivo del Gruppo è creare sinergie tra tutti i centri, trasformando Savionet in un ecosistema aziendale completamente autosufficiente. Grazie a questa integrazione, l'azienda può contare su risorse e tecnologie interne per affrontare e risolvere ogni criticità, senza dover ricorrere al mercato esterno.

Savionet rappresenta quindi una soluzione economicamente e ambientalmente sostenibile per la gestione dei rifiuti e la salvaguardia del territorio.



# 1.6

## Saviola: The first 100% recycled wood

*Da oltre 30 anni, Gruppo Saviola trasforma il legno riciclato in pannelli di alta qualità, riducendo l'impatto ambientale e dando nuova vita alle risorse. La sostenibilità e il rispetto per l'ambiente sono al centro del nostro lavoro e permettono di rigenerare all'infinito: riduciamo gli sprechi e promuoviamo un'economia circolare. Ogni Pannello Ecologico® prodotto è il risultato di un impegno concreto per un futuro più verde.*

### Core Business

La Business Unit Saviola comprende diverse società controllate, sia nazionali che internazionali, Sitech Srl per la realizzazione dei bordi per i mobili, Trasporti Delta Srl per la logistica di tutto il Gruppo e lo stabilimento Rheinspan GmbH Co.KG situato in Germania. A Francoforte, sempre in Germania, si trova anche il design center Trendcor, fondato nel 2013, che sviluppa soluzioni customizzate e innovative per il settore dell'arredamento, apportando valore aggiunto.

Il prodotto di punta è il Pannello Ecologico®, realizzato al 100% con legno riciclato e disponibile in versione grezza o nobilitata.

Il Gruppo ha internalizzato tutte le diverse fasi per la produzione del pannello, a partire dalla raccolta del legno post-consumo tramite la Business Unit Savionet, fino alla realizzazione di bordi, pannelli nobilitati, carte impregnate, laminati e semilavorati destinati all'industria del

mobile. Il ciclo si completa con i servizi di trasporto e logistica da e verso il sito produttivo, gestiti in modo efficiente per ridurre al minimo l'impatto ambientale ed economico.

### Sedi

- Viadana – Mantova (Italia)
- Sustinente – Mantova (Italia)
- Mortara – Pavia (Italia)
- Radicofani – Siena (Italia)
- Refrontolo – Treviso (Italia)
- Miane – Treviso (Italia)
- Montecalvo in Foglia – Pesaro Ubino (Italia)
- Montelabbate – Pesaro Ubino (Italia)
- Francoforte (Germania)
- Germersheim (Germania)

### Prodotti

- Pannelli truciolari grezzi e nobilitati
- Laminati plastici in continuo
- Pannelli sottili nobilitati, truciolari
- Bordi in ABS e PP
- Componenti per mobili
- Superfici
- Carte decorative impregnate finish (verniciabili o finite)
- Stampe digitali

# 1.6.1

## Focus: Le collaborazioni del Pannello Ecologico®

Nel corso del 2024, il Pannello Ecologico® di Gruppo Saviola è stato al centro di numerose collaborazioni di rilievo, consolidando il suo ruolo nel settore dell'arredamento sostenibile.

A febbraio, è stato protagonista presso la Triennale Milano nell'ambito dell'inaugurazione di Cuore – Centro Studi, Archivi, Ricerca. In questa occasione, il Pannello Ecologico® è stato utilizzato per rinnovare le strutture degli Archivi Espositivi, evidenziando l'impegno condiviso verso la circolarità della conoscenza e la valorizzazione del riciclo del legno.



Durante il Salone del Mobile 2024, Gruppo Saviola ha presentato l'installazione "Tutti i Legni tranne l'Albero", realizzata in collaborazione con gli studi CRA-Carlo Ratti Associati e Italo Rota.



Questa installazione ha messo in luce le infinite possibilità rigenerative del Pannello Ecologico®, utilizzato come elemento strutturale per costruire l'intero stand senza l'impiego di altri materiali, dimostrando così la versatilità e la sostenibilità del prodotto.

Gruppo Saviola ha collaborato con Studio Boeri per la realizzazione del Padiglione Italia al Salone del Libro di Francoforte. Durante l'evento si è svolta la performance "Di Ri-generazione in Ri-generazione" dell'artista figurativo Marcello Carrà che ha messo in luce il tema ecologico tra caos, rinascita e futuro utilizzando il Pannello Ecologico®.

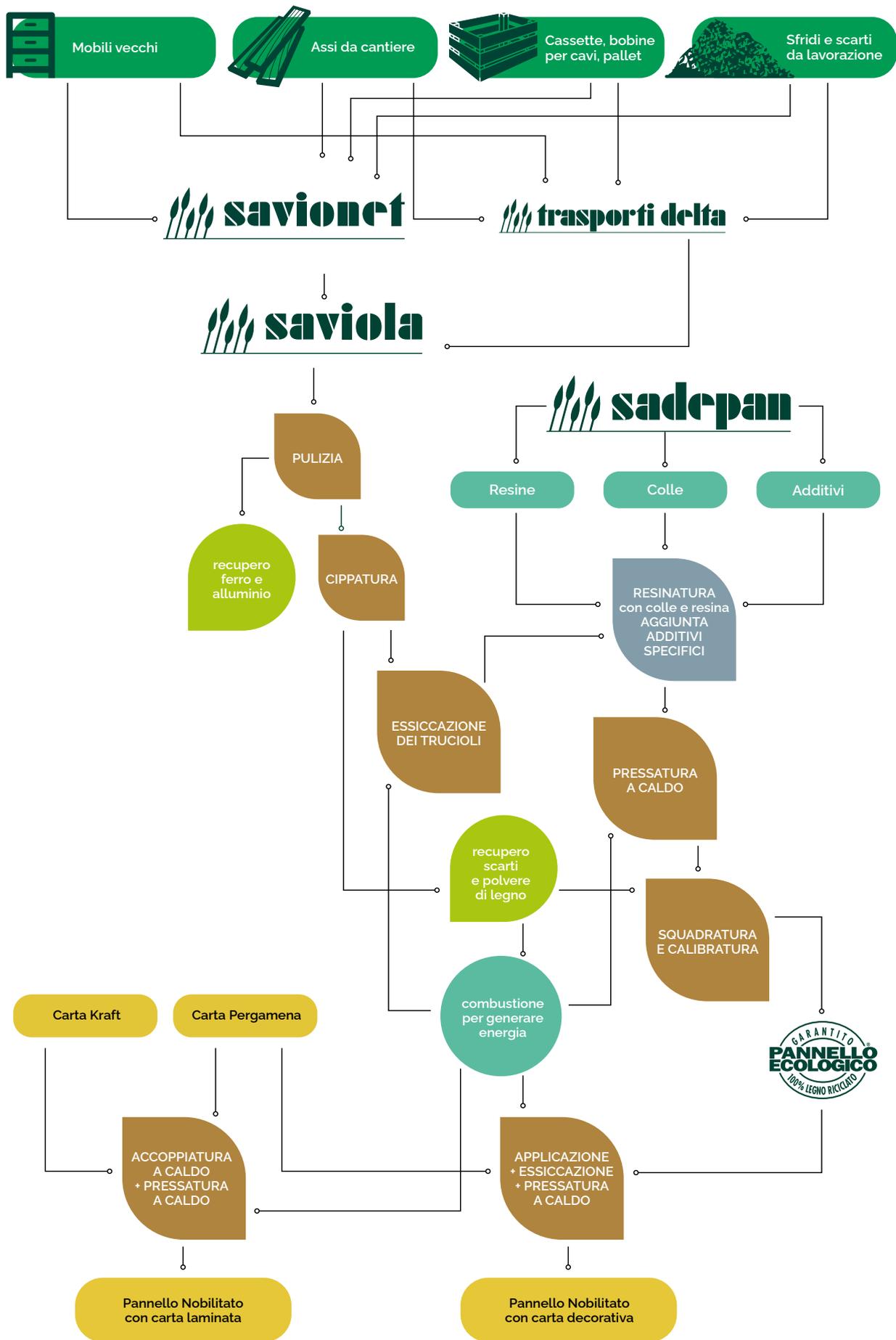


Al Museo delle Arti Decorative del Louvre a Parigi è stata realizzata la mostra "Private Lives: from the bedroom to social media" nella quale Saviola è stato partner tecnico: il Gruppo ha fornito materiale per l'allestimento con pannelli 100% recycled wood scelti nelle ultime collezioni Saviola raccontando il cambiamento nella percezione dell'intimità.



Queste collaborazioni testimoniano l'impegno costante del Gruppo Saviola nel promuovere l'innovazione sostenibile e nel creare sinergie con partner che condividono la stessa visione di un futuro più verde e responsabile.

### Processo produttivo Pannello Ecologico®



# 1.7

## Sadepan: Ethical Chemistry

*La nostra filosofia si fonda su un principio essenziale: il rispetto per l'uomo e per l'ambiente. Utilizziamo la chimica per offrire ai nostri clienti un prodotto di altissima qualità, con prestazioni costanti e soluzioni personalizzate. Lavoriamo con consapevolezza, sviluppando soluzioni che tutelano la salute umana e l'ambiente, senza compromettere l'innovazione e l'efficacia.*

### Core Business

Sadepan è stata fondata nel 1973 con l'obiettivo di integrare il processo produttivo a monte, fornendo colle e resine fondamentali per la realizzazione del Pannello Ecologico®. Oggi l'azienda, con sedi in Italia e in Belgio, non si limita a soddisfare le esigenze interne del Gruppo, ma si rivolge principalmente al mercato.

Sadepan produce una vasta gamma di prodotti, tra cui colle e resine, induritori, autoindurenti e carte kraft impregnate. Queste ultime sono carte ultraprotettive, resistenti al taglio, agli urti, agli strappi, alle vibrazioni, con elevate qualità di robustezza e resistenza all'umidità. Le sedi aziendali sono anche specializzate nella produzione di fertilizzanti azotati solidi e liquidi a lenta cessione, nonché fertilizzanti liquidi NPK, destinati all'agricoltura e distribuiti commercialmente tramite la Business Unit Saviolife.

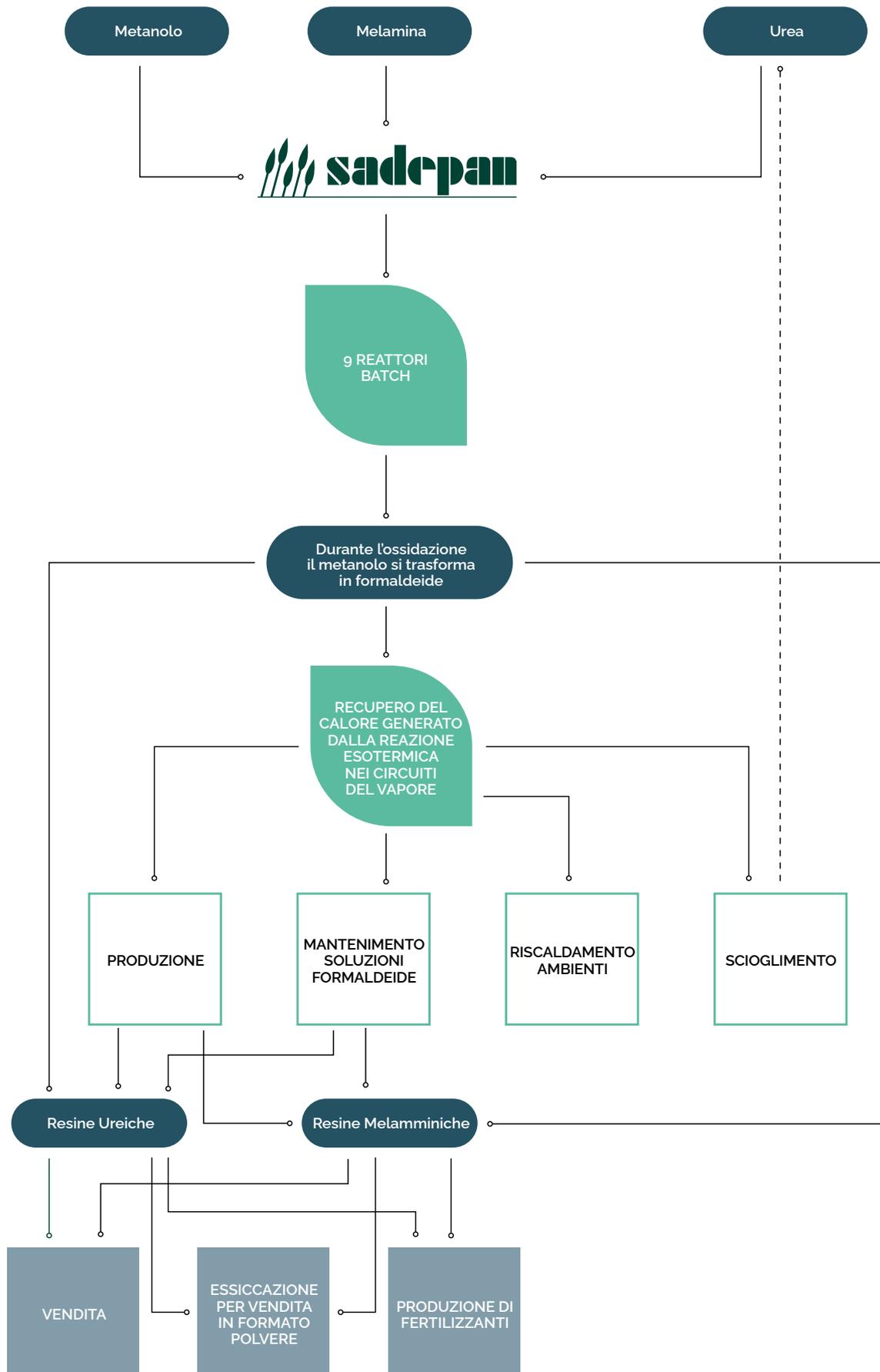
### Sedi

- Viadana – Mantova (Italia)
- Truccazzano – Milano (Italia)
- Genk (Belgio)
- Hautrage (Belgio)

### Prodotti

- Colle e resine liquide
- Colle e resine in polvere
- Formaldeide
- Resine fenoliche
- Resine ammidiche cationiche
- Additivi e induritori
- Carte kraft impregnate
- Fertilizzanti azotati a lento rilascio e npk

## Processo produttivo colle e resine



# 1.7.1

## Focus: Ricerca e Sviluppo

Ricerca e Sviluppo rappresentano il motore dell'innovazione all'interno di Gruppo Saviola. Grazie a un impegno costante nell'esplorazione di nuovi prodotti, tecnologie e materiali l'azienda punta a migliorare la qualità delle soluzioni esistenti, ottimizzare l'uso delle risorse nei processi produttivi e ridurre il consumo energetico.

A partire dal 2024, il team Innovation ha introdotto workshop e iniziative di formazione aziendale per raccogliere e condividere le idee chiave dell'innovazione, rafforzando al contempo il senso di appartenenza.

L'obiettivo di Gruppo Saviola è anticipare le esigenze del mercato, le evoluzioni normative e le sfide legate alla sostenibilità, offrendo ai clienti soluzioni sempre più efficaci ed efficienti.

Il reparto R&D favorisce una collaborazione sinergica tra le diverse Business Unit, affrontando le sfide più complesse con creatività e garantendo la concreta realizzazione di ogni fase del ciclo di sviluppo. Questo approccio consente non solo di perfezionare i processi, ma anche di migliorare la rendicontazione dei progetti in corso.

Nel 2024, tra investimenti e sviluppo, sono stati destinati 4,8 milioni di euro a un totale di 49 progetti attivi, includendo sia nuove iniziative che attività avviate negli anni precedenti.

I principali progetti in corso nel 2024 sono i seguenti:

### **Resine più sostenibili**

L'innovazione riguarda la sostituzione di materie prime che derivano da fonti fossili con sostanze più sostenibili da utilizzare anche nel campo della bioedilizia oltre a quello dei mobili e introdurre/sostituire nuove materie circolari.

### **Ottimizzazione del consumo di acqua**

Progetti di riduzione della water footprint attraverso l'ottimizzazione dei processi e il reinvestimento efficiente delle risorse e minimizzando i consumi dell'acqua potabile a favore di acque di processo.

### **Collaborazione con l'Unione Europea per metodi analitici di controllo**

Si è collaborato con l'UE per determinare dei metodi analitici per validare a livello comunitario i tempi di rilascio della Me-UREA (fertilizzante a lento rilascio).

### **Collaborazione con l'Ente Normativo UNICHIM finalizzando la UNI 11951**

Si è collaborato con UNICHIM per redigere e pubblicare la nuova Norma relativa all'uso del legno riciclato per la produzione di pannelli e mobili (UNI 11951; lug-24).

### **Ottimizzazione dei processi con l'IA**

Sono stati creati i presupposti nel 2024 per l'inizio del percorso formativo informativo che ha l'obiettivo di introdurre l'AI in tutte le BU e che avrà il suo sviluppo del biennio 2025-2027.

### **Prodotti circular o bio-circular**

Sono stati avviati progetti per la realizzazione di articoli sostenibili derivanti dagli scarti di lavorazione oppure con scarti vegetali, in coerenza con la mission aziendale. Sono stati testati e analizzati, in screening comparativi a livello internazionale, i cascami di lavorazione lignea per uso nei substrati fuoricampo come alternativa alle torbe.

### **Sostenibilità del Pannello**

Dopo aver raggiunto da oltre 30 anni l'uso di legno post consumo sono stati attivati più progetti che hanno l'obiettivo di rendere sempre più sostenibile il Pannello ed il mobile derivato nella sua complessiva, ovvero i decori.

### **Tannino con alto valore aggiunto**

Impiego del tannino in ambito feed al fine di evitare la somministrazione di farmaci al bestiame e in ambito food per sfruttare l'azione antiossidante naturale dei polifenoli come alternativa agli stabilizzanti e conservanti di sintesi.

### **Mobili ad incastro**

Realizzazione di mobili che non richiedono l'utilizzo di ferramenta grazie ad un sistema ad incastro che li rende interamente sostenibili e diminuisce i tempi di montaggio.

# 1.8

## Composad: A New Life for Italian Design

*Eleganza e funzionalità, produzione industriale e sostenibilità: Composad si basa su esperienza, innovazione e rispetto per l'ambiente. La passione per il legno si combina con tecnologie avanzate, creando un perfetto equilibrio tra design e responsabilità ecologica. Grazie all'impiego del Pannello Ecologico®, l'azienda dona nuova vita ai mobili dismessi, trasformandoli in arredi sostenibili e facili da assemblare, senza impattare sulla natura. La missione di Composad è diffondere nel mondo un nuovo concetto di Made in Italy, in grado di unire sostenibilità economica e ambientale.*

### Core Business

Composad è un'azienda leader in Italia nella produzione di mobili in kit e arredamento fai da te, collaborando con i principali marchi della Grande Distribuzione Organizzata. Con il 90% della produzione destinata ai mercati internazionali, l'azienda rappresenta la fase finale dell'integrazione verticale di Gruppo Saviola. Qui il Pannello Ecologico® è protagonista e viene trasformato in arredi dal design ricercato ed ecocompatibile, risultato della perfetta sinergia tra le diverse Business Unit del Gruppo.

### Sedi

- Gerbolina di Viadana – Mantova (Italia)
- Cogozzo di Viadana – Mantova (Italia)

### Prodotti

- Ambiente notte
- Living
- Home-office
- Mobili da bagno
- Multiuso

## Processo produttivo Composad



PROGETTAZIONE

Bordi  
(metacrilato,  
ABS, alluminio,  
laminato,  
monostrato e  
melamminico)

Approvvigionamento di materie prime e componenti

Produzione di semilavorati

Accettazione componenti d'acquisto

Prova di montaggio

Magazzino e logistica

Distribuzione sul mercato dei mobili in kit



## 1.8.1

### Focus: Nuovo impianto di ripallettizzazione

Nel 2024 è stato avviato il processo che porterà all'inizio del 2025 all'installazione di un nuovo impianto di ripallettizzazione in Composad. L'impianto è collocato alla fine del processo produttivo, nella fase di out bound del materiale. Esso è formato da un sistema di movimentazione dei carichi composti da navette automatiche AMR che spostano i carichi presso l'organo di prelievo del robot che provvede alla preparazione dei pallet che saranno successivamente spediti ai clienti.

Questo nuovo impianto porta grandi benefici in termini di ottimizzazione dei processi. È possibile, infatti sgravare l'uomo dalla movimentazione manuale dei carichi evitando turni in cui i collaboratori erano occupati nello spostamento delle scatole contenenti i mobili in kit. Oltre al beneficio a favore dei collaboratori, l'impianto permette di ridurre di molto le movimentazioni con i carrelli elevatori permettendo un recupero di energia e di risorse che possono essere utilizzate in attività a maggiore valore aggiunto.

Questo impianto è unicum a livello europeo nel settore dei mobili in kit grazie all'utilizzo delle navette automatiche AMR, (sono utilizzate nei settori automotive e intralogistica anche se di taglia inferiore). Il tempo di realizzazione dell'impianto è lungo a causa dei numerosi studi che sono stati realizzati sull'impianto per renderlo il più efficiente possibile. È stato studiato un modello da utilizzare ed è stato successivamente sviluppato un programma di lavoro. Sono state studiate le logiche di movimento e di riconoscimento dei materiali per le navette AMR che hanno compreso anche il riconoscimento in automatico di ostacoli e la scelta di rotte alternative. Sono stati poi condotti studi sull'organo di prelievo del robot affinché esso non danneggiasse gli imballaggi a causa delle numerose differenze esistenti tra le misure, le tipologie e la qualità del cartone. Infine, sul tema del cartone è stato realizzato un sistema che permette di ridurre praticamente a zero il rischio di danneggiamento dei pacchi, sia nella fase di prelievo, sia nella fase di spostamento con il robot. Questo rischio era dovuto alle temperature e all'umidità trattenuta dal cartone nel periodo di stazionamento all'interno del magazzino.

Infine, verrà poi effettuata la dovuta formazione a tecnici ed ingegneri che dovranno eseguire le manutenzioni e l'assistenza alla macchina in caso di problematiche.



## 1.9

## Saviolife: Natural Tomorrow

*Per Saviolife, la sostenibilità non è un limite, ma un'opportunità da trasformare in un vantaggio competitivo. Per massimizzare questo potenziale, la Business Unit punta sulla ricerca e sviluppo, con l'obiettivo di creare soluzioni innovative nel settore agro. Tra queste rientrano integratori per allevamenti, antiparassitari naturali per le colture volti a migliorare la qualità del suolo e fertilizzanti a lento rilascio, studiati per adattarsi al ciclo di crescita delle piante.*

### Core Business

Saviolife svolge un ruolo chiave all'interno di Gruppo Saviola, contribuendo a chiudere il ciclo della circolarità, da sempre un pilastro della strategia industriale. La sua attività principale consiste nella distribuzione sul mercato dei prodotti sviluppati dalle altre Business Unit. Questi prodotti giocano un ruolo fondamentale nella tutela e nello sviluppo del territorio, riducendo l'impatto ambientale legato alla dispersione di sostanze in acqua e atmosfera.

Tra le soluzioni proposte troviamo, Sazolene® un fertilizzante azotato a lento rilascio, privo di microplastiche e studiato per soddisfare le esigenze nutrizionali di piante e tappeti erbo-

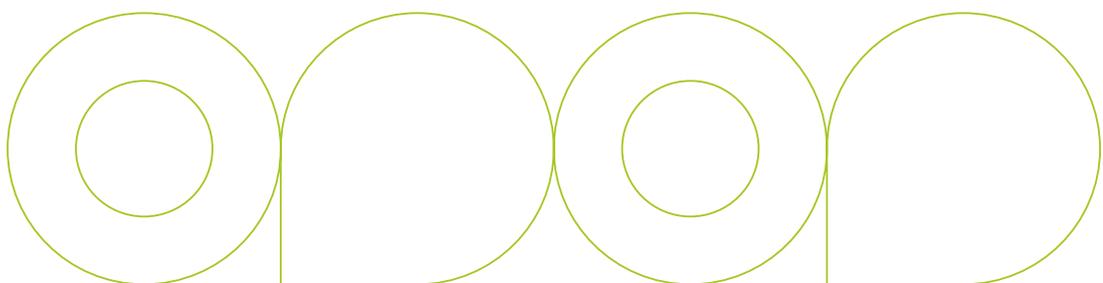
si. Saviotan®, un tannino di castagno naturale al 100%, idrolizzante, estratto senza solventi o agenti chimici da foreste gestite in modo sostenibile. Extralignum®, un substrato torboso di alta qualità, ideale per l'agricoltura biologica, mentre Vegastim® è uno stimolante naturale ottenuto dall'ottimizzazione del processo produttivo del tannino, completamente privo di residui chimici o contaminanti.

### Sedi

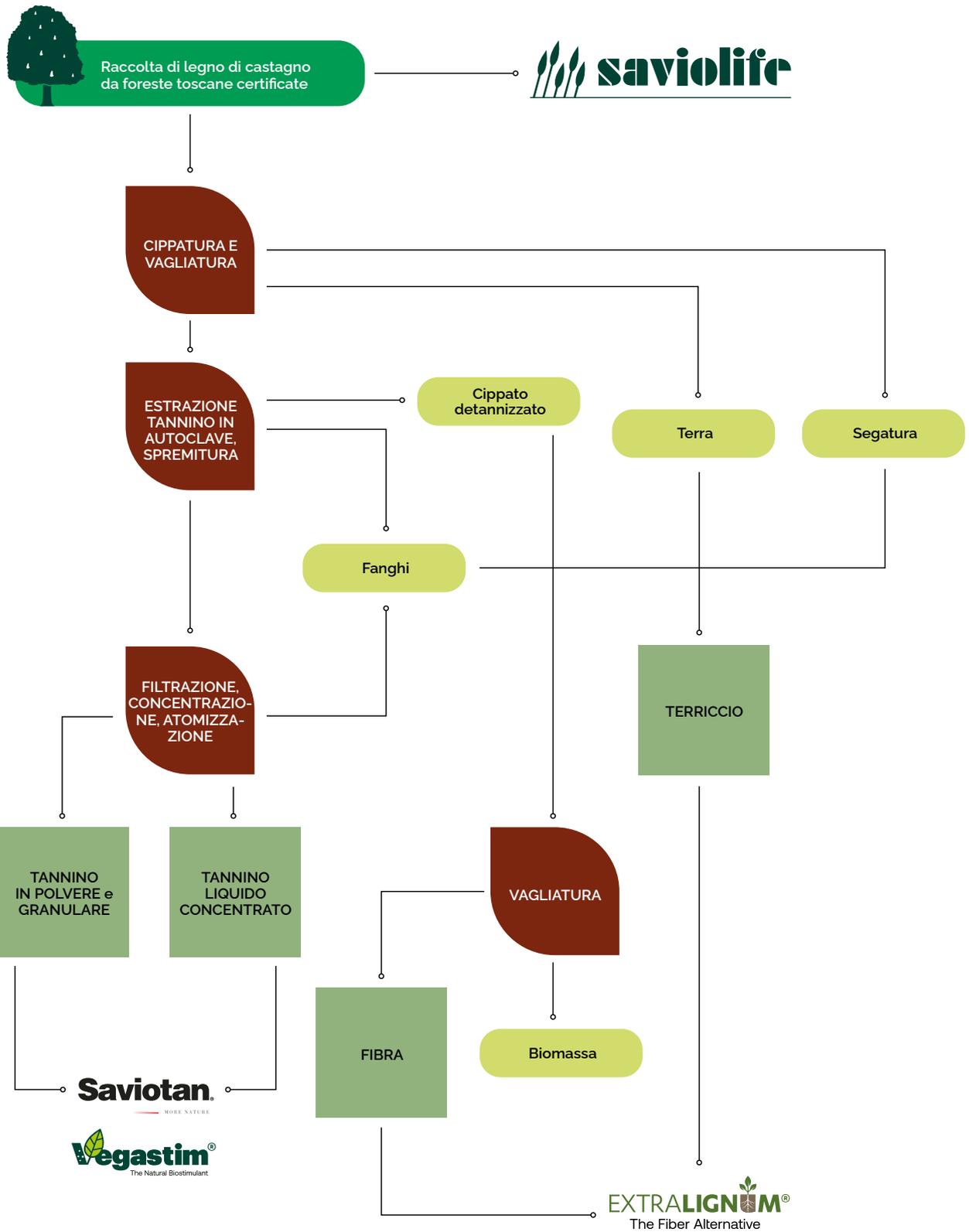
- Radicofani – Siena (Italia)
- Viadana – Mantova (Italia)
- Genk (Belgio)
- Hautrage (Belgio)

### Prodotti

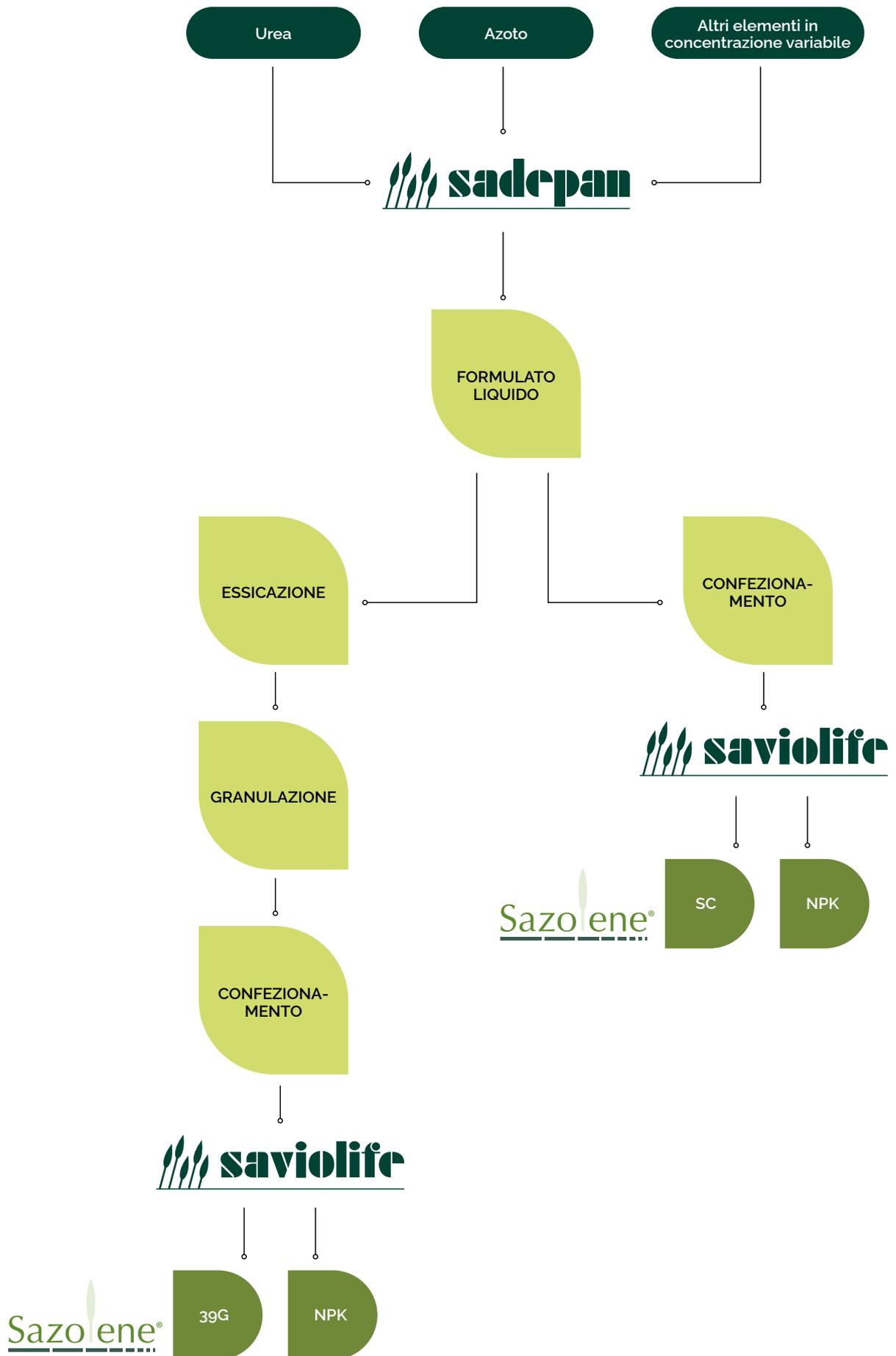
- Tannino di castagno per la lavorazione del cuoio
- Additivi naturali a base tannino per alimentazione animale
- Fertilizzanti per l'agricoltura convenzionale e biologica
- Fibre per produzione di terricci e substrati destinati a floricoltura e vivaismo



## Processo produttivo Saviotan<sup>®</sup>, Extralignum<sup>®</sup> e Vegastim<sup>®</sup>



## Processo produttivo Sazolene®



# 1.9.1

## Focus: Fiere e mercati di Saviolife

Saviolife ha partecipato attivamente a molte fiere nel 2024, rafforzando la sua presenza nei mercati internazionali. Saviolife è la Business Unit che commercializza sul mercato nazionale e soprattutto internazionale alcuni tra i prodotti realizzati da Sadepan. Le partecipazioni a fiere ed eventi rappresentano il punto di incontro tra la Business Unit e il consumatore ed è per questa motivazione che Saviolife è presente alla maggioranza delle fiere di settore. Le principali fiere a cui ha partecipato durante il 2024 sono state:

- IPM di Messe Essen (Germania), ha permesso a Saviolife di diffondere la propria mission "Natural Tomorrow";
- International Production & Processing Expo di Atlanta (USA) la più grande esposizione al mondo si svolge negli USA ed è il punto di riferimento per attrezzature, forniture e servizi collegati al mondo feed animal;
- My Plant & Garden di Milano, un punto di riferimento dedicato al verde vivo e progetto. L'evento si è svolto alla fiera di Milano Rho;

- Health and Nutrition di Bangkok (Thailandia) Saviolife ha portato il prodotto Saviotan® con l'obiettivo di diffondere nel mercato asiatico la propria visione sostenibile;

- ILDEX Exhibitions in Vietnam, sono emerse le potenzialità del tannino nel settore dei mangimi animali

- Eurotier di Hannover (Germania), nel cuore dell'Europa Saviolife ha avuto la possibilità di presentare al pubblico tutte le sue offerte per un'agricoltura green.

Grazie a questa importante presenza nelle fiere internazionali, Saviolife si attesta una Business Unit con una forte presenza nei mercati asiatici e negli Stati Uniti, oltre alle consolidate collaborazioni con l'industria alimentare italiana. Questa strategia di internazionalizzazione riflette l'impegno dell'azienda nel fornire soluzioni sostenibili e rispettose dell'ambiente a livello globale.







# Analisi e matrice di materialità

2 I temi materiali  
e gli impatti di  
Gruppo Saviola

46

## 2.1

### I temi materiali e gli impatti di Gruppo Saviola

#### Il concetto di materialità e la valutazione degli impatti

Il Gruppo Saviola da sempre persegue un processo di miglioramento continuo, e in quest'ottica ha provveduto ad aggiornare l'analisi di materialità svolta nel corso del precedente esercizio, al fine di avvicinarsi al concetto di doppia materialità previsto dalla nuova direttiva europea in ambito di rendicontazione di sostenibilità (CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive)<sup>1</sup> e dai relativi standard ESRS<sup>2</sup>, che oggi costituiscono, insieme agli standard GRI sui quali si basa il presente documento, le principali linee guida per la stesura di bilanci di sostenibilità.

L'analisi di materialità mira a identificare quelle tematiche ambientali, sociali e di governance che sono considerate rilevanti (materiali) per l'azienda. La materialità di un certo tema può derivare da:

- Impatti generati dall'azienda sull'ambiente, sull'economia e sulle persone. Tali impatti possono essere positivi o negativi (con un'attenzione particolare riservata a quest'ultimi, come ribadito anche dalle pratiche di due diligence o responsabilità d'impresa, nonché dalle implementation guidance divulgate dall'EFRAG<sup>3</sup>) e possono essere effettivi (se avvenuti o in essere) o potenziali (se l'azienda ha valutato possano verificarsi in futuro).

- Rischi o opportunità finanziarie legate ad aspetti ESG, a cui l'azienda risulta esposta per varie ragioni, siano esse legate ad impatti generati dall'azienda stessa oppure a fattori esogeni (come il mercato, le normative, eventi naturali e/o geopolitici).

Questa doppia prospettiva viene definita doppia materialità, poiché racchiude le due dimensioni:

- Inside-out, o materialità d'impatto, che individua gli effetti dell'azienda sul contesto esterno;
- Outside-in, o materialità finanziaria, che identifica rischi e opportunità a cui l'azienda è esposta.

Secondo le indicazioni della CSRD, una determinata tematica ESG può essere considerata materiale secondo una sola di queste due prospettive o secondo entrambe.

#### Il punto di partenza: la prima analisi di doppia materialità di Gruppo Saviola

Gruppo Saviola aveva svolto una prima valutazione della materialità delle tematiche di sostenibilità, già con uno sguardo a quanto previsto dagli ESRS, nel primo semestre 2024: in quell'occasione, l'azienda aveva effettuato un'analisi che aveva coinvolto una serie di figure interne strategiche per una valutazione di impatti, rischi, opportunità e strategie e complessivamente 280 stakeholder fra Fornitori, Clienti, Istituzioni e Pubblica Amministrazione, Università, Collettività e associazioni, Banche e Dipendenti per costruire la propria matrice di materialità di impatto (inside-out) in continuità rispetto agli esercizi precedenti.

<sup>1</sup> CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive (2022/2464).

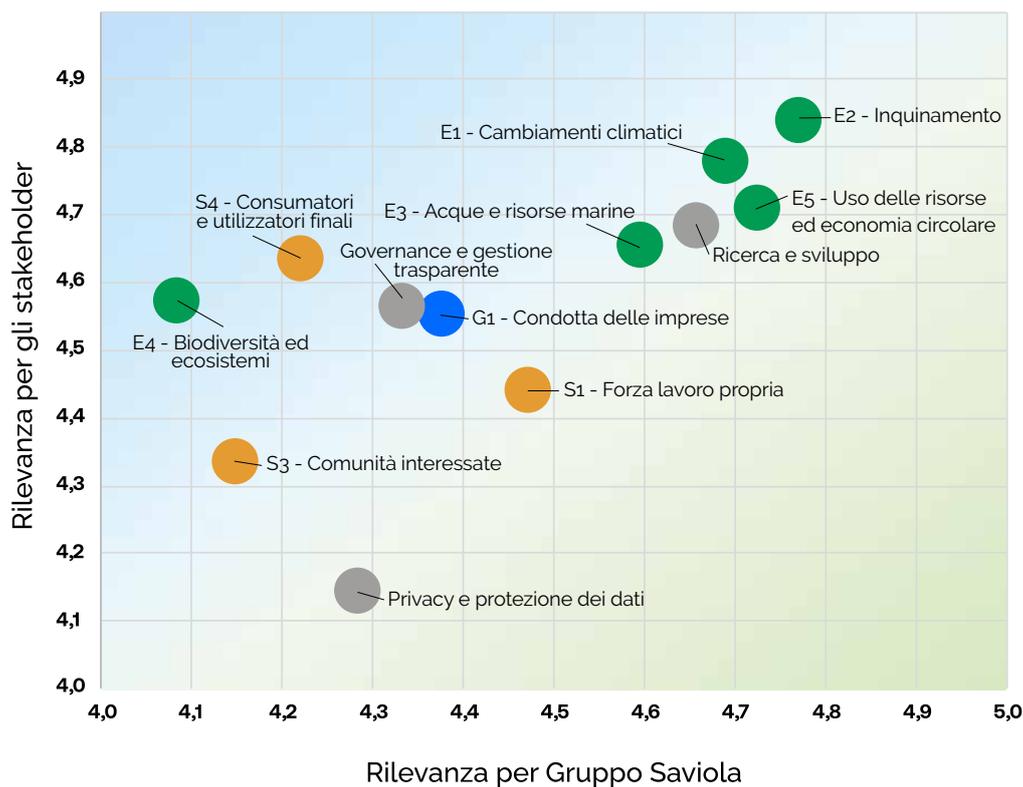
<sup>2</sup> ESRS European Sustainability Reporting Standard, contenuti nell'atto delegato della commissione europea, datato 31/07/2023.

<sup>3</sup> European Financial Reporting Advisory Group.

## Matrice di materialità

La matrice rappresenta ciascuna tematica in base alla sua rilevanza strategica per gli stakeholder interni ed esterni. Le tematiche collocate nell'angolo in alto a destra evidenziano un

grado particolarmente elevato di importanza strategica per il Gruppo. Anche quelle posizionate nell'angolo in basso a sinistra risultano rilevanti, sebbene, secondo la valutazione condivisa dagli stakeholder e dall'azienda, siano percepite come meno prioritarie rispetto ad altre.



Come menzionato, pur mantenendo un approccio GRI-based, che restituiva la familiare matrice di materialità di impatto, l'azienda aveva già impostato un'analisi ispirata alle prescrizioni della direttiva CSRD e dei relativi standard di rendicontazione, che dava origine a un elenco di impatti, rischi e opportunità considerati rilevanti per Gruppo Saviola, prioritizzati considerando le valutazioni svolte.

Come menzionato nella nota metodologica, Gruppo Saviola non ha replicato la fase riguardante il coinvolgimento degli stakeholder per il presente esercizio di rendicontazione per diverse motivazioni: da un lato, ha valutato che non siano intervenuti cambiamenti significativi relativamente ad (IRO) Impatti, Rischi e Oppor-

tunità già identificati, tali da rendere necessario sondarli nuovamente con gli stakeholder; secondariamente, i nuovi standard di rendicontazione pongono un accento sul coinvolgimento degli stakeholder sia in sede di identificazione che di valutazione degli IRO, ed è stato ritenuto opportuno rimandare tale attività ai successivi esercizi di rendicontazione anche in considerazione del fatto che, a prescindere dall'analisi di materialità, Gruppo Saviola ha un contatto costante con i principali portatori di interesse, sia interni che esterni, attraverso canali diretti e indiretti (comitati, partecipazione ad eventi, convegni e fiere di settore, risposte a questionari, incontri commerciali, canali web e social media etc).

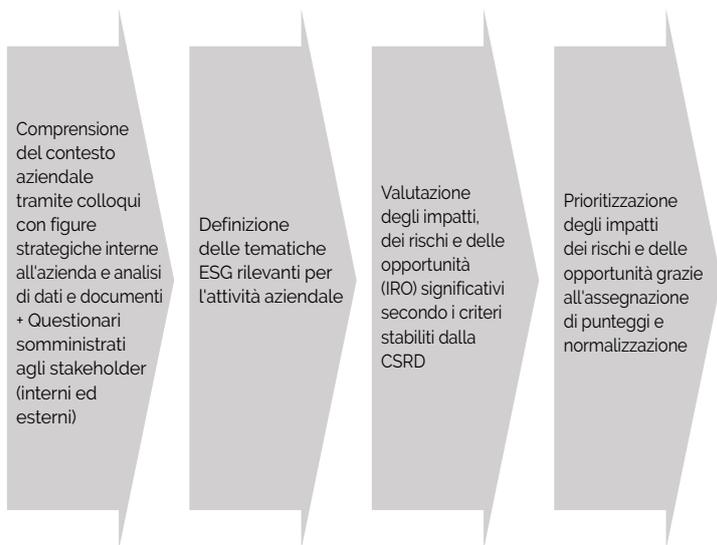
## L'aggiornamento dell'analisi degli IRO

Con l'approccio che da sempre lo contraddistingue, Gruppo Saviola ha scelto di compiere un ulteriore passo avanti verso la rendicontazione responsabile, mappando, per questa edizione del bilancio, nuove tematiche di sostenibilità contenute negli ESRS, precedentemente non

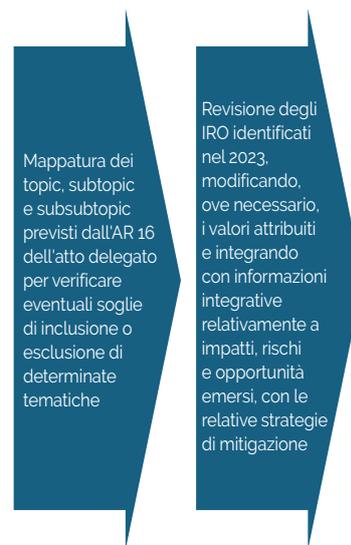
considerate, focalizzandosi, per questo esercizio, principalmente sugli impatti diretti dell'azienda. Infine, Gruppo Saviola ha revisionato interamente la propria analisi degli impatti, riconoscendone l'importanza come strumento dinamico che indirizzi e guidi le strategie aziendali.

Di seguito sono riassunte le fasi che hanno costituito il processo di analisi.

### Reporting 2023



### Reporting 2024



Muovendo dall'analisi IRO 2023 già menzionata, sono state quindi mappate, in alcuni casi in forma aggregata, le tematiche (topic, sub-topic e sub-sub-topic) incluse nell'AR16 dell'atto delegato contenente gli ESRS, ipotizzando eventuali IRO non considerati precedentemente e applicabili alla realtà di Gruppo Saviola, considerando sia l'intero perimetro, sia specifici siti o business unit.

Partendo dall'analisi degli impatti dell'azienda, strutturata nel tempo in virtù del rinnovamento annuale della rendicontazione, l'azienda ha introdotto nel 2023 e rafforzato nel 2024 un allargamento della valutazione alle considerazioni finanziarie, seppur con un approccio qualitativo. Da un lato, quindi, sono state contemplate, nella valutazione, le inevitabili conseguenze finanziarie di eventuali impatti negativi, effettivi o potenziali (ad esempio, nel valutare l'impatto

potenziale negativo degli infortuni alla propria forza lavoro, un'azienda non può ignorare gli eventuali rischi finanziari correlati, in termini di sanzioni, cali di produttività, danni d'immagine, fermi di produzione), e, dall'altro, sono state specificatamente considerate le dipendenze dirette e indirette dell'azienda verso le risorse, naturali e personali, che potrebbero comportare rischi o opportunità finanziarie. Nell'affrontare l'analisi per giungere all'identificazione delle tematiche oggetto di rendicontazione, quindi, pur tenendo conto dell'interdipendenza fra impatti e rischi e opportunità, si è data prevalenza alla materialità d'impatto ovunque possibile, integrandola con l'identificazione di Rischi e Opportunità quando questi ultimi risultassero particolarmente rilevanti.

A ciascun IRO identificato tramite questa analisi sono stati assegnati dei valori (in scala 1-5), ispirandosi anche ai criteri contenuti nella CSRD<sup>4</sup>.

<sup>4</sup> Gli standard di rendicontazione, sia nella versione ufficiale, sia nelle linee guida all'implementazione rese disponibili da Efrag, ente che ha redatto gli standard, lasciano all'azienda la massima libertà per quanto riguarda la modalità di valutazione della materialità. Per rendere comparabile e oggettiva la valutazione, si è scelto di usare una scala omogenea che potesse restituire un dato il più oggettivo possibile. Secondo la scala adottata, il valore 5 indica il peso massimo di ciascun valore (ad es. molto grave/vantaggioso, molto esteso, molto difficile da rimediare, molto probabile) mentre il valore 1 indica il peso minimo di quello stesso valore (ad es. poco grave/vantaggioso, poco esteso, poco difficile da rimediare, poco probabile).

Sia gli IRO sia i rispettivi valori sono stati valutati e approvati dal comitato ESG, allo scopo di garantire punteggi il più possibile oggettivi, informati e accurati.

Nello specifico, gli impatti effettivi sono stati valutati sulla base della magnitudo, ovvero la media di tre valori relativi all'impatto stesso: entità (importanza del danno/beneficio generato), portata (estensione) e, per i soli effetti negativi, natura irrimediabile dell'impatto (possibilità o impossibilità di ripristinare la situazione precedente). Nel caso di impatti, rischi e opportunità legati alla tematica del cambiamento climatico, tali fattori sono stati considerati con particolare attenzione, risultando in un valore tendenzialmente maggiore, data la natura di particolare rilevanza attribuita a tale tematica e la necessità, richiamata da entrambi gli standard di rendicontazione, di adottare un approccio prudente e cautelativo. Questo, in virtù sia della presunzione di materialità di cui gode, sia del collegamento diretto con Obiettivi e Normative Europee e globali<sup>5</sup>.

Il peso degli impatti potenziali considera quindi la magnitudo (risultante dall'attribuzione dei valori sopra elencati) e la probabilità di accadimento, adottando inoltre il principio previsto dall'ESRS 1<sup>6</sup> che suggerisce di attribuire maggior peso alla magnitudo rispetto alla probabilità nel caso di impatti potenziali negativi sui diritti umani.

Nello studio degli impatti (effettivi e potenziali) generati, è stato considerato anche il livello di causalità, ovvero la distinzione tra impatti direttamente causati, contribuiti a causare (se l'azienda non è l'unica fautrice dell'impatto) o collegati all'attività (quindi legati a rapporti di business con la catena del valore a monte o a valle, ma non riconducibili all'attività propria dell'azienda).

Infine, rischi e opportunità finanziari, che esulano dall'analisi della materialità d'impatto prevista dai GRI, sono stati valutati per la loro magnitudo potenziale (ovvero il possibile peso che il danno/beneficio economico può avere sull'attività aziendale) e per la probabilità che si verifichino.

Per gli impatti potenziali, i rischi e le opportunità è stato inoltre identificato un orizzonte temporale, allineato a quanto previsto dagli standard ESRS, fra breve (entro un anno dal periodo di rendicontazione), medio (entro cinque anni), lungo (oltre cinque anni).

Al fine di comparare in modo efficace la rilevanza di ciascun impatto, rischio o opportunità rispetto all'attività complessiva di Gruppo Saviola i valori numerici attribuiti sono stati normalizzati in forma percentuale, in modo tale da offrire una prioritizzazione delle varie tematiche.

Nello specifico, il valore di magnitudo risultante per gli impatti effettivi è stato riportato in forma percentuale rispetto al valore massimo di magnitudo (5), mentre Rischi, Opportunità e Impatti potenziali sono stati relativizzati dividendo il prodotto fra la magnitudo risultante e la probabilità e il valore massimo risultante da tale prodotto (25) e riportando anche questo rapporto in forma percentuale. Il risultato è rappresentato da tre grafici a barre, rispettivamente per gli impatti effettivi (positivi e negativi), impatti potenziali (positivi e negativi) e rischi e opportunità: impatti positivi e opportunità si trovano raffigurati a destra rispetto all'asse, impatti negativi e rischi a sinistra, con la lunghezza delle barre ad indicare il peso relativo di tali IRO per Gruppo Saviola.

Per i dettagli relativi a ciascun IRO che è stato oggetto di rendicontazione, incluse le varie strategie attuate dall'azienda per mitigarne gli effetti negativi o aumentarne i benefici, si rimanda ai capitoli successivi sui relativi temi ambientali, sociali e di governance. Un riassunto in forma tabellare dei valori numerici attribuiti è collocato, invece, in appendice.

<sup>5</sup>Accordo di Parigi, Tassonomia UE, Normativa europea sul clima, etc.

<sup>6</sup>P.45 ESRS 1



Per gli impatti potenziali, i rischi e le opportunità è stato inoltre identificato un orizzonte temporale, allineato a quanto previsto dagli standard ESRS, fra breve (entro un anno dal periodo di rendicontazione), medio (entro cinque anni), lungo (oltre cinque anni).

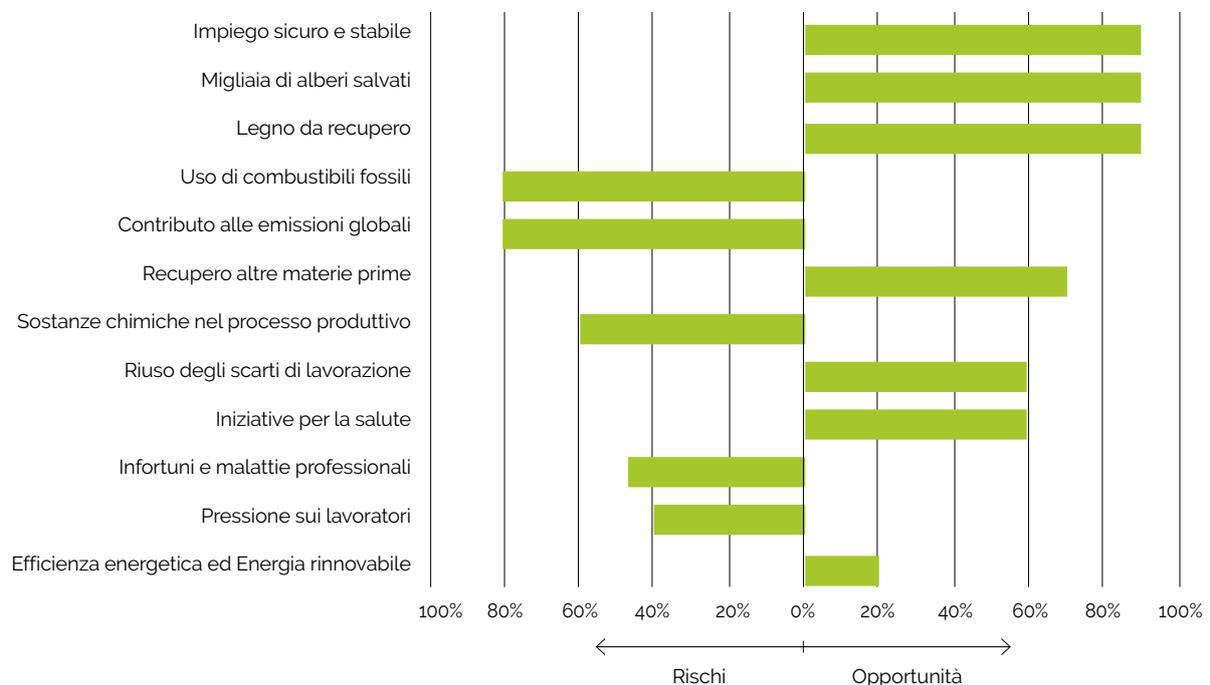
Al fine di comparare in modo efficace la rilevanza di ciascun impatto, rischio o opportunità rispetto all'attività complessiva di Gruppo Saviola i valori numerici attribuiti sono stati normalizzati in forma percentuale, in modo tale da offrire una prioritizzazione delle varie tematiche.

Nello specifico, il valore di magnitudo risultante per gli impatti effettivi è stato riportato in forma percentuale rispetto al valore massimo di magnitudo (5), mentre Rischi, Opportunità e Impatti potenziali sono stati relativizzati dividendo il prodotto fra la magnitudo risultante e la proba-

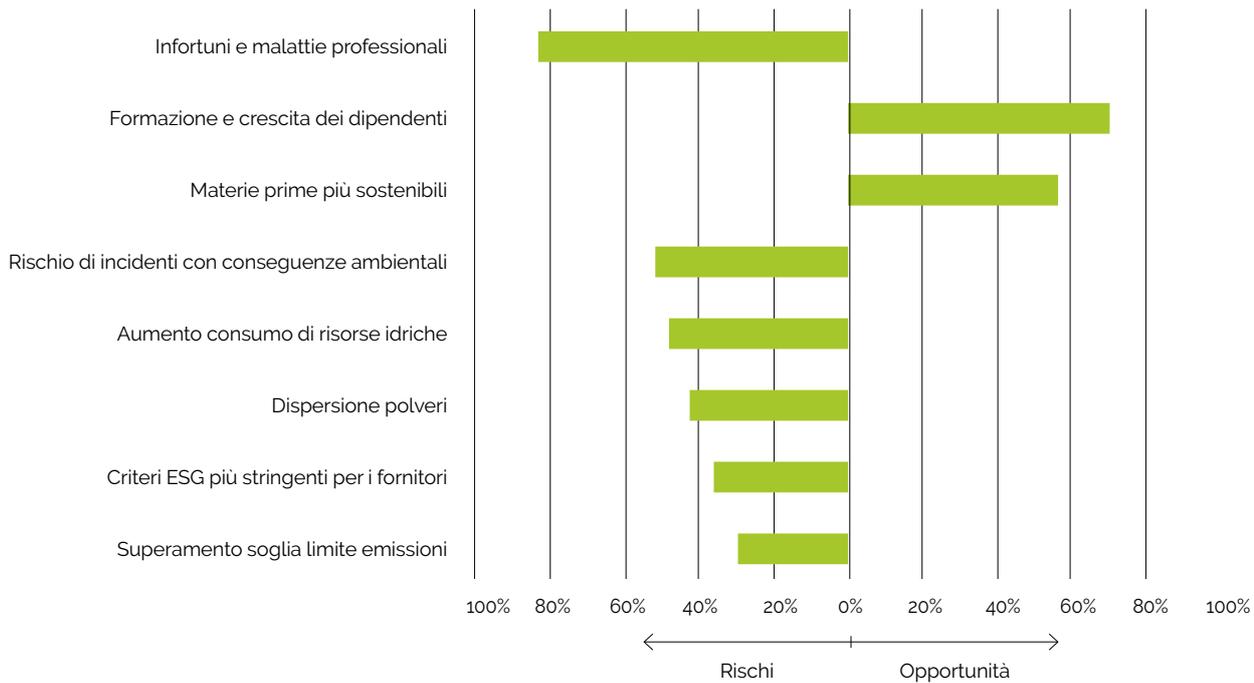
bilità e il valore massimo risultante da tale prodotto (25) e riportando anche questo rapporto in forma percentuale. Il risultato è rappresentato da tre grafici a barre, rispettivamente per gli impatti effettivi (positivi e negativi), impatti potenziali (positivi e negativi) e rischi e opportunità: impatti positivi e opportunità si trovano raffigurati a destra rispetto all'asse, impatti negativi e rischi a sinistra, con la lunghezza delle barre ad indicare il peso relativo di tali IRO per Gruppo Saviola.

Per i dettagli relativi a ciascun IRO che è stato oggetto di rendicontazione, incluse le varie strategie attuate dall'azienda per mitigarne gli effetti negativi o aumentarne i benefici, si rimanda ai capitoli successivi sui relativi temi ambientali, sociali e di governance. Un riassunto in forma tabellare dei valori numerici attribuiti è collocato, invece, in appendice.

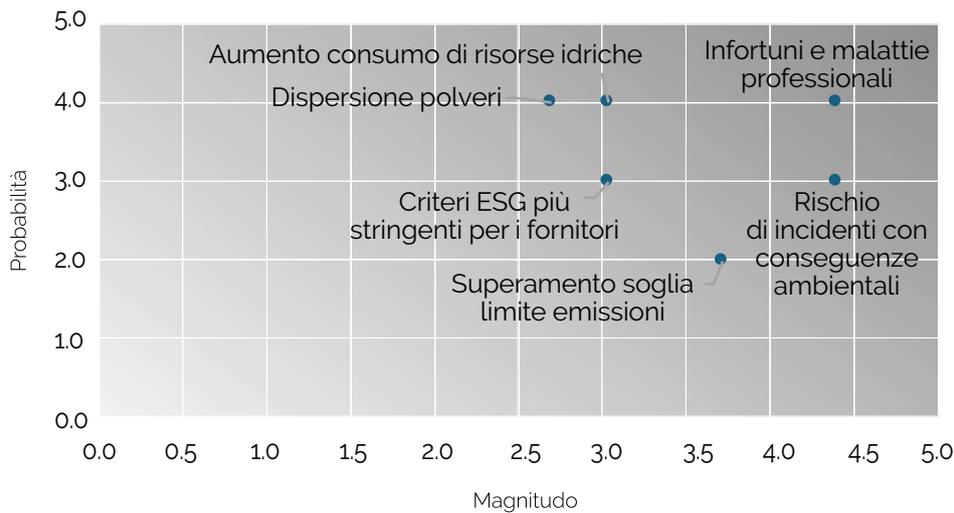
## Impatti effettivi



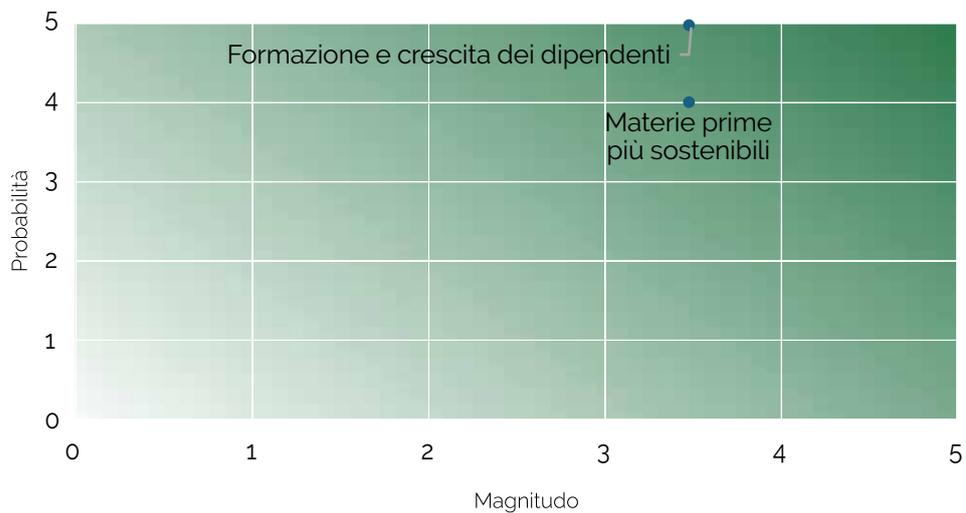
**Impatti effettivi**



**Impatti negativi potenziati**



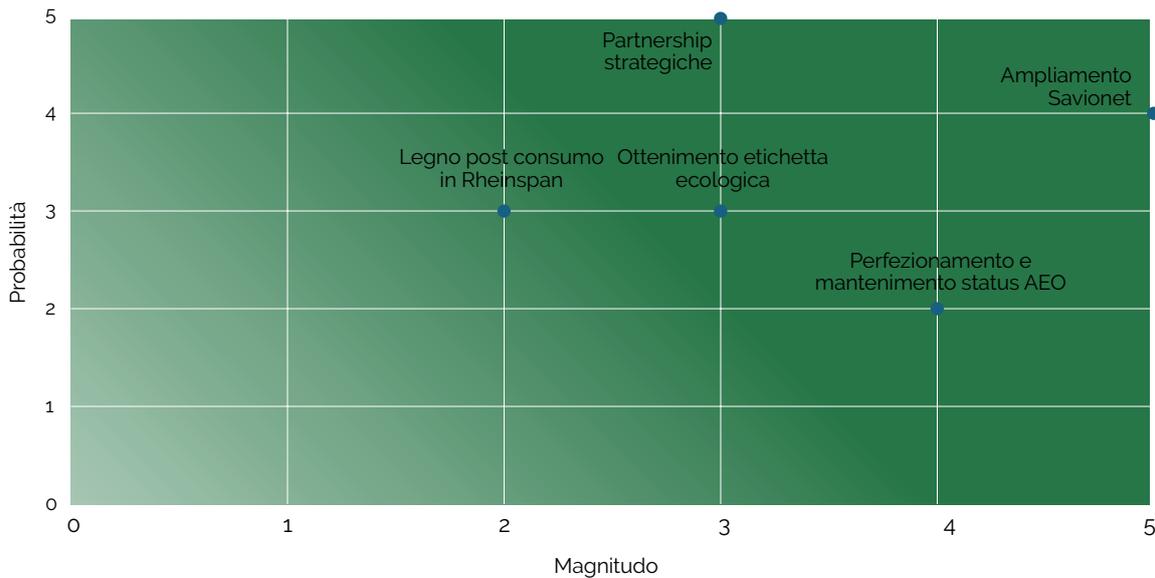
**Impatti positivi potenziati**



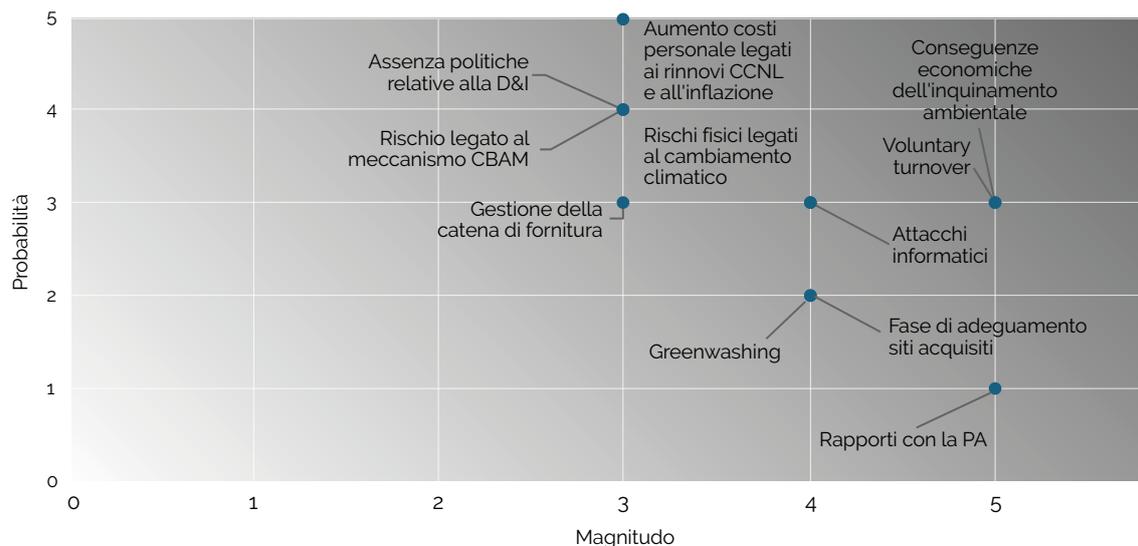
### Rischi e Opportunità



### Opportunità



## Rischi



## I temi materiali di Gruppo Saviola

L'analisi degli impatti dell'azienda ha costituito la base per identificare le tematiche ESG rilevanti per Gruppo Saviola che costituiscono i contenuti su cui verte il presente Bilancio di Sostenibilità. Di seguito, sono elencati, suddivisi per sfera (Environment, Social e Governance), i vari temi e sottotemi che saranno approfonditi nei relativi capitoli.

### • CAMBIAMENTI CLIMATICI: STRATEGIE DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO

- Energia
- Mitigazione dei cambiamenti climatici

### • INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO

### • ACQUA E RISORSE MARINE: GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

- Prelievo idrico
- Scarichi idrici

### • USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

- Afflusso di risorse
- Deflusso di risorse
- Gestione dei rifiuti

### • FORZA LAVORO PROPRIA

- Salute e sicurezza dei lavoratori
- Gestione e benessere del personale
- Formazione e sviluppo delle competenze

### • CONDOTTA DELLE IMPRESE: GOVERNANCE E GESTIONE TRASPARENTE

- Prevenzione della corruzione
- Gestione dei rapporti con i fornitori
- Strategie di sostenibilità

### • CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

- Comunicazione trasparente



# Environment

3.1	Cambiamenti climatici	56
3.2	Uso delle risorse ed economia circolare	66
3.3	Acque e risorse marine	73
3.4	Biodiversità ed ecosistemi	75

## ENVIRONMENT

Gruppo Saviola dimostra il proprio impegno per la sostenibilità valorizzando principalmente il riciclo del legno e privilegiando l'impiego di materiali da recupero. La centralità delle tematiche ambientali è dimostrata dalle priorità aziendali: economia circolare, conservazione delle risorse naturali e riduzione del proprio impatto ambientale.

### 3.1

## Cambiamenti climatici

### 3.1.1

## Consumi energetici

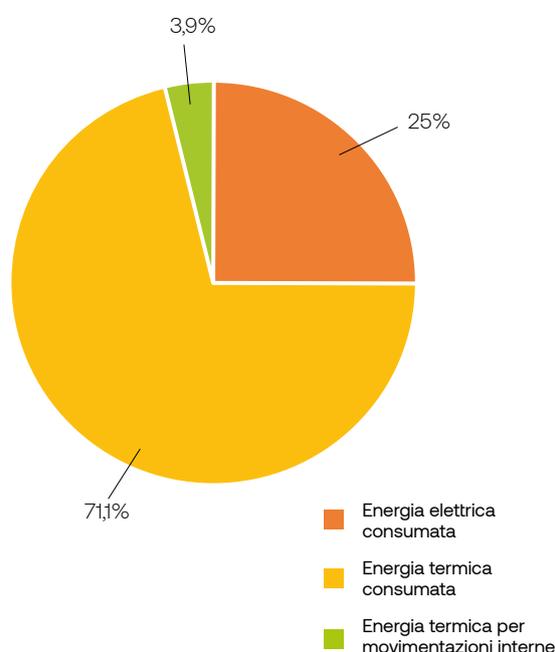


Gruppo Saviola è un'organizzazione energivora e nel 2024 ha impiegato circa 5,150 TJ per lo svolgimento delle proprie attività, con questa ripartizione:

- 1300 TJ (25,0% del totale, -3% rispetto all'anno precedente) di energia elettrica (per il 90% prelevata da rete, la restante parte autoprodotta dai singoli plant).
- 3700 TJ (71,1% del totale, +8% rispetto all'anno precedente) di energia termica per gli utilizzi di processo e di riscaldamento degli ambienti di lavoro.
- 200 TJ (3,9% del totale, +8% rispetto all'anno precedente) di energia termica per la movimentazione dei materiali all'interno degli stabilimenti produttivi e per la flotta aziendale.

Come si evince dalla ripartizione, e come verrà poi approfondito nel paragrafo successivo relativo alle emissioni, parte del fabbisogno energetico di Gruppo Saviola è soddisfatto da combustibili fossili<sup>1</sup>. Il Gruppo sta valutando la progressiva elettrificazione della flotta aziendale, con particolare riferimento alla possibilità di evitare il ricorso alla combustione del gasolio per le movimentazioni interne (materia prima/prodotto finito).

### Suddivisione del consumo energetico (2024)



A questo si aggiunge il rinnovo degli automezzi di Trasporti Delta, al fine di avere mezzi più recenti ed efficienti e la valutazione dell'acquisto di combustibile diesel HVO, un biocarburante da fonti rinnovabili. Tra gli altri interventi per la riduzione dell'utilizzo dei combustibili fossili vi sono i progetti per il contenimento del consumo di metano.

<sup>1</sup> § Impatto effettivo negativo: Uso parziale di combustibili fossili per soddisfare il fabbisogno aziendale

Nel 2024 è stato realizzato un intervento di riduzione del consumo di metano nello stabilimento di Viadana (Mantova) che attraverso modifiche al circuito di distribuzione dell'olio diatermico consente l'utilizzo del calore derivante dalla combustione del materiale legnoso di scarto decadente dal processo produttivo evitando il ricorso al metano.

Il progetto verrà replicato nel corso del 2025 anche nello stabilimento di Mortara (Pavia). Anche per lo stabilimento di Rheinspan (Germania) sono in corso studi e valutazioni per alimentare l'energia termica del circuito ad olio diatermico per la fase di pressatura del pannello con una caldaia a polverino di legno decadente dal processo produttivo in sostituzione dell'attuale generatore a gas metano. Per la climatizzazione delle palazzine uffici presenti nei vari stabilimenti del Gruppo si sta progressivamente procedendo alla sostituzione delle caldaie dedicate al riscaldamento invernale con pompe di calore reversibili. Sempre per il riscaldamento ambientale delle aree di lavoro e degli uffici nello stabilimento Gerbolina di Composad è in corso un progetto di recupero del calore di generazione dell'aria compressa. Per il calore di processo utilizzato nello stabilimento di Radicofani (Siena) è in valutazione il ricorso all'energia geotermica disponibile nel territorio.

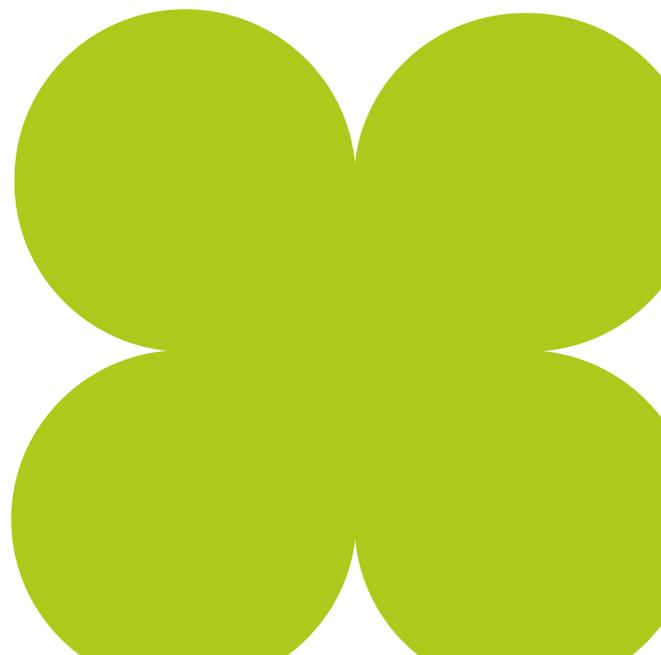
Parallelamente, il Gruppo sviluppa progetti per incrementare la propria efficienza sia nei processi produttivi che nelle strategie di approvvigionamento da fonti di energia rinnovabile<sup>2</sup>. Per alcuni progetti è prevista l'attivazione del Piano di Transizione 5.0. A fine anno 2024 è entrato in servizio il nuovo impianto fotovoltaico da 1,63 MWp realizzato sulle coperture dei fabbricati dello stabilimento di Radicofani (SI). Nell'anno 2025 è prevista la realizzazione degli impianti fotovoltaici sulle coperture degli stabilimenti di Sadepan Chimica di Genk (Belgio) e Truccazzano (Milano). Nel corso del 2024 è stato realizzato un progetto di recupero di calore da un serbatoio di flash nello stabilimento di Sadepan Chimica di Genk (Belgio) che ha consentito un minor ricorso al vapore per l'alimentazione del degasatore e

di conseguenza una maggior autoproduzione di energia elettrica dal turboalternatore a condensazione.

Sempre nel corso del 2024, nello stabilimento di Mortara (Pavia), sono stati messi in servizio n. 7 nuovi compressori in sostituzione dei precedenti per la generazione di aria compressa con una maggiore efficienza che assicurerà un minor consumo specifico del 15-20% circa. Prosegue la progressiva sostituzione negli impianti di illuminazione delle lampade con la tecnologia LED. Nel corso del 2024 sono state completate importanti realizzazioni nello stabilimento Viadana-Gerbolina (Mantova) di Composad e nello stabilimento Rheinspan (Germania).

---

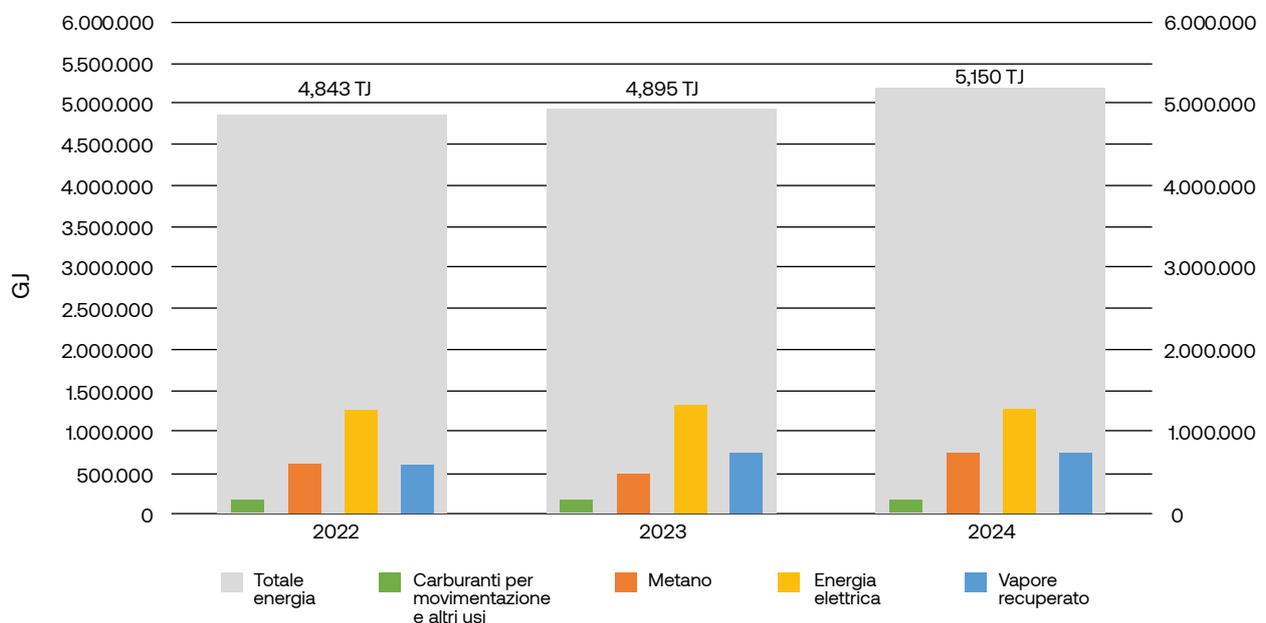
<sup>2</sup> § Impatto effettivo positivo: Efficienza energetica ed Energia rinnovabile



Il trend dei consumi energetici complessivi di Gruppo è rappresentato dal grafico seguente<sup>3</sup>. Come si può notare, i vettori energetici principali dell'azienda sono il metano, l'energia elettrica, il vapore da recupero e i carburanti (principalmente gasolio) per la movimentazione di materiali, materie prime e prodotti finiti. Il 58% del fabbisogno energetico complessivo, rappresentato dalla campitura grigia del grafico, è tuttavia assicurato da vettori termici recuperati dal ciclo produttivo (scarti decadenti dal processo

o calore recuperato da reazioni esotermiche). Rispetto al solo fabbisogno di energia termica il ricorso agli scarti decadenti dal processo produttivo ed ai recuperi termici rappresenta l'80%. Alcune indisponibilità di funzionamento delle fonti di combustione delle biomasse decadenti dal processo produttivo hanno comportato un aumento del ricorso al gas naturale. Questo incremento ha comportato un corrispondente aumento delle emissioni, come si vedrà nel paragrafo relativo.

### Consumi di energia

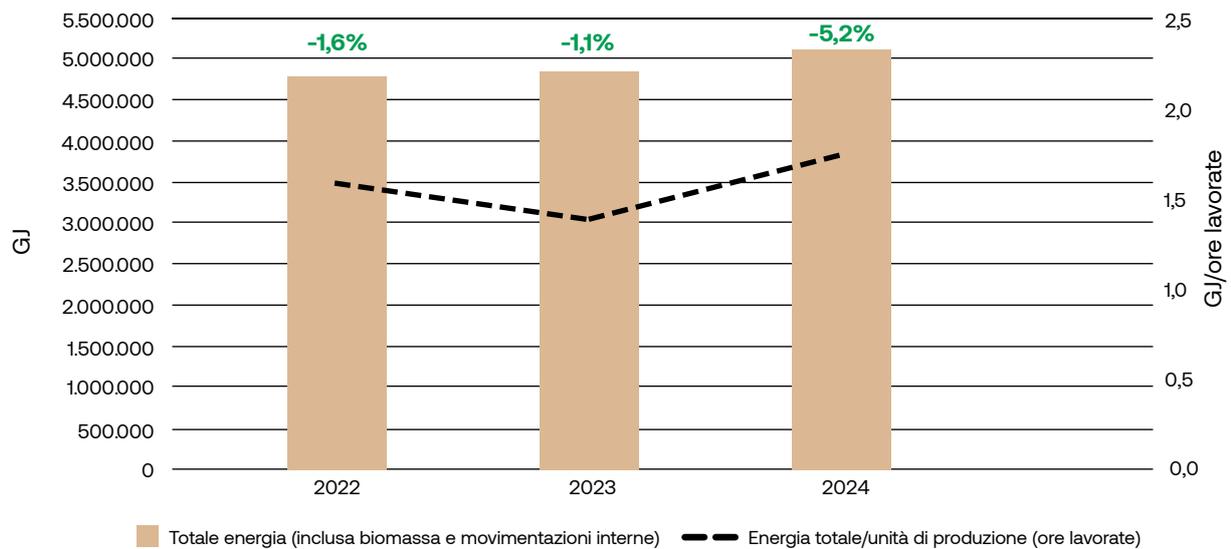


<sup>3</sup> Il perimetro dei dati è l'intero Gruppo. Come indicato anche nella nota metodologica, il Gruppo subisce annualmente delle variazioni (acquisizioni, cessioni), che comportano, anche se in misura minore, una non comparabilità dei dati. Si sottolinea in questa sede che nel 2024 non risulta più inclusa nel perimetro aziendale, la società Sadepan Latinoamericana.

Nel 2024 i consumi energetici totali hanno registrato un aumento del +5,2% rispetto all'anno precedente. Anche in termini relativi, ovvero analizzando i consumi energetici per ore la-

vorate, si è registrato un incremento dell'indice energetico, indicatore ovvero di un leggero calo dell'efficienza: nel 2024 sono stati consumati 1,76 GJ per ogni ora lavorata dal Gruppo.

### Consumi totali e specifici

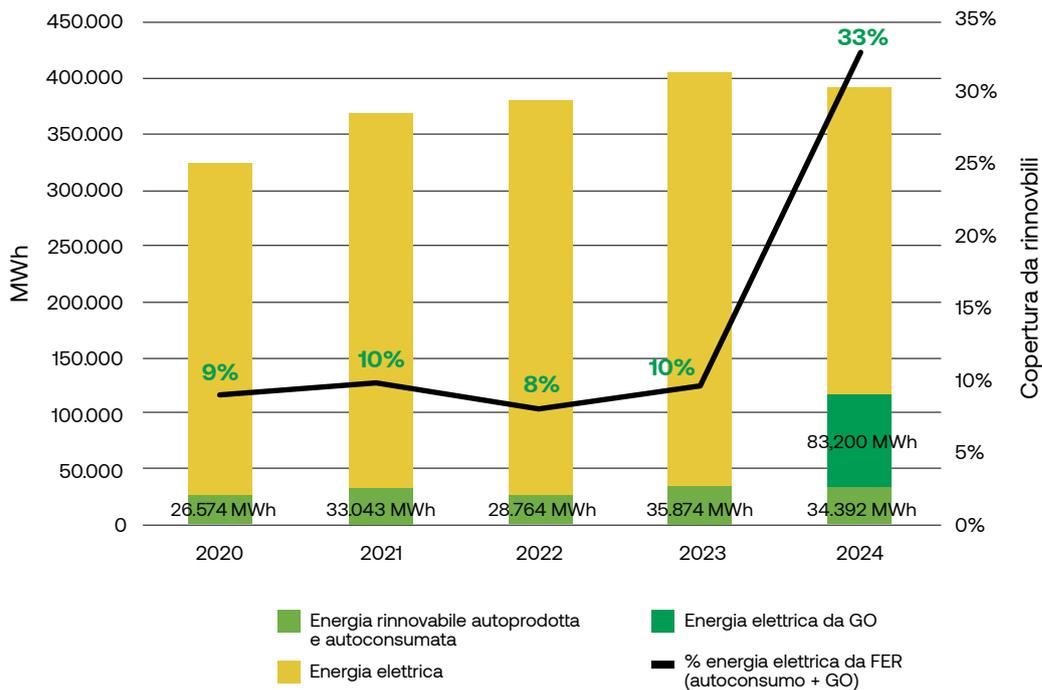


Nel 2024, Gruppo Saviola ha coperto il proprio fabbisogno elettrico per il 33% da fonti rinnovabili (nel 2023 il 10%). Vi è stato un incremento nell'autoconsumo di elettricità rinnovabile per l'entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico di Composad (4,4 MWp). A dimostrazione

della volontà di intraprendere un percorso di decarbonizzazione, il Gruppo si è impegnato nell'acquisto di 83,2 GWh di Garanzie di Origine. Infine, nel 2024, sono stati immessi in rete circa 15.000 GJ di elettricità prodotta da fonti rinnovabili o assimilate.



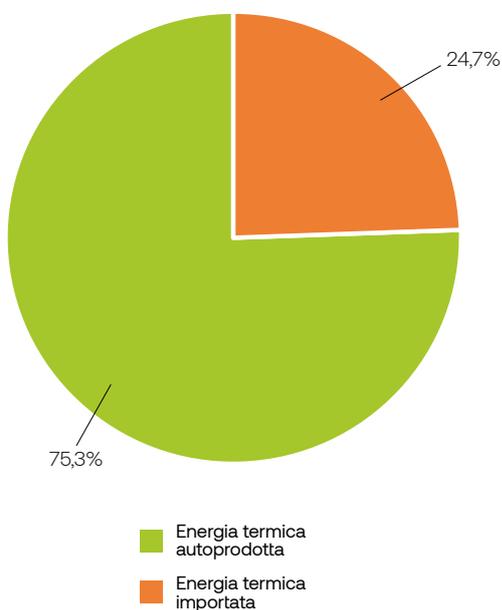
## Energia elettrica



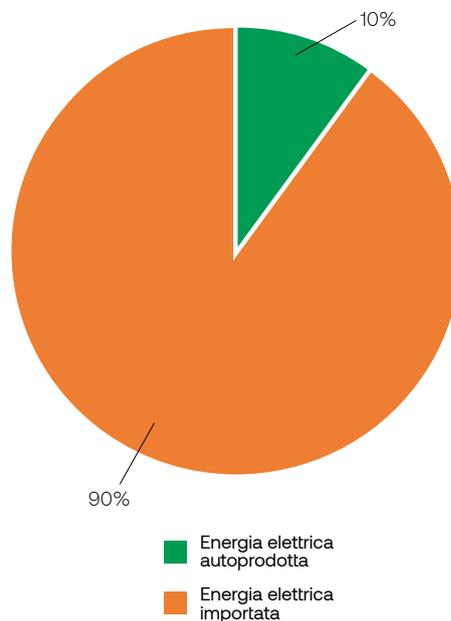
Per quanto riguarda l'energia termica, destinata al fabbisogno degli usi di processo e di riscaldamento dei luoghi di lavoro, Gruppo Saviola ha autoprodotta il 75,3% dell'energia complessiva, ricorrendo alle biomasse di scarto decadenti dai propri processi produttivi e al recupero di calore da reazioni chimiche esotermiche, limitando perciò il ricorso al gas naturale dalla rete

di distribuzione. Nel 2023 la quota di energia termica autoprodotta era stata maggiore (pari all'84%) grazie al maggior contributo ricevuto dalla combustione del truciolo di legno, rispetto al gas naturale che, come detto, nel 2024 ha compensato l'indisponibilità di alcune fonti di combustione delle biomasse di scarto.

## Consumo di energia termica (2024)



## Consumo di energia elettrica (2024)



# 3.1.2

## Lotta al cambiamento climatico



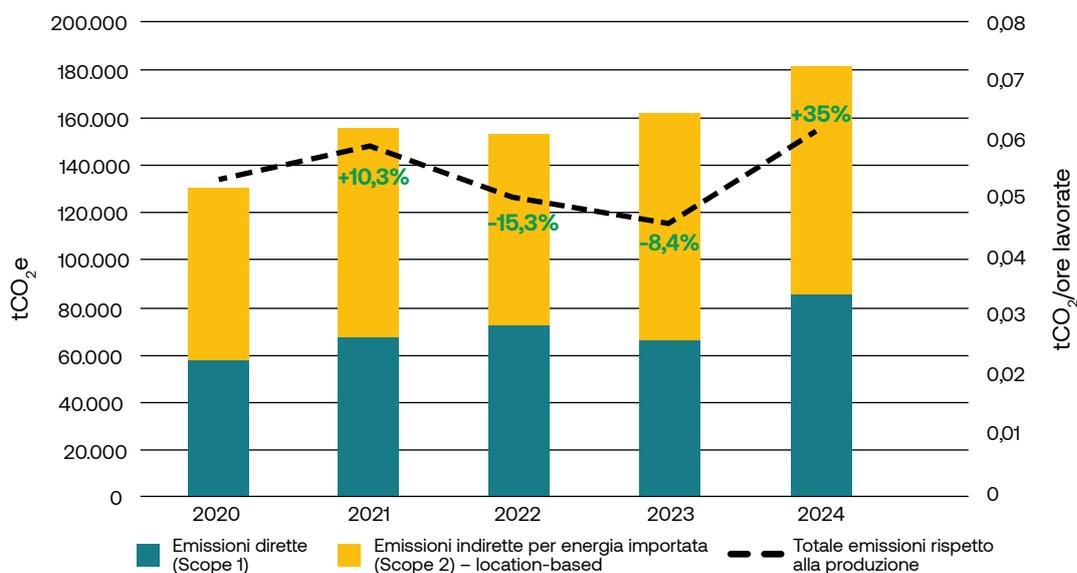
Come anticipato nel paragrafo precedente, Gruppo Saviola è un'organizzazione energivora e, conseguentemente, emissiva<sup>4</sup>. Il monitoraggio delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) è una tematica materiale per il Gruppo e alcuni suoi plant sono soggetti al sistema ETS (Emission Trading System). Il contenimento e la riduzione delle emissioni sono una priorità per Gruppo Saviola non solo per l'impegno concreto che la società ha assunto verso la sostenibilità ambientale e l'economia circolare, ma anche per minimizzare i rischi fisici legati al cambiamento climatico<sup>5</sup>, da cui il Gruppo si protegge tramite la stipula di polizze per tutti gli eventi atmosferici per tutti i propri stabilimenti.

Gruppo Saviola monitora le proprie emissioni relativamente alle categorie Scope 1 e Scope 2, ovvero le emissioni dirette associate alla combustione per i processi produttivi e i carburanti per i mezzi aziendali e le emissioni indirette legate all'energia elettrica importata. Per le emissioni Scope 1, l'approccio è quello dell'Emission Trading System, ovvero si applica un fattore di emissione nullo alla frazione rinnovabile del carbonio presente nella biomassa e utilizzata nei sistemi di combustione. Per le emissioni Scope 2, l'approccio utilizzato in questo primo grafico è quello location-based, ovvero si è scelto un fattore di emissione corrispondente al mix nazionale, senza svolgere un'analisi della fornitura specifica per ciascun plant. La motivazione di questa scelta sta nel fatto che questo approccio è coerente con la normativa europea ISO 14064-1:2019.

Complessivamente, nel 2024 Gruppo Saviola ha emesso 180.700 tCO<sub>2</sub>e (tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente), un aumento del 12% rispetto all'anno precedente. L'incremento è dovuto interamente allo Scope 1 e, in particolare al gas naturale, per il quale il consumo ha registrato un incremento del 45% rispetto all'anno 2023.

In termini specifici, ovvero osservando il rapporto tra le emissioni e le ore lavorate, si è registrato un peggioramento (aumento) dell'indice emissivo che è passato da 0,046 a 0,062 tCO<sub>2</sub> per ora lavorata.

### Emissioni



<sup>4</sup> § Impatto effettivo negativo: Contributo alle emissioni globali

<sup>5</sup> § Rischio: rischi fisici legati al cambiamento climatico

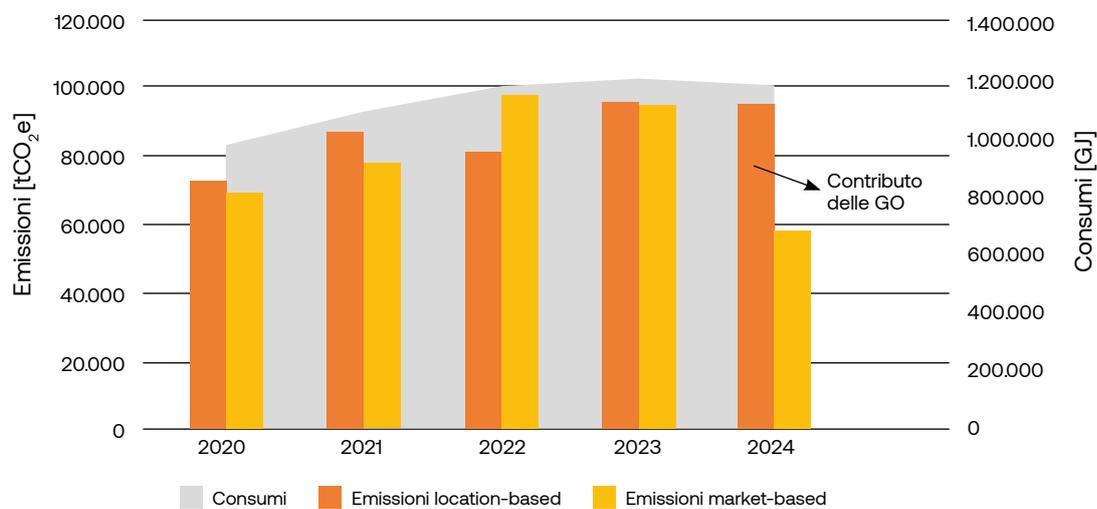
Come illustrato nel paragrafo relativo all'energia, nel 2024 il 33% del fabbisogno elettrico di Gruppo Saviola è stato soddisfatto da energia proveniente da fonti rinnovabili (quota rinnovabile nell'autoproduzione da biomasse di scarto, autoproduzione da recuperi termici, autoproduzione fotovoltaica da impianti installati nei plant del gruppo e Garanzie di Origine).

Calcolando le emissioni secondo l'approccio market-based, considerando dunque il mix

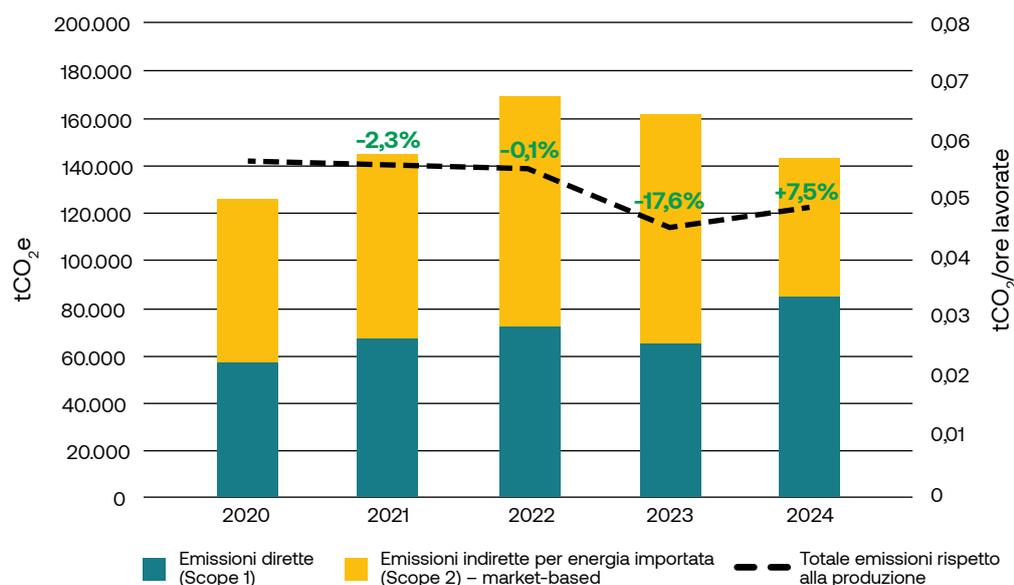
energetico del fornitore di energia elettrica di ciascun plant o Business Unit<sup>6</sup>, si ottiene un valore molto inferiore (58.000 tCO<sub>2</sub>e contro 95.400 tCO<sub>2</sub>e) rispetto all'approccio location-based.

Considerando quindi l'approccio market-based per ciò che riguarda la valutazione dello scope 2 l'emissione complessiva di Gruppo Saviola si attesta a 144.000 tCO<sub>2</sub>eq, in diminuzione quindi secondo questo approccio rispetto all'anno 2023 (160.000 tCO<sub>2</sub>eq).

### Emissioni da Scope 2 (location-based vs market-based)



### Emissioni - market based

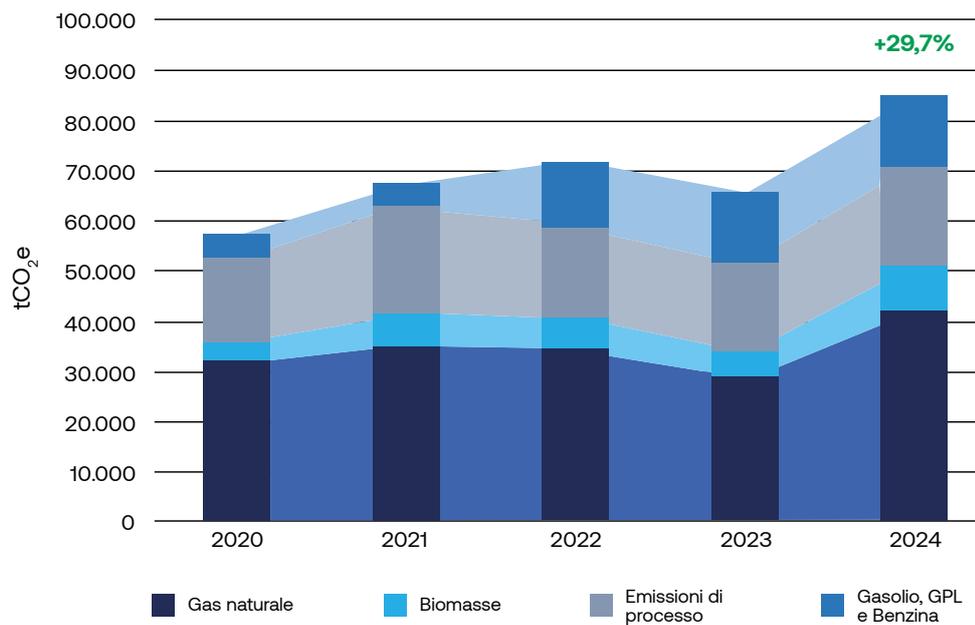


<sup>6</sup> Per alcune Business Unit/plant non è stato possibile ottenere il fattore di emissione specifico del fornitore. In questi casi, è stato utilizzato il fattore di emissione location-based.

Il seguente diagramma rappresenta il contributo delle varie fonti di emissione al totale delle emissioni scope 1, aumentate del 29,7% rispetto all'anno 2023. Come evidenziato in precedenza la parte preponderante dell'aumento è rappresentata dal gas naturale. Tuttavia, anche le emissioni dovute alle biomasse di scarto de-

cadenti dal processo produttivo ha registrato un incremento, anche se non significativo in termini assoluti. Tale incremento è originato dal contenuto di carbonio fossile e non biogenico presente e monitorato all'interno del materiale utilizzato in combustione.

### Trend Emissioni Scope 1



In termini di impatto sui cambiamenti climatici dei propri prodotti, il Gruppo riconosce l'opportunità di svolgere uno studio LCA (Life Cycle Assessment) sul pannello<sup>7</sup>. Lo svolgimento delle analisi di LCA consentirebbe al Gruppo di rispondere alle richieste del mercato relativamente all'effettiva prestazione del pannello

in termini emissivi, in modo trasparente grazie all'ottenimento di un'etichetta ecologia quale l'EPD. Gruppo Saviola ha intrapreso nel corso del 2025 il percorso per l'ottenimento dell'etichetta ecologica EPD<sup>8</sup> per 14 prodotti realizzati dalle varie Business Unit del Gruppo.

<sup>7</sup> § Opportunità: Ottenimento etichetta ecologica

<sup>8</sup> Environmental Product Declaration (EPD)

## Focus: Piano di decarbonizzazione

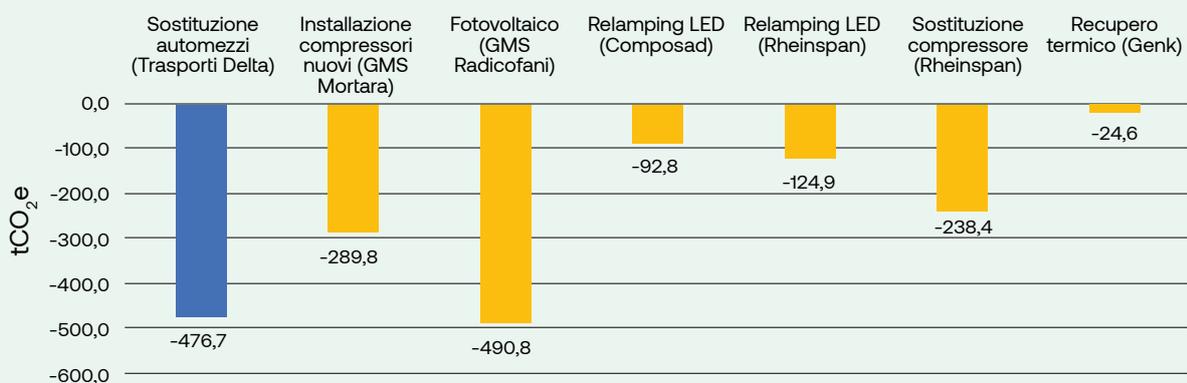
Publicato nel 2023, il Piano di Decarbonizzazione di Gruppo Saviola rappresenta l'impegno pubblico della società per ridurre le emissioni di gas a effetto serra in linea con l'Accordo di Parigi attraverso lo sviluppo di iniziative di miglioramento e la transizione verso tecnologie più evolute ed efficienti, volte a ridurre i consumi energetici e a promuovere le fonti rinnovabili. Il piano include un'analisi delle emissioni di baseline per l'anno 2021 rispetto agli Scope 1 e Scope 2 e una lista di azioni di riduzione nel medio e lungo termine. Gruppo Saviola è impegnata nella definizione della NetZero Strategy che verrà sottoposta alla validazione di SBTi (Science Based Targets initiative) entro la fine del 2025.



Ad oggi, in linea con il piano di investimenti del Gruppo, sono stati realizzati 19 dei 58 interventi a medio termine previsti. Nel 2024 sono stati svolti 4 interventi ulteriori quali l'installazione di nuovi compressori presso lo stabilimento di Mortara e Rheinspan, l'installazione di un impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di

Radicofani, il relamping LED di Composad e Rheinspan, il recupero termico presso Genk e la sostituzione di ulteriori n.4 automezzi nella flotta di Trasporti Delta, per un risparmio totale di circa 1.740 tCO<sub>2</sub>e l'anno. Nell'ambito della definizione della NetZero Strategy nel 2025 verrà revisionato il Piano di Decarbonizzazione.

### Emissioni annue risparmiate



# 3.1.3

## Prevenzione dell'inquinamento

I processi produttivi di Gruppo Saviola generano altre emissioni, oltre a quelle di anidride carbonica. Per questa ragione, alcuni impianti sono soggetti al monitoraggio continuo degli inquinanti più significativi, al fine di certificare periodicamente il non superamento della soglia limite imposta dalle autorizzazioni o dalle norme applicabili<sup>9</sup>.

Gruppo Saviola attua investimenti in linea con le Best Available Technologies (BAT) e opera con scrupolose procedure per il controllo e la manutenzione dei sistemi di monitoraggio e abbattimento delle emissioni.

La Business Unit Chimica è sottoposta, nei plant produttivi, alla direttiva Seveso<sup>10</sup>; vi è quindi una specifica e costante attenzione agli impatti ambientali, che, in corrispondenza di eventuali superamenti di soglie limite o eventi incidentali potrebbero implicare anche forti impatti economici negativi. Vi è perciò una particolare attenzione alla formazione specifica su rischi e su procedure per la minimizzazione del rischio e la costante mitigazione degli impatti.

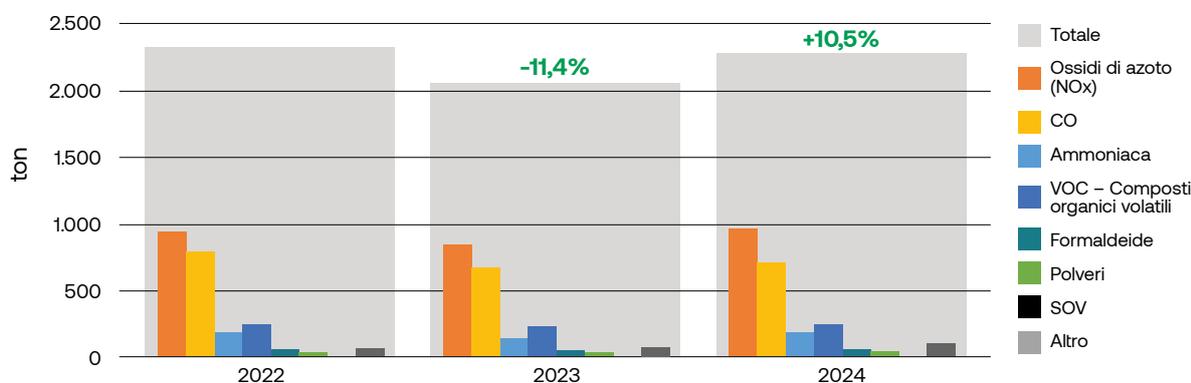
Vengono eseguite periodiche prove di gestione dell'emergenza svolte anche in collaborazione con la protezione civile locale (Sadepan Viadana).

Vi è anche particolare attenzione al potenziale impatto di emissioni diffuse<sup>11</sup>. Sono in corso progetti e interventi di miglioramento dei sistemi di stoccaggio, trasporto e aspirazione dell'urea granulare negli stabilimenti di Advachem (Hautrage - Belgio) e Truccazzano (Milano).

Il grafico seguente mostra l'andamento quantitativo delle emissioni significative monitorate dal Gruppo. Nel 2024 c'è stato un incremento rispetto al 2023 di circa il 10%, mentre i valori sono sostanzialmente in linea con l'anno 2022. L'incremento più significativo riguarda NOx, CO e polveri. Sostanzialmente stabili rispetto al 2023 sono tutti gli altri analiti monitorati (VOC, NH<sub>3</sub>, SOV, CH<sub>2</sub>O, altri).

Un potenziale impatto negativo per quasi tutte le Business Unit, sia per ciò che riguarda i plant industriali che per i centri di raccolta del network Savionet, è legato alla dispersione delle polveri<sup>12</sup>. Viene pertanto prestata particolare attenzione ai sistemi di mitigazione e riduzione. Sono infatti presenti sistemi di abbattimento delle emissioni e vengono progressivamente realizzati interventi di miglioramento quali la piantumazione di alberi e siepi ad alto fusto in grado di limitare gli effetti di giornate ventose, l'installazione di sistemi di irrorazione di acqua atomizzata controllati da anemometri e l'installazione di sistemi fissi frangivento intorno ai cumuli di legno. Saviola Holding sviluppa e stipula specifiche coperture assicurative destinate ad ogni plant del Gruppo industriale per gli eventuali danni ambientali connessi a eventi incidentali.

### Emissioni significative



<sup>9</sup> § Impatto potenziale negativo: Superamento soglia limite emissioni, § Rischio: Conseguenze economiche dell'inquinamento ambientale, § Impatto potenziale negativo: Rischio di incidenti con conseguenze ambientali

<sup>10</sup> Direttiva 96/82/CE: è la norma europea tesa alla prevenzione ed al controllo dei rischi di accadimento di incidenti rilevanti, connessi con determinate sostanze classificate come pericolose.

<sup>11</sup> § Impatto effettivo negativo: Sostanze chimiche nel processo produttivo § I progetti di miglioramento insistono prevalentemente su urea (12% del peso sul flusso di materiali) e sullo zucchero.

<sup>12</sup> § Impatto potenziale negativo: Dispersione polveri

## 3.2

### Uso delle risorse ed economia circolare



Una delle principali priorità di Gruppo Saviola è l'impiego responsabile delle risorse e la promozione dell'economia circolare, con particolare attenzione al flusso dei materiali e alla gestione dei rifiuti. L'azienda adotta un approccio sostenibile e innovativo nell'utilizzo delle risorse naturali e nel trattamento dei rifiuti, con l'obiettivo di costruire un sistema rigenerativo basato sui principi etici del riciclo.

#### 3.2.1

### Materiali



Gruppo Saviola si distingue come il leader mondiale nella trasformazione del legno post-consumo grazie a un approccio produttivo fondato sul recupero e sulla valorizzazione di una risorsa che può essere riportata a nuova vita e riutilizzata. Dare nuova vita al legno vuol dire:

- Salvaguardare il patrimonio forestale, evitando di abbattere alberi e tutelando la biodiversità.

- Ridurre i volumi destinati alla discarica.
- Ridurre l'impatto ambientale e le emissioni di gas a effetto serra.

In termini di peso, Gruppo Saviola utilizza per i suoi processi produttivi quasi 2 milioni di tonnellate di materiale. Di queste, grazie alla sinergia tra la BU Saviola e la BU Savionet, il 70% è rifiuto di legno<sup>13</sup>, proveniente da mobili, imballaggi, sfridi di lavorazione, materiale da cantieristica edile e in generale rifiuti legnosi non contaminati. Questa percentuale è destinata a crescere in quanto l'acquisizione del 100% dell'azienda Rheinspan (Germania) consente di pianificare investimenti volti a convertire l'impianto produttivo dell'azienda tedesca affinché anche in tale sito si arrivi alla produzione al 100% da legno post-consumo<sup>14</sup>.

Il legno proveniente da operazioni di recupero subisce un complesso processo industriale di pulizia che si articola in diverse fasi:



<sup>13</sup> § Impatto effettivo positivo: legno da recupero e § Impatto effettivo positivo: Recupero altre materie prime

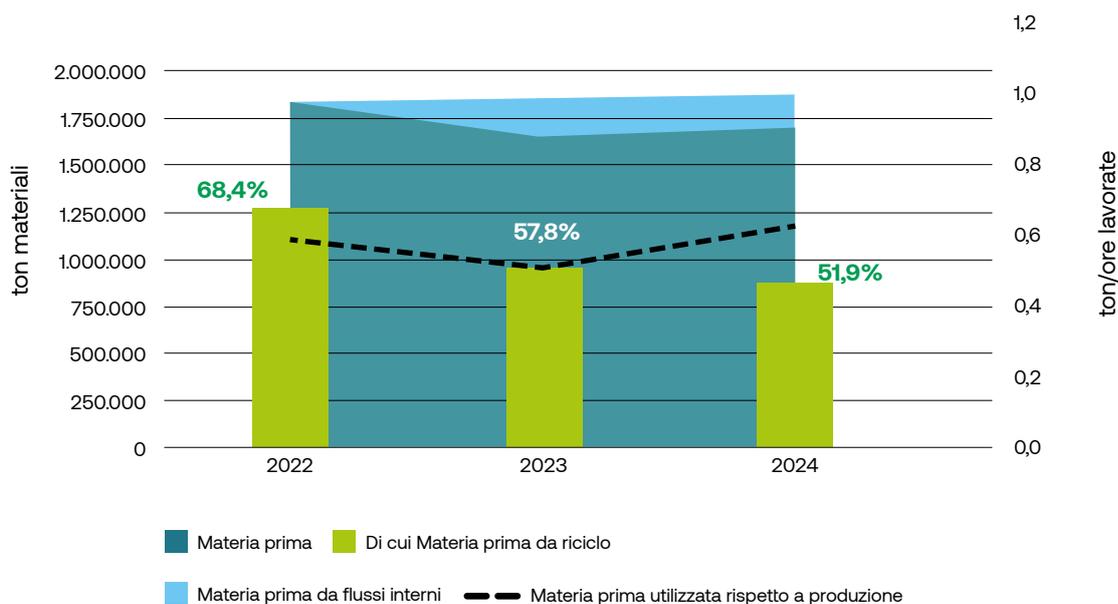
<sup>14</sup> § Opportunità: legno post-consumo in Rheinspan

Di seguito un diagramma con l'andamento del flusso complessivo di materia prima sia in termini assoluti, che rispetto alla produzione (ore lavorate). A partire dal report precedente, Gruppo Saviola ha deciso di migliorare la raccolta dati, escludendo i flussi interni di materiali tra i vari plant e BU. Grazie a questa modifica, il grafico rappresenta i flussi di materiali che avvengono a livello del perimetro del Gruppo, evitando

eventuali doppi conteggi. In linea con questa impostazione il diagramma è sviluppato per le BU industriali.

Per ciò che riguarda la BU Savionet, il network di raccolta dei rifiuti di legno, vengono nel seguito del presente capitolo rappresentati i flussi dei materiali raccolti e lavorati ("Rifiuti di Ecolegno").

### Utilizzo di materia prima per la produzione



Nel 2024 le BU industriali di Gruppo Saviola hanno utilizzato per la realizzazione e la vendita dei propri prodotti quasi 1.900.000 tonnellate di materiali, di cui 1.700.000 provenienti dall'esterno dell'organizzazione. Il consumo è sostanzialmente in linea (+1%) rispetto all'anno precedente. Rispetto al totale utilizzato, il 51,9% dei materiali utilizzato è costituito da materiali che provengono da processi di riciclo.

Questa elevata percentuale di materiali provenienti da attività di riciclo è resa possibile anche dallo sviluppo del network di raccolta (BU Savionet), che opera in linea con la gerarchia di riutilizzo dei rifiuti: il recupero di materia, per la realizzazione di nuovi prodotti, è prioritario rispetto al recupero ai fini energetici. Anche il "sistema innovation" sviluppato da Gruppo Sa-

viola si inserisce in questa traiettoria, ponendo attenzione ai progetti che hanno un obiettivo di recupero di materia, come ad esempio gli studi innovativi nell'utilizzo delle ceneri per il settore edile o la selezione e la separazione dalle ceneri stesse di molecole destinate ad altri settori produttivi (fosforo, terre rare).

La BU Sadepan sta sviluppando una serie di progetti ed iniziative per l'utilizzo di materie prime più sostenibili. È già stata acquisita la certificazione ICSS-Plus necessaria per tracciare e certificare l'approvvigionamento di bio-metano<sup>15</sup> e produrre bio-colle. Vi sono inoltre progetti di recupero dei fondi dei serbatoi delle colle presso gli stabilimenti, al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti destinato allo smaltimento e recuperare il materiale che diverrà nuova colla.

<sup>15</sup> § impatto potenziale positivo: Materie prime più sostenibili

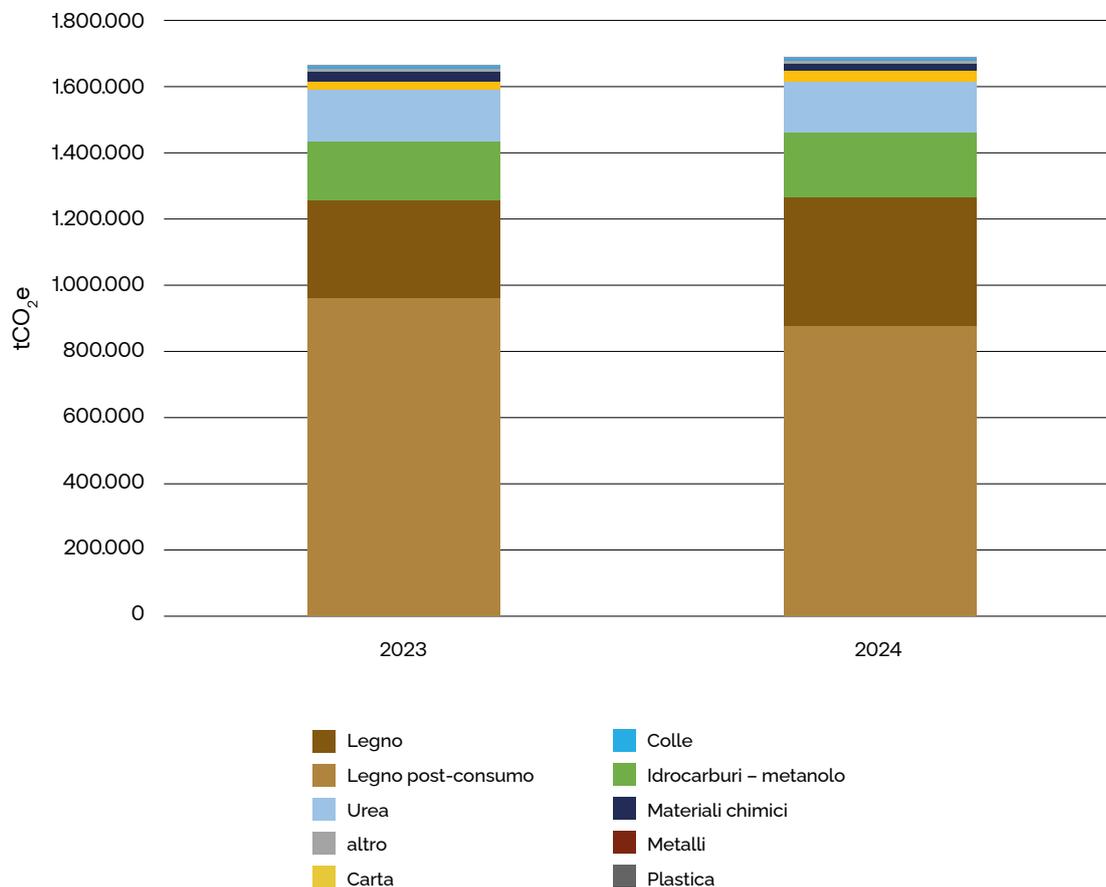
La BU Sadepan approvvigiona ogni anno circa 150.000 tonnellate di urea da paesi extra europei, quali ad esempio Egitto, Algeria ed altri rientrando quindi nel perimetro del regolamento CBAM (Regolamento (UE) 2023/956 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023), il meccanismo Europeo che regola le emissioni climalteranti dovute all'importazione di beni o servizi, mirando ad innescare un percorso di decarbonizzazione a livello globale. Sadepan è quindi soggetta all'obbligo di rendicontazione delle emissioni incorporate all'urea importata e, sarà, a partire dal 2026, soggetta alla restituzione dei relativi certificati.

La revisione della mappatura dei materiali utilizzati, partendo dal Report di Sostenibilità 2023, ha consentito di rendere omogenea rispetto al peso la rendicontazione, in precedenza vi erano alcune categorie rendicontate con differenti unità di misura.

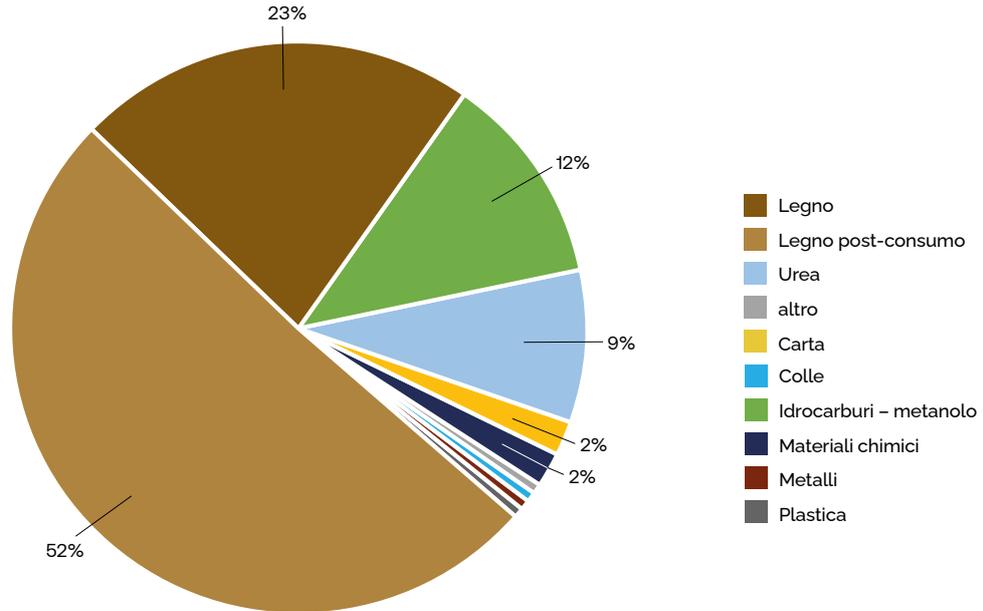
Nel grafico seguente viene mostrata la ripartizione delle varie categorie merceologiche: nel 2024 il 52% dei materiali utilizzati è costituito da legno post-consumo, proveniente da mobili, imballaggi, sfridi di lavorazione, materiale da cantieristica edile e rifiuti legnosi non contaminati. È presente una importante percentuale (circa il 23%) di materiale legnoso "non rifiuto" dovuta alle lavorazioni dello stabilimento di Radicofani per l'estrazione del tannino dal legno di castagno e alla produzione di pannello truciolare dello stabilimento di Rheinspan che non ha ancora completato la trasformazione operativa per l'utilizzo del 100% di legno riciclato.

I restanti flussi di materiale sono costituiti da idrocarburi (metanolo ed altri materiali utilizzati come materie prime non a scopi energetici), urea, altri chemicals, carta, plastica, metalli e colle.

### Materiali utilizzati



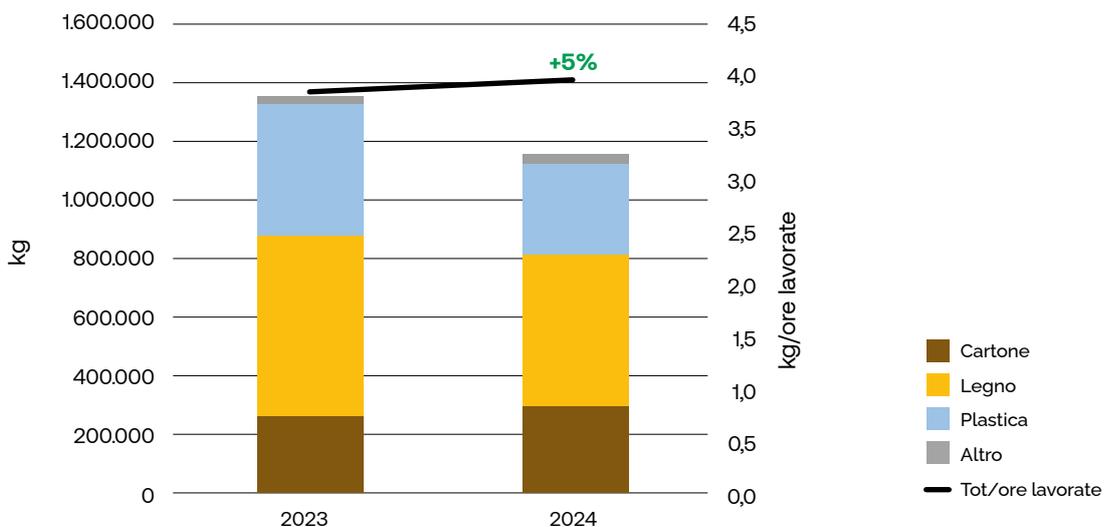
### Materiali utilizzati (2024)



Per quanto riguarda gli imballaggi, nel 2024 Gruppo Saviola ha utilizzato 11.500 tonnellate di materiali per gli imballaggi suddivisi tra legno (44%), plastica (26,5%) e cartone (26,1%). Il peso degli imballaggi è in riduzione rispetto al 2023<sup>17</sup> in termini di kg totali, mentre si è registrato un incremento dell'indicatore rispetto alle ore lavorate.

La riduzione nel peso degli imballaggi utilizzati è principalmente dovuta all'uscita dal perimetro di rendicontazione di Sadepan Latinoamericana. Parimenti, in termini specifici rispetto alle ore lavorate, l'incremento dell'indicatore è causato dalla mancanza delle ore lavorate dalla forza lavoro di Sadepan Latinoamericana.

### Imballi utilizzati

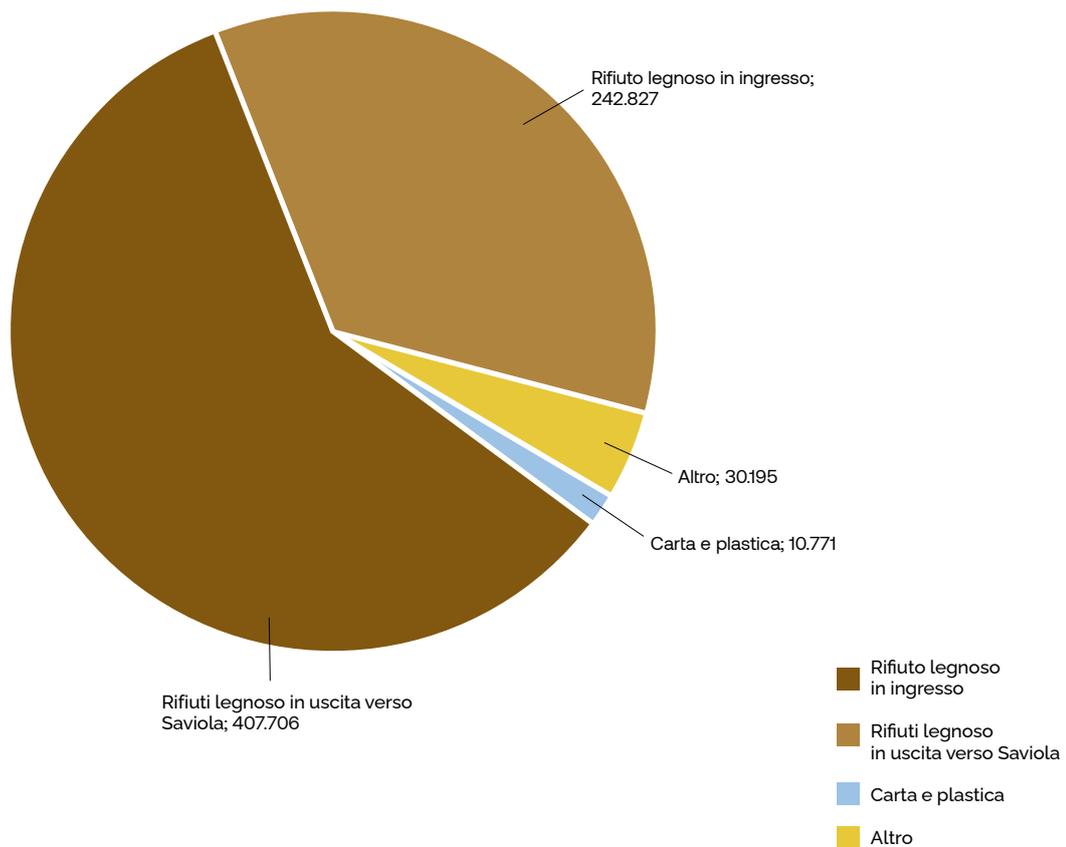


<sup>17</sup> Per ragioni di confrontabilità, è stato corretto il dato 2023 rimuovendo le tonnellate acquistate dalla BU Sadepan Latinoamericana (oltre 3.300 ton per separatori di pacchi), non più facente parte del perimetro del Gruppo.

Come sopra indicato la BU Savionet ha una rendicontazione separata. Il flusso totale dei materiali in ingresso al network è stato pari nel 2024 a 700.000 tonnellate, in riduzione del 2% rispetto all'anno precedente. Il 95% di questo materiale è costituito da rifiuto legnoso che per la maggior parte viene poi conferito a Gruppo Saviola per le operazioni di riciclo e per la pro-

duzione del Pannello Ecologico®. L'acquisizione di nuovi centri Savionet è uno degli obiettivi di Gruppo Saviola: l'ampliamento e la capillarità della filiera di raccolta consentirà una maggiore reperibilità della materia prima (rifiuto legnoso) anche in presenza di eventuali cali dei volumi di raccolta<sup>18</sup>.

### Rifiuti di Savionet ton (2024)



<sup>18</sup> § Opportunità: Ampliamento Savionet

## 3.2.2

### Rifiuti



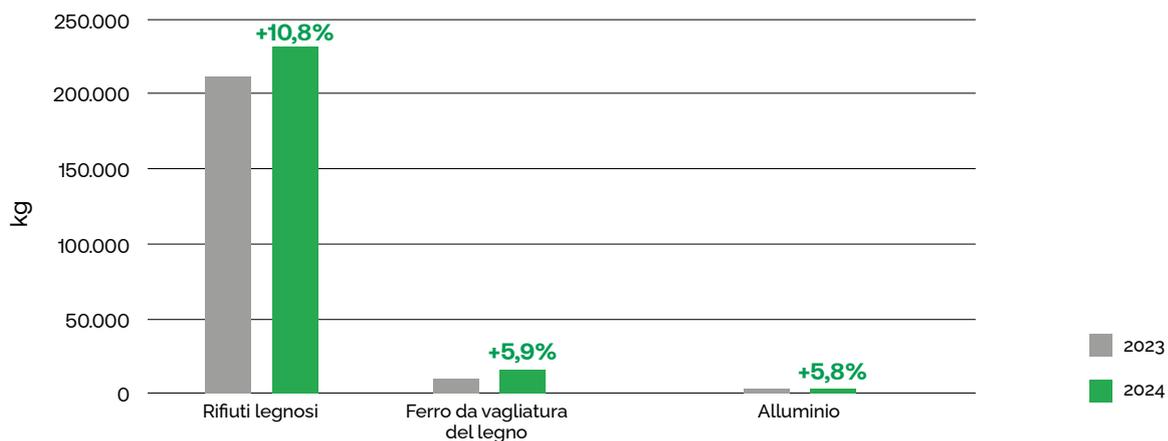
Gruppo Saviola si distingue nel panorama industriale per il suo approccio sostenibile alla gestione dei rifiuti. Da sempre attento all'economia circolare, il Gruppo si è specializzato nel recupero e riciclo di materiali, in particolare del legno post-consumo, trasformandolo in semilavorato di qualità, il Pannello Ecologico® senza abbattere nuovi alberi. Attraverso impianti avanzati e una filiera controllata, il Gruppo riduce l'impatto ambientale, minimizza la produzione di rifiuti e promuove il riutilizzo delle risorse, confermandosi come esempio virtuoso di sostenibilità industriale.

Nel 2024 Gruppo Saviola ha prodotto oltre 300.000 tonnellate di rifiuti, in aumento del +13% rispetto all'anno precedente.

È stata fatta una analisi degli incrementi delle varie voci che compongono il dato complessivo. Si evidenzia un aumento della capacità di selezione per il recupero e quindi un aumento dell'applicazione dei concetti di circolarità del processo produttivo (+10,8% di rifiuti legnosi, +5,9% di ferro da vagliatura del legno e +5,8% di alluminio).

Il rifiuto legnoso in ingresso negli stabilimenti è aumentato del 3,55% rispetto all'anno 2023. In corrispondenza vi è stata però una diminuzione del 2,75% della produzione di pannello truciolare grezzo. Questo dato mostra la necessità e quindi l'applicazione nel 2024 di una maggiore attività di trattamento del rifiuto in ingresso, attività che ha pertanto prodotto una serie di rifiuti separati, differenziati ed avviati al recupero.

#### Capacità di recupero dei rifiuti



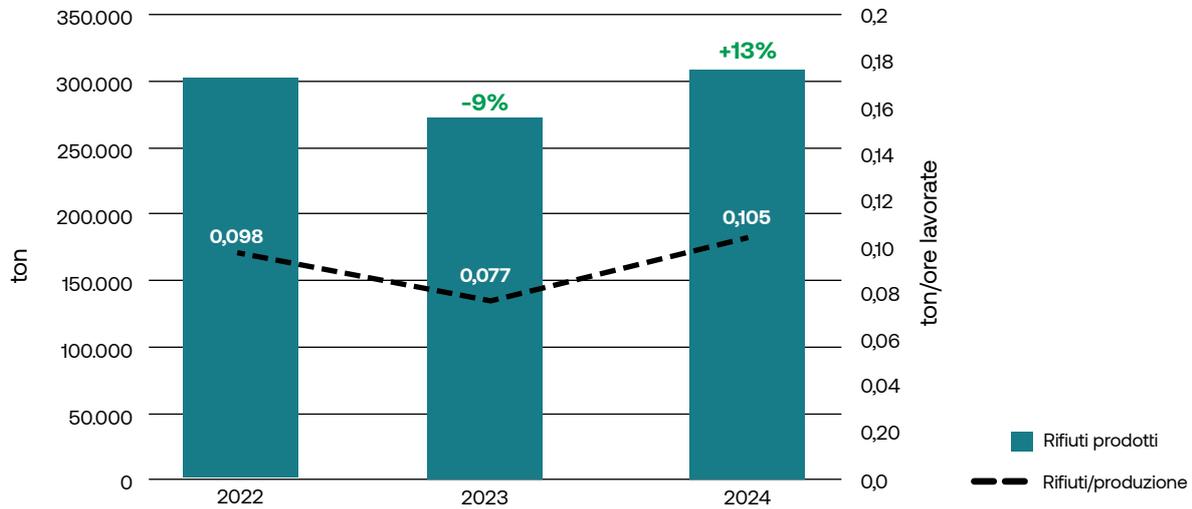
Come anticipato, analizzando il dato dei rifiuti prodotti rispetto alle ore lavorate, denominatore utilizzato per rappresentare la produzione, si ottiene un incremento della produzione di rifiuti, che è passata da 0,077 ton/ora lavorata a 0,105 ton/ora lavorata.

Il quantitativo di rifiuti è l'aggregato dei rifiuti prodotti dalle diverse Unità Organizzative escludendo i rifiuti in ingresso a Savionet (non sono rifiuti prodotti) che vengono rendicontati nel capitolo precedente relativo ai materiali. Le ore lavorate sulle quali viene invece calcolato l'indicatore sono riferite al Gruppo.

Il 98,7% dei rifiuti prodotti nel 2024 è stato avviato ad operazioni di recupero, intese come la somma di recupero di materia, di energia (R1) e altre operazioni di recupero (a partire dallo stoccaggio R13 fino alle successive fasi di re-

cupero). Gruppo Saviola, opera sempre con l'obiettivo di minimizzare la produzione dei rifiuti, riutilizzando gli scarti di lavorazione all'interno dei processi produttivi e limitando al minimo necessario anche il recupero a fini energetici<sup>20</sup>.

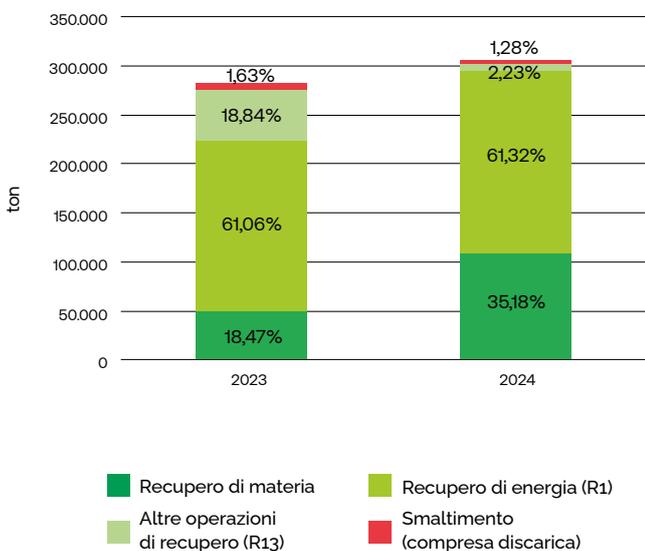
### Andamento dei rifiuti



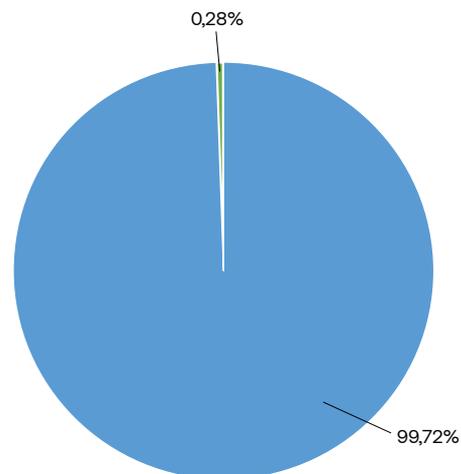
Una importante voce all'interno dell'elenco dei rifiuti è costituita dalle ceneri risultanti dalla combustione a fini energetici degli scarti decadenti dal processo produttivo. Sono allo studio progetti di Innovation per il recupero delle ceneri e la valorizzazione in termini di riciclo del materiale.

Per quanto riguarda la pericolosità dei rifiuti, solo lo 0,28% (870 tonnellate/anno, nel 2023 era lo 0,22%) dei rifiuti prodotti da Gruppo Saviola è pericoloso.

### Destinazione rifiuti



### Pericolosità dei rifiuti (2024)



<sup>20</sup> § Impatto effettivo positivo: Riuso degli scarti da lavorazione

# 3.3

## Acqua e risorse marine



Gruppo Saviola adotta un approccio sostenibile nella gestione dell'acqua, considerandola una risorsa essenziale e insostituibile. Grazie a pratiche innovative e responsabili, l'azienda si impegna a ridurre il consumo idrico e a salvaguardare le riserve naturali, favorendo un utilizzo efficiente e sostenibile di questa risorsa fondamentale.

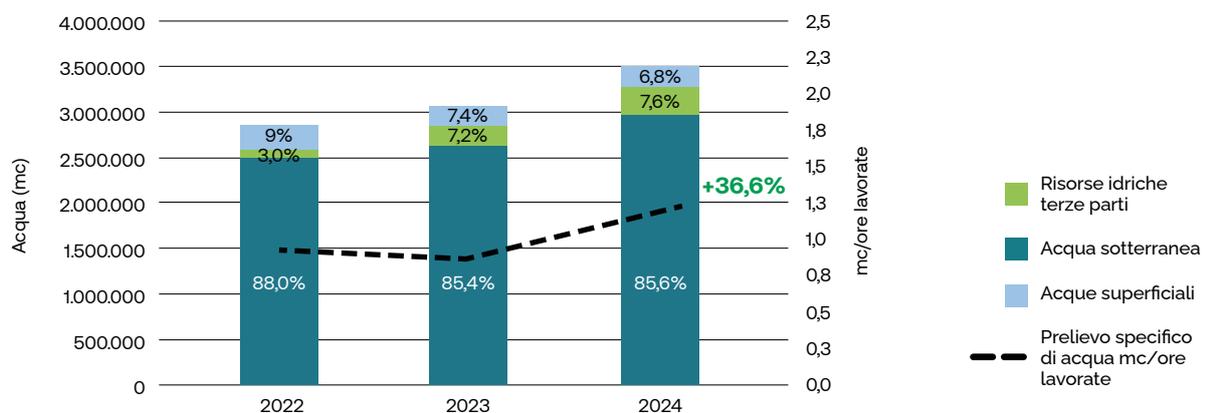
L'acqua viene utilizzata da Gruppo Saviola per lo svolgimento di una serie di attività produttive quali:

- Lavaggio del rifiuto legnoso
- Raffreddamento dei processi industriali

- Produzione delle resine liquide
- Processo di estrazione del tannino (presso lo stabilimento di Radicofani in provincia di Siena).

L'acqua da pozzo viene utilizzata, all'interno delle BU Saviola e Sadepan, per il raffreddamento industriale e come materia prima per le resine. Questo utilizzo all'interno del processo produttivo fa sì che i consumi possano aumentare anche sensibilmente, in relazione ai volumi produttivi<sup>21</sup>. Sono in fase di studio e progettazione l'implementazione di sistemi di raffreddamento più efficienti e l'utilizzo di altri vettori, quali l'aria, al fine di limitare l'aumento dei prelievi idrici. Inoltre, sono in corso iniziative per la riduzione dei consumi idrici di GMS Sustinente e Viadana. Il tema dei consumi idrici è fortemente presidiato: le acque meteoriche che insistono sui piazzali della materia prima vengono recuperate negli stabilimenti della BU Saviola; le acque dello scrubber di lavaggio dei fumi della caldaia vengono recuperate presso lo stabilimento di Mortara; è in fase avanzata e prossima all'ingegnerizzazione uno studio sviluppato in collaborazione con l'Università di Bologna che ha l'obiettivo di mettere a punto una metodologia per il trattamento degli eluati dell'elettrofiltro<sup>22</sup>.

### Prelievo idrico



<sup>21</sup> § Impatto potenziale negativo: Aumento consumo di risorse idriche

<sup>22</sup> Con "eluati" si intendono i liquidi ottenuti al termine di un processo di eluizione, un metodo usato per separare o purificare componenti da una miscela

Nel 2024 Gruppo Saviola ha prelevato circa 3.500.000 m<sup>3</sup> di acqua, di cui l'85,6% proveniente da pozzo. Considerando i prelievi totali, si è verificato un aumento del 13,4% dei prelievi rispetto all'anno precedente. Anche in termini specifici, ovvero analizzando l'indicatore dei prelievi sulle ore lavorate del Gruppo, si è registrato un incremento e nel 2024 il prelievo è stato di 1,2 m<sup>3</sup>/ora lavorata.

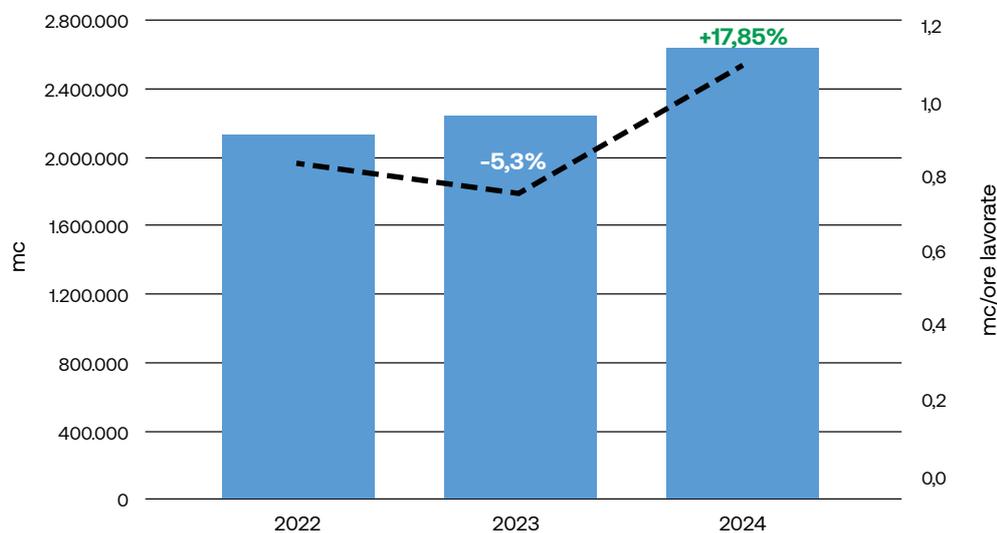
Dal punto di vista degli scarichi idrici i principali contributi sono:

- Acque di scarico dai sistemi di chiari-flocculazione per il lavaggio e la neutralizzazione dei fumi di combustione delle caldaie a scarti di legno.

- Acque di spurgo delle torri evaporative o dei circuiti di raffreddamento.
- Acque di scarico degli impianti di produzione di acqua demineralizzata asservito ai circuiti di vapore.
- Scarichi civili.
- Acque meteoriche.

Il grafico seguente mostra l'andamento degli scarichi idrici negli anni.

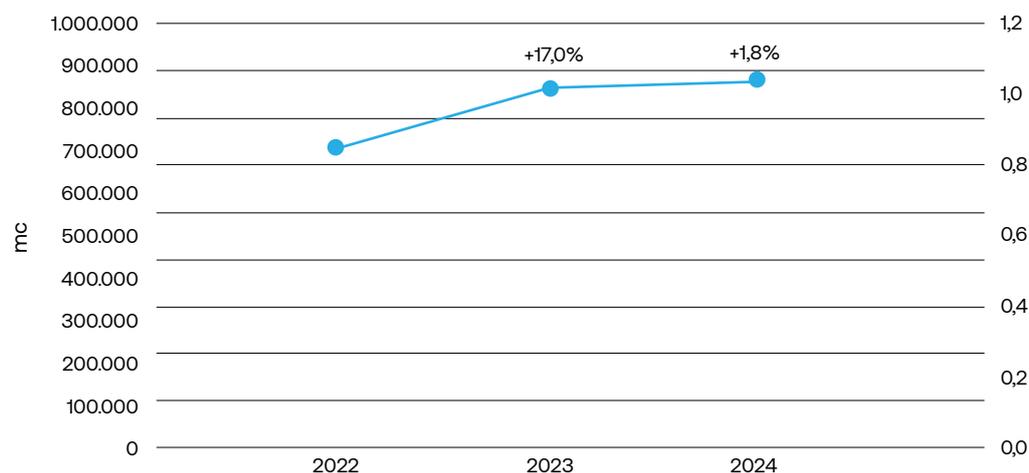
### Scarichi idrici



Nel 2024 Gruppo Saviola ha scaricato circa 2.600.000 mc di acqua, +17,9% rispetto all'anno precedente.

In termini di consumi, ovvero di differenza tra prelievi e scarichi, nel 2024 questi si sono attestati attorno agli 880.000 m<sup>3</sup>, in aumento del +1,8% rispetto al 2023.

### Consumo idrico



## 3.4

### Biodiversità ed ecosistemi



La tutela della biodiversità è una responsabilità crescente per ogni azienda. Gruppo Saviola crede che preservare gli ecosistemi da cui dipendono risorse, processi produttivi e benessere collettivo sia una sfida di importanza cruciale. Il processo produttivo delle diverse unità del Gruppo ha il potenziale di influenzare direttamente gli habitat forestali, incidendo sulla biodiversità sia vegetale che animale. Grazie alla scelta di legno post-consumo, che integra la biodiversità nelle strategie aziendali, la BU legno di Gruppo Saviola evita l'abbattimento di circa

10.000 alberi al giorno<sup>14</sup>. Per valorizzare questa scelta aziendale, il Gruppo ha inoltre in progetto la certificazione delle emissioni evitate secondo la metodologia WBCSD (World Business Council for Sustainable Development). Inoltre, la scelta di certificazioni quali FSC® (Forest Stewardship Council), testimonia la promozione del Gruppo (si sottolinea che tutte le BU hanno prodotti dotati di certificazione secondo questo standard) di pratiche legate alla conservazione della biodiversità e dei diritti delle comunità locali.

<sup>14</sup> § Impatto effettivo positivo: Migliaia di alberi salvati





# Social

4.1	Forza lavoro propria	78
4.2	Salute e sicurezza dei lavoratori	78
4.3	Gestione e benessere del personale	87
4.4	Rapporti e condizioni di lavoro	92
4.5	Formazione e sviluppo delle competenze	95
4.6	Diversità e inclusione	102
4.7	Comunità interessate	110
4.8	Consumatori e utilizzatori finali	113

## 4.1

### Forza lavoro propria

La gestione dei dipendenti di Gruppo Saviola si concentra in maniera significativa sulla sicurezza e salute sul lavoro, attraverso procedure di indagine sugli infortuni, formazione, e sistemi di gestione della sicurezza che coinvolgono diversi livelli aziendali e prevedono la partecipazione attiva dei lavoratori. A questa centrale tematica, si sono progressivamente affiancate, negli anni, iniziative volte a migliorare il benessere dei dipendenti sia a livello di Gruppo sia di singole unità produttive, che spaziano da interventi infrastrutturali, a benefici economici, alla formazione.

Parallelamente, il Gruppo affronta le tematiche legate all'organizzazione del lavoro e alla comunicazione interna, specialmente in contesti di cambiamento come le acquisizioni e le cessioni, con

una consapevolezza della necessità di migliorare l'attrazione e la fidelizzazione dei dipendenti. La formazione e i momenti di incontro e confronto, inclusa la partecipazione alle attività dei comitati, sono strumenti chiave per l'integrazione, la crescita e la soddisfazione personale e per la diffusione di una coscienza collettiva anche sui temi della sostenibilità.

Come indicato nella nota metodologica, a fine 2024, Gruppo Saviola ha ceduto la società Sadepan Latinoamericana, con sede in Argentina, che risulta quindi esclusa dal perimetro di rendicontazione. Alcuni indicatori, pertanto, potrebbero presentare variazioni anche significative rispetto agli anni precedenti.

## 4.2

### Salute e sicurezza dei lavoratori



In linea con le priorità dei propri lavoratori e con la rilevanza assoluta del tema della tutela della vita, come per l'anno precedente, anche nel 2024 Gruppo Saviola ha identificato nell'impatto potenziale legato al rischio di infortuni sul lavoro come prioritario, risultato della combinazione fra la massima gravità potenziale (poiché agisce sulla salute, diritto umano fondamentale), un'ampia portata (trasversale a tutte le Business Unit e a tutte le nazioni, essendo un rischio correlato a

qualsiasi attività lavorativa) e con un grado potenziale di irrimediabilità medio, (legato alla tipologia di attività e allo storico dell'azienda, che conta un ridotto numero di infortuni gravi). Essendosi verificati infortuni nell'anno di rendicontazione, come più avanti specificato, all'impatto potenziale è inoltre stato affiancato un impatto effettivo, con magnitudo nettamente più contenuta in virtù dell'analisi degli eventi infortunistici occorsi (la maggior parte, di minore entità)<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> § Impatto effettivo negativo e potenziale negativo: infortuni e malattie professionali §

## 4.2.1

### Principi generali e sistemi di gestione

Gruppo Saviola, attraverso le sue diverse divisioni, adotta politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali che si basano su principi comuni:

- Formazione, addestramento e sensibilizzazione dei collaboratori ai problemi di sicurezza e salvaguardia della salute negli ambienti di lavoro.
- Qualificazione di fornitori e appaltatori di beni e servizi, ai quali viene richiesto il rispetto delle prassi e procedure operative aziendali, a partire dalla formazione in sito durante la prima visita per proseguire con verifiche sull'apprendimento di norme e procedure, l'identificazione e il controllo degli accessi.
- Cooperazione con le Pubbliche Autorità e definizione di procedure di emergenza per fronteggiare eventuali incidenti e ridurre al minimo le potenziali conseguenze.
- Sensibilizzazione dei preposti affinché vigilino sul rispetto delle procedure
- Effettuazione sistematica di studi e analisi relative alla sicurezza.
- Investimenti in nuove tecnologie per migliorare l'affidabilità degli impianti e dei processi.
- Sorveglianza e monitoraggio delle attività produttive e dei loro potenziali effetti su sicurezza e ambiente.

- Adozione del Modello Organizzativo MOG 231<sup>2</sup>: questo modello si basa su un sistema di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro che prevede procedure, aggiornate nel corso del 2024, per la gestione di ogni area, tecnica e gestionale, con un impatto sulla salvaguardia dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori interni ed esterni. A vigilare sulla corretta applicazione di questo sistema sono il direttore di sito, i preposti e l'RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione). Ogni anno, inoltre, l'OdV (Organismo di Vigilanza) di Gruppo Saviola verifica il rispetto del MOG con un processo di audit specifico e rilascia al datore di lavoro, alle direzioni BU Saviola e alla direzione HSE Holding un report dedicato.

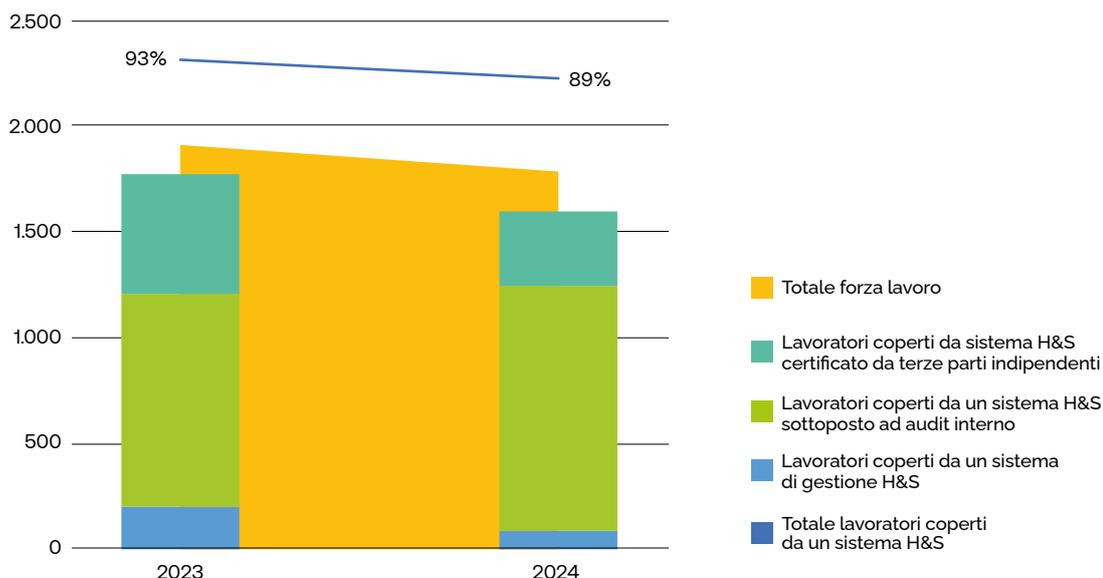
- Implementazione della certificazione ISO 45001 (Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro) su tutte le aziende del Gruppo entro il 2026 (attualmente, la certificazione è stata ottenuta negli stabilimenti di Composad, Trasporti Delta, Sadepan Trucazzano, Sadepan Viadana, Sadepan Genk) e sistema di audit interni, procedure e sistemi di gestione che consentano all'azienda di monitorare e migliorare questa tematica.

Nel grafico che segue è riportata la proporzione di lavoratori (dipendenti e non dipendenti) coperti da un sistema di gestione di salute e sicurezza in Gruppo Saviola<sup>3</sup>. Si precisa che il calo dei lavoratori coperti dal sistema certificato da terze parti è legato alla cessione di Sadepan Latinoamericana, certificata 45001, incluso nel perimetro 2023 e non nel perimetro 2024 (119 dipendenti).

<sup>2</sup> Presente in tutti i siti produttivi italiani, escluso solo Saviolife.

<sup>3</sup> Al netto dei lavoratori della BU Savionet, per i quali il dato non è disponibile. Si precisa che il calo dei lavoratori coperti dal sistema certificato da terze parti è legato alla cessione di Sadepan Latinoamericana, incluso nel perimetro 2023 e non nel perimetro 2024 (119 dipendenti).

## Lavoratori coperti da un sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro



## 4.2.2

### Valutazione dei rischi

La valutazione del rischio viene condotta, per i siti italiani, ai sensi del D.Lgs. 81/2008. La definizione del livello di rischio si basa su una matrice P X G (Probabilità X Gravità) basata su tre livelli (ALTO – MEDIO – BASSO). L'analisi dei valori di queste matrici permette di stabilire le priorità di intervento per l'eliminazione o la mitigazione del rischio, interventi che vengono raccolti nel piano di miglioramento del livello di sicurezza.

Il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) viene redatto o aggiornato dal RSPP in collaborazione con i preposti, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, il medico competente e, se necessario, con il supporto di consulenti esterni. L'aggiornamento del DVR avviene anche a fronte di segnalazioni di situazioni di pericolo o di near miss (mancati incidenti) da parte dei preposti, dei lavoratori o in seguito al verificarsi di infortuni significativi. In contesti come il polo produttivo di Viadana, dove operano diverse società del Gruppo, è presente un piano di emergenza condiviso per gestire le relative interferenze.

Ogni nuovo centro di recupero facente capo a Savionet e ogni stabilimento acquisito o che abbia subito modifiche sostanziali in termini di infrastrutture o procedure, è sottoposto a verifiche per valutare la compliance normativa e l'adesione agli standard di Gruppo. Nel 2024, nello specifico, non si sono verificate acquisizioni di nuovi centri, ma lo stabilimento Composad sito in Viadana è stato incorporato nello stabilimento Gruppo Mauro Saviola e il DVR del secondo è stato quindi aggiornato tenendo conto di tale modifica. Ove necessario, le valutazioni di rischio specifiche sono sempre aggiornate conformemente alle scadenze previste o in seguito a modifiche significative dei processi.

Dal 2023 Gruppo Saviola ha incluso nell'analisi infortuni anche quelli avvenuti a lavoratori non direttamente sotto il controllo dell'azienda, bensì gestiti e controllati da fornitori terzi (appaltatori, manutentori, cooperative, fornitori di servizi etc.).

Le procedure di sicurezza adottate dal Gruppo corrispondono ai dettami della legislazione nazionale (in Italia, il d.lgs. 81/2008, che prevede

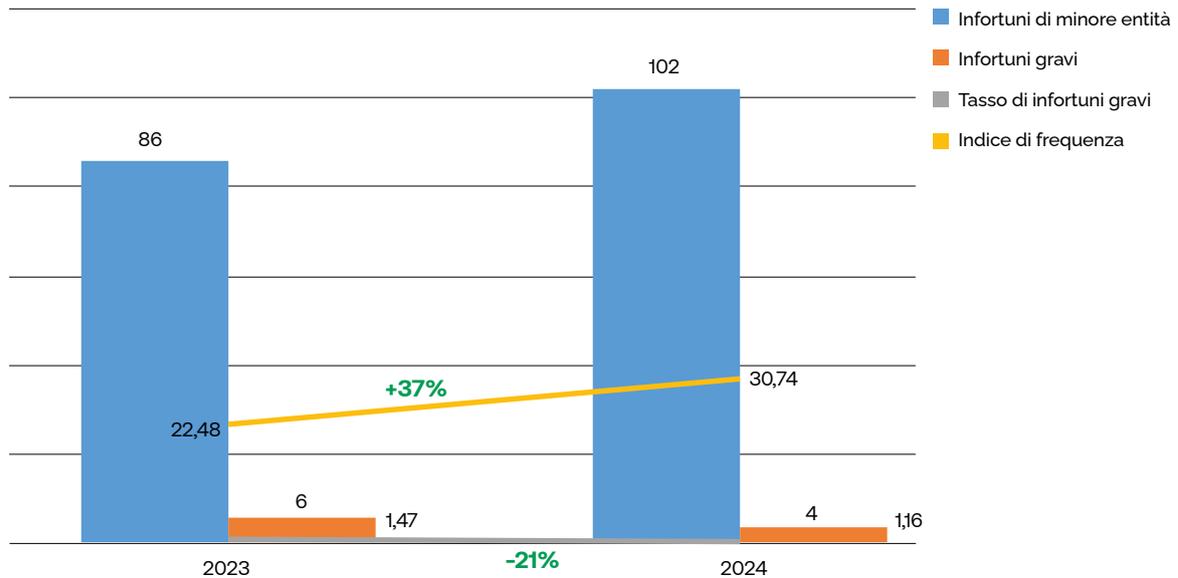
§ § Rischio: Fase di adeguamento dei siti acquisiti §

l'acquisizione del Piano Operativo di Sicurezza e la redazione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze) e, in generale, la politica per la sicurezza e l'igiene del lavoro prevede che tutti i lavoratori, sia di Gruppo Saviola che delle ditte esterne, siano inclusi nel programma di gestione della sicu-

rezza e nei piani di riduzione del livello di rischio in ogni area lavorativa e per ogni attività svolta.

Nel 2024 si sono verificati un totale di 106 infortuni registrati, ma l'indice di gravità risulta in costante calo, come già avvenuto nel 2023 rispetto al 2022<sup>5</sup>.

### Infortuni: frequenza e gravità



Come parte del sistema di monitoraggio e gestione di questa tematica, per ogni evento infortunistico viene svolta un'approfondita analisi dell'evento, considerando da un lato le tipologie di infortuni avvenuti, dall'altro le responsabilità del lavoratore ed, eventualmente, dell'azienda, nonché le possibili ulteriori azioni di mitigazione e prevenzione implementabili. Si analizzano infine gli indici di gravità<sup>6</sup>, con lo scopo di monitorare gli andamenti e individuare eventuali criticità.

Di seguito, si riporta un estratto di tale analisi, che riporta una suddivisione delle tipologie di infortunio e, per i siti italiani, l'indicazione degli indici di gravità specifici per sito e complessivi

per nazione: Saviola Holding e Saviolife anche nel 2024, come nel biennio precedente, non risultano aver registrato infortuni sul lavoro.

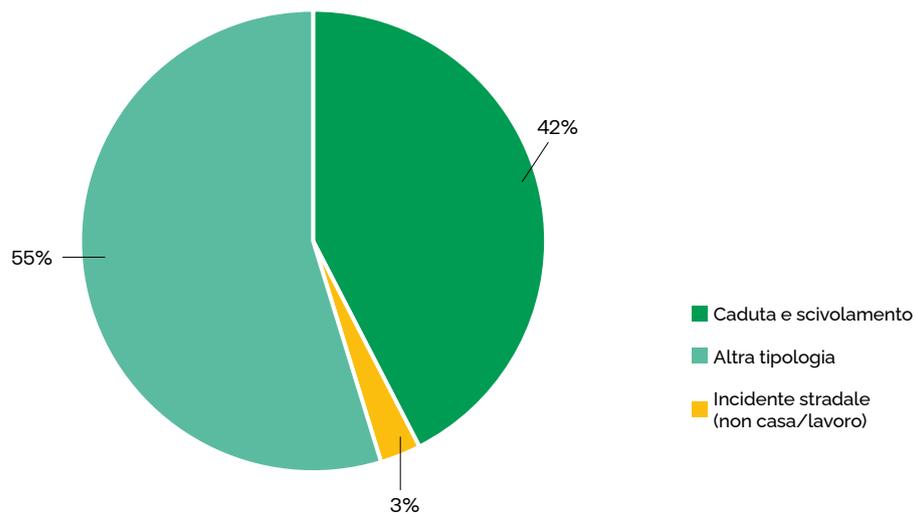
L'aumento dell'indice di gravità in Sitech (stabilimento di Montecalvo In Foglia) è dovuto alla registrazione di due infortuni gravi (prognosi rispettivamente di 136 e 116gg), investigati in maniera approfondita dal direttore e dall'RSPP, in collaborazione con i preposti di reparto, per individuarne la causa ed evitare che avvengano di nuovo.

Anche nel 2024 non sono stati segnalati casi di malattie professionali.

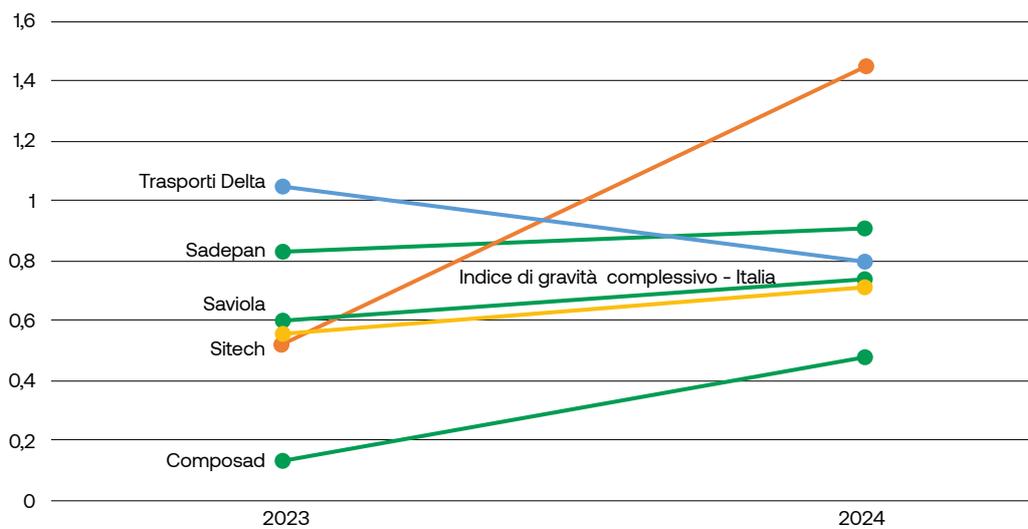
<sup>5</sup> Indice di frequenza calcolato come numero totale di infortuni per milione di ore lavorate; tasso di infortuni gravi calcolato come numero di infortuni gravi, quindi con prognosi superiore ai sei mesi, per milione di ore lavorate.

<sup>6</sup> Indice di gravità: n° di giorni persi \* 1000/ore lavorate

## Tipologie di infortuni (2024 intero perimetro)



## Indice di gravità - Focus siti italiani



## 4.2.3

### Strategie di formazione e informazione in ambito Salute e Sicurezza

Ad ogni nuovo assunto viene erogata, entro 60 giorni dal primo giorno di lavoro, la formazione prevista dall'Accordo Stato - Regioni (generalmente 4 ore di formazione generale e 4 ore di formazione specifica per impiegati d'ufficio, con possibili variazioni per operai). Tutti gli attori del sistema salute e sicurezza (RLS, RSPP<sup>7</sup>, Addetti Primo Soccorso, Addetti Antincendio, Dirigenti e Preposti) sono inoltre aggiornati periodicamente secondo le scadenze fissate dalla normativa nazionale.

## 4.2.4

### Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Muovendo dalla consapevolezza della necessità di informare e formare adeguatamente i lavoratori sui rischi legati alla sicurezza sul lavoro, assicurando una comunicazione chiara, esauriente e comprensibile, Gruppo Saviola garantisce la fruizione di corsi specifici oltre l'obbligo

Nel 2024 sono proseguite nei vari stabilimenti le iniziative di formazione e aggiornamento relative all'uso di attrezzature e mezzi (carrelli, Piattaforme Elevatrici, pale meccaniche etc) e per lavori considerati ad alto rischio (lavori in quota, lavori in spazi confinati, lavori elettrici con formazione PES/PAV<sup>8</sup>).

Gruppo Saviola si impegna a diffondere e consolidare una cultura interna volta a tutelare la salute e la sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili.

La divulgazione della cultura della prevenzione avviene tramite interventi di formazione di base e aggiornamento a tutti i livelli, coordinati dal Servizio Prevenzione e Protezione, con momenti di dialogo e valutazione dei possibili miglioramenti, sia durante la normale attività che in situazioni di emergenza.

di legge per i preposti alla sicurezza, focalizzati sulla leadership, la comunicazione e la gestione degli infortuni<sup>9</sup>.

Inoltre, è stato avviato ed è tuttora in corso un processo di coinvolgimento dei lavoratori, a partire dagli RLS, ma anche delle società esterne interessate, nelle scelte dei processi di miglioramento dei livelli di sicurezza e della salubrità degli ambienti di lavoro.

La partecipazione diretta si esprime attraverso diverse strategie, tutte basate sul coinvolgimento del lavoratore, considerato il principale responsabile della propria sicurezza e conoscitore della propria mansione e della praticabilità di specifiche applicazioni e possibili miglioramenti.

<sup>7</sup> RLS: Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, RSPP: Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

<sup>8</sup> PES: Persona Esperta; PAV: Persona Avvertita, entrambe figure identificate per la sicurezza durante i lavori elettrici.

<sup>9</sup> § Impatto positivo effettivo: formazione e crescita dei dipendenti §

I lavoratori possono comunicare direttamente con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, con il responsabile preposto o con il Medico Competente o attraverso un sistema di notifica interna (cassette dislocate nei vari siti) che permette di segnalare rischi percepiti e proporre misure di sicurezza.

Le azioni implementate per mitigare i rischi identificati vengono successivamente condivise con gli RLS di sito; qualora tali azioni comportino modifiche tecniche o impiantistiche, esse vengono esaminate dal servizio di ingegneria. Le informazioni principali relative ai processi di miglioramento della sicurezza e alle procedure per mantenere elevati standard di salubrità nei luoghi di lavoro sono quindi diffuse attraverso diversi canali, quali comunicazioni dirette, riunioni periodiche, avvisi da parte dei responsabili e degli RLS, nonché tramite l'intranet aziendale SFERA.

In Sadepan (Italia) e nella BU Saviola sono inoltre presenti specifici comitati per la salute e sicurezza sul lavoro, che hanno l'obiettivo di garantire e promuovere la sicurezza e la salute dei dipendenti:

- Comitato Sicurezza Sadepan: composto dal direttore dei due stabilimenti, RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione), ASPP (Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione), e RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza). Si riunisce trimestralmente per analizzare le problematiche di sicurezza, il trend degli infortuni e la gestione delle segnalazioni di "near miss".
- Comitato trasversale Gruppo Mauro Saviola: composto dal direttore HR Holding, direttore HSE Holding, RSPP, RLS dei 7 siti Gruppo Mauro

Saviola e del sito Composad. Si riunisce ogni quattro mesi per trattare il tema trasversale sicurezza del quadrimestre, analizzare il trend degli indici di frequenza e di gravità degli infortuni, e verificare lo stato di avanzamento del trattamento delle segnalazioni dei "near miss" e delle condizioni di insicurezza.

- Comitato per la salute e la sicurezza del consiglio di fabbrica Rheinspan: composto da rappresentanti dei dipendenti. Le riunioni si tengono con cadenza mensile (o superiore) per il comitato operativo, mentre ogni trimestre vede la partecipazione di dirigenti Consiglio di amministrazione, RSPP esterno e medico competente.

I lavoratori possono inoltre rivolgersi al medico competente per aspetti inerenti alla loro salute e l'idoneità degli ambienti di lavoro, durante la visita annuale o fissando un appuntamento, con la garanzia della riservatezza del medico. Il Gruppo garantisce che nessuna ritorsione viene posta in atto nei confronti del dipendente che segnala un problema di sicurezza e/o di igiene del lavoro.

Negli stabilimenti situati in Italia, nel corso del 2023, con prosecuzione nel 2024, è stata avviata un'iniziativa che prevede l'assegnazione di un premio economico per i lavoratori che segnalino "near miss" e condizioni di rischio considerate non sicure. Inoltre, sul medesimo perimetro, è proseguita anche l'iniziativa di erogare un bonus aggiuntivo rispetto a quello legato agli obiettivi produttivi, vincolato al raggiungimento di specifici obiettivi per il consolidamento e il miglioramento del livello di sicurezza: nel 2024 in tutti gli stabilimenti della BU Saviola è stato raggiunto l'obiettivo di ricevere almeno una segnalazione ogni due dipendenti diretti.



## 4.2.5

### Promozione della salute

Nel 2024 Gruppo Saviola ha mantenuto l'osservanza degli obblighi di legge in tutti gli stabilimenti relativamente alla presenza del Medico Competente, al quale i lavoratori possono rivolgersi per qualsiasi esigenza sanitaria correlata all'ambiente lavorativo. Il Medico Competente visita almeno una volta l'anno i siti produttivi, si coordina con l'RSPP per le eventuali indagini o le limitazioni specifiche correlate alla salute dei dipendenti, predispone e aggiorna il piano delle visite periodiche, le organizza nel rispetto del protocollo sanitario e partecipa alla riunione di coordinamento annuale con Datore di Lavoro, RSPP e RLS. Il rapporto di fiducia e collaborazione che si è sviluppato nel corso degli anni fra il medico competente per i siti di Viadana e Sustinente e l'azienda, inoltre, fa sì che durante le visite di idoneità all'attività professionale, i lavoratori siano incentivati a sottoporsi a controlli sanitari e screening che sondino le abitudini alimentari e la propensione a determinate malattie familiari o cardiovascolari, oltre a ricevere consigli mirati volti a migliorare la propria salute anche extra-lavorativa.

Diverse Business Unit hanno aderito per il secondo anno consecutivo al programma WHP ("Workplace Health Promotion") gestito da ATS Valpadana (Stabilimenti a Viadana e Sustinente), ATS Pavia (Mortara), ATS Città Metropolitana di Milano (Truccazzano) con il supporto di Regione Lombardia

Questo programma si basa sul modello proposto dalle Nazioni Unite per promuovere la salute nei luoghi di lavoro e coinvolge l'azienda in varie attività che includono controlli periodici, interventi per contrastare il tabagismo e la fornitura di acqua potabile gratuita. In particolare, il 2025 ha visto la partecipazione dell'azienda (sedi Saviola Holding, GMS Viadana, Sadepan Viadana, Composad, Trasporti Delta, Saviolife, GMS Mortara, GMS Sustinente e Sadepan Truccazzano) al programma promosso da Regione Lombardia per supportare i lavoratori delle aziende aderenti a liberarsi della dipendenza dal tabagismo. Le azioni che daranno risultati positivi saranno estese anche al di fuori della Lombardia, possibilmente in collaborazione con le Aziende di Tutela della Salute (ATS) del territorio di competenza<sup>10</sup>.

<sup>10</sup> § Impatto effettivo positivo: Iniziative per la salute §

## 4.2.6

### Focus: A Chioma Alta

In Gruppo Saviola i collaboratori sono al centro delle dinamiche aziendali. Grazie alla rubrica lanciata nel 2024 intitolata "A Chioma Alta", i collaboratori hanno la possibilità di raccontare la loro esperienza e spiegare cosa significhi per loro lavorare in Saviola. La volontà di lanciare questa rubrica nasce dalle necessità di diffondere, sia tra i colleghi del Gruppo sia alle persone esterne, la visione, le idee e il significato che caratterizzano

la comunità aziendale di Gruppo Saviola. Ogni mese un collega diverso racconta la sua storia. L'intervento viene diffuso sia internamente tramite l'intranet aziendale Sfera, che verso l'esterno con la pubblicazione sui Social Network. I collaboratori intervistati provengono dalle diverse Business Unit del Gruppo e lavorano tutti in differenti reparti e unità organizzative in modo tale da fornire una visione ampia e diversificata derivante dalle varie funzioni aziendali.

# A chioma alta



# 4.3

## Gestione e benessere del personale

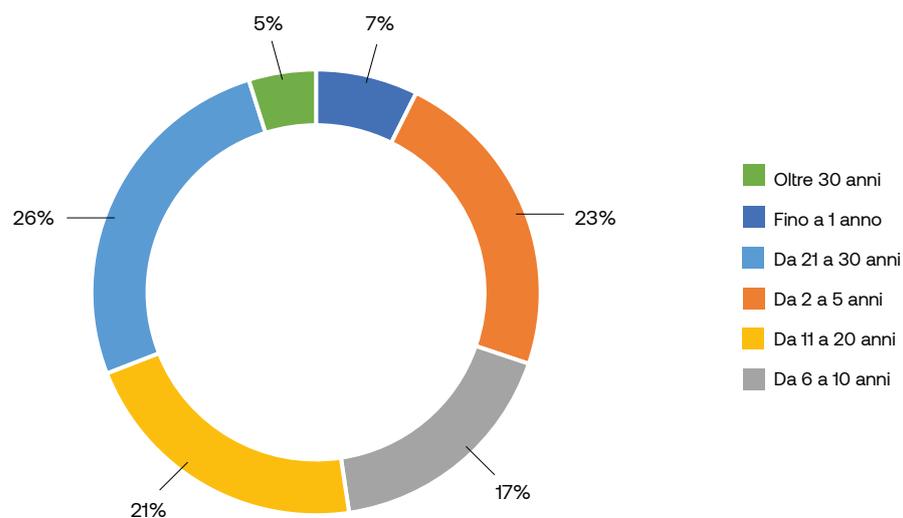


La stabilità finanziaria, l'affidabilità e la riconoscibilità in Italia e nel mondo consentono di identificare Gruppo Saviola come un'azienda che offre

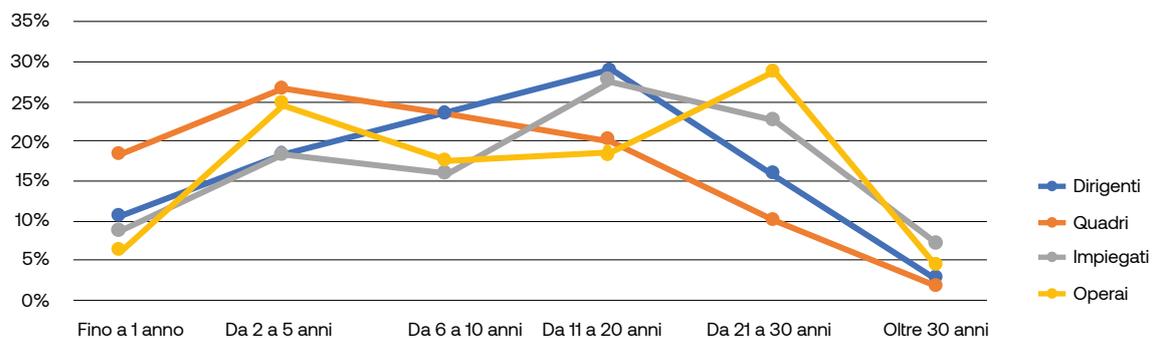
garanzie occupazionali ai propri dipendenti e in grado di contribuire allo sviluppo professionale e personale delle proprie risorse e, di conseguenza, delle comunità in cui opera <sup>11</sup>.

Si riporta di seguito la ripartizione dei dipendenti per anzianità di servizio, suddivisi per funzione aziendale. Come nel 2023, per i siti di più recente acquisizione, si è fatto riferimento all'anzianità aziendale complessiva, inclusa quella antecedente il passaggio a Gruppo Saviola. Più della metà della forza lavoro è impiegata presso l'azienda da oltre 10 anni e, di questi, quasi un terzo da oltre 20.

### Lavoratori per anzianità di servizio (2024)

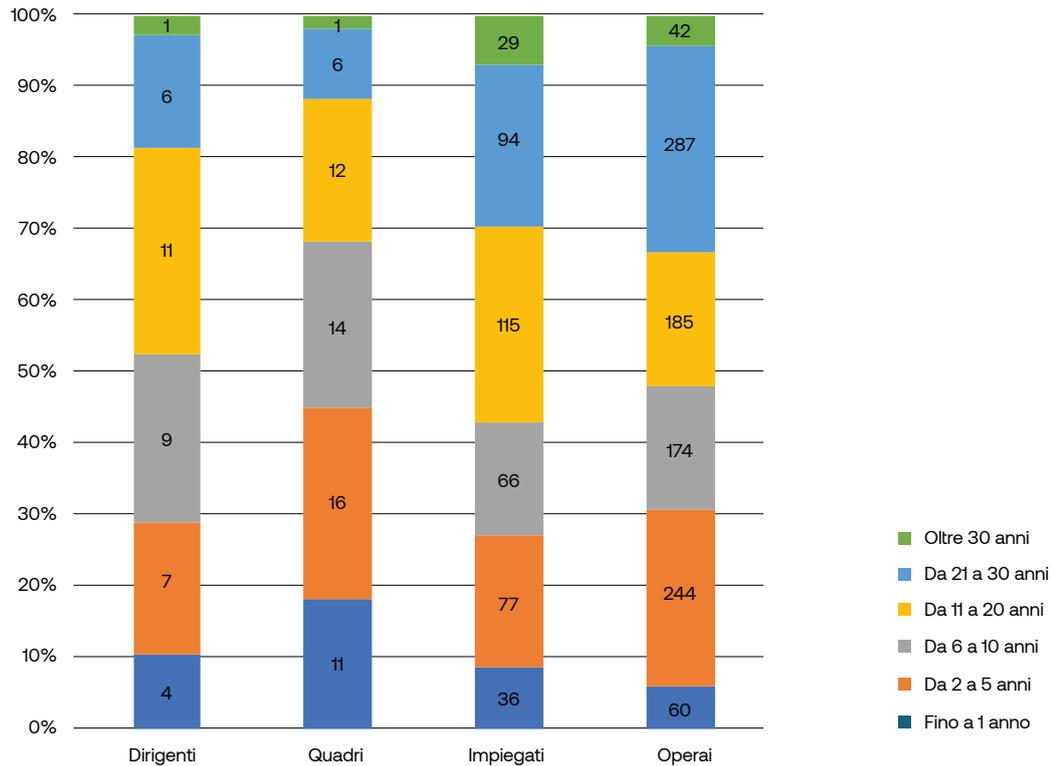


### Distribuzione delle risorse per anzianità aziendale (2024)



<sup>11</sup> § Impatto positivo effettivo: Occupazione sicura

### Lavoratori per anzianità di servizio (2024)



Al 31 dicembre 2024 i dipendenti di Gruppo Saviola ammontavano a 1740<sup>12</sup>, dato in calo del 7% (-141 dipendenti) rispetto al 2023 principalmente a causa della cessione della Società Sadepan Latinoamericana che contava da sola, nel 2023, 119 dipendenti<sup>13</sup>.

L'analisi dei dati relativi ai movimenti della forza

lavoro rivela un numero consistente di nuove entrate, seppure in calo rispetto al 2023 (-14%) accompagnato da un calo delle uscite (-6% rispetto al 2023). Nel dato relativo alle nuove entrate non sono state conteggiate le trasformazioni dei contratti da tempo determinato a indeterminato (35 totali, di cui 17 relative a lavoratori under 30).

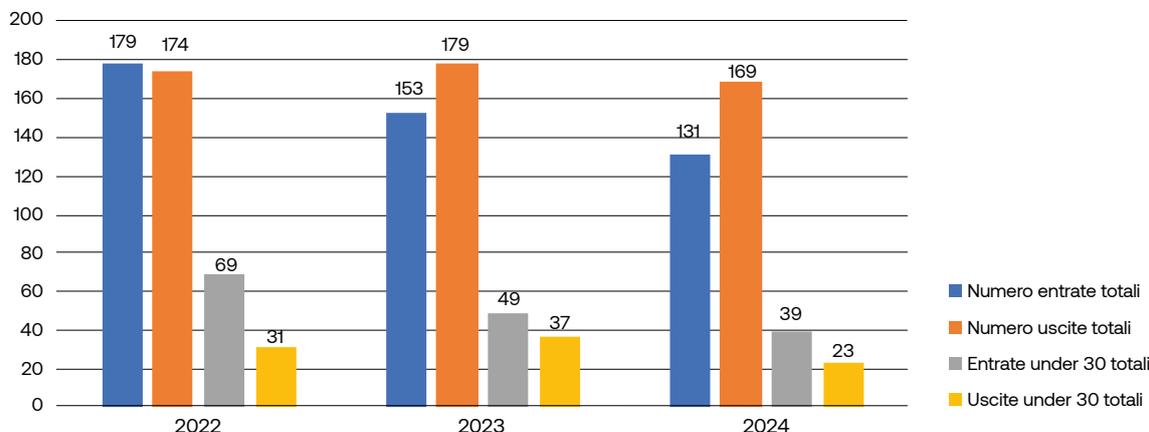
<sup>12</sup> Ai quali si aggiungono 46 lavoratori non dipendenti, operanti presso i siti Rheinspan (41), Genk (4), Advachem (1). Il dato relativo al numero di Non dipendenti non è invece disponibile per le sedi Italiane. I lavoratori non dipendenti sono tipicamente interinali e si occupano di supporto alle attività di produzione o lavori di manutenzione meccanica/elettrica o servizi di pulizia.

<sup>13</sup> Si precisa che, rispetto al bilancio 2023, il dato relativo al totale dei dipendenti risulta inferiore di n°7 unità nel 2022 e n°9 unità nel 2023 a causa di una discrepanza presso la BU Savionet, nella quale alcuni amministratori (non dipendenti) erano stati erroneamente identificati come dipendenti diretti. Questo ha comportato una revisione del dato in tutte le ripartizioni dei dipendenti.

Analizzando nello specifico le quote di entrate e uscite riferite alla categoria degli Under 30,

le entrate risultano, nell'intero triennio, decisamente superiori alle uscite.

### Ricambio delle risorse: assunzioni e cessazioni



I grafici successivi, che mostrano nel dettaglio i tassi di crescita, di nuove assunzioni, di turnover in uscita e di turnover complessivo<sup>14</sup>, rivelano un andamento che non si discosta in modo sostanziale dai dati 2023. Oltre alla cessione di Sadepan Latinoamericana, che naturalmente incide sul numero totale dei dipendenti considerati, va inoltre menzionato che presso il sito Rheinspan, acquisito nel 2022, si è conclusa la riorganizzazione complessiva dell'azienda,

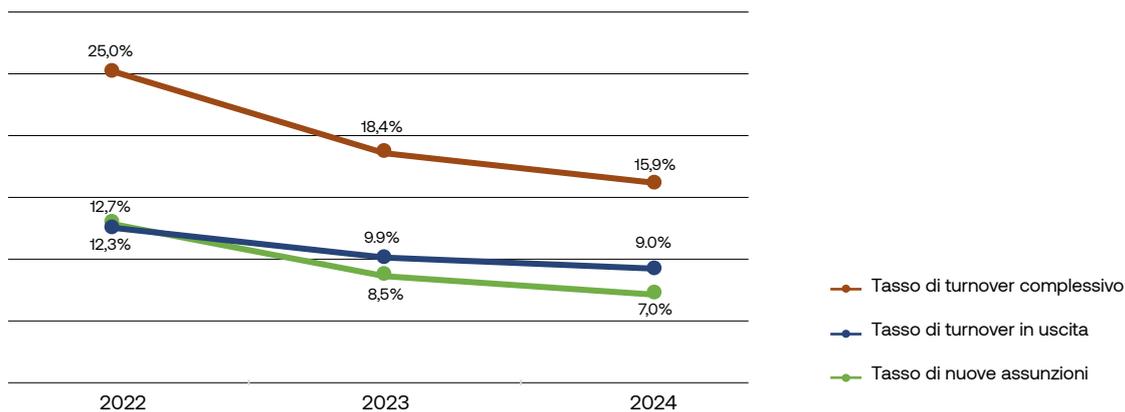
che ha comportato una riduzione del personale impiegato (-43 risorse, che costituiscono al 25% delle uscite).

Risulta significativo segnalare che, nonostante le numerose acquisizioni e le necessarie riorganizzazioni aziendali, i dati relativi al turnover complessivo si mantengono ampiamente al di sotto della media nazionale<sup>16</sup>.

<sup>14</sup> Come consentito dallo standard GRI di riferimento, il turnover complessivo è stato ricalcolato anche per gli anni precedenti come la somma delle entrate e delle uscite nell'anno diviso il numero complessivo dei dipendenti al 31/12 dell'anno precedente. Il tasso di nuove assunzioni è calcolato dividendo il numero di assunzioni per il totale dei dipendenti al 31/12 dell'anno precedente, il turnover in uscita dividendo il numero di uscite per il numero di dipendenti al 31/12 dell'anno precedente. I dati U30 sono calcolati analizzando i medesimi parametri per la sola categoria di lavoratori U30.

<sup>16</sup> Si segnala che 10 operai e 2 impiegati sono passati da Composad a Gruppo Mauro Saviola, senza un effettivo mutamento di mansione. 2 persone sono passate da Gruppo Mauro Saviola a Saviola Holding e 2 da Saviola Holding a Gruppo Mauro Saviola, tutti mantenendo sostanzialmente le stesse mansioni. 1 persona è passata da Gruppo Mauro Saviola a Sadepan Chimica, con mansioni diverse. Nessuna di queste assunzioni e cessazioni è stata inclusa nei dati relativi al turnover perché, di fatto, il perimetro Gruppo non ha subito variazioni.

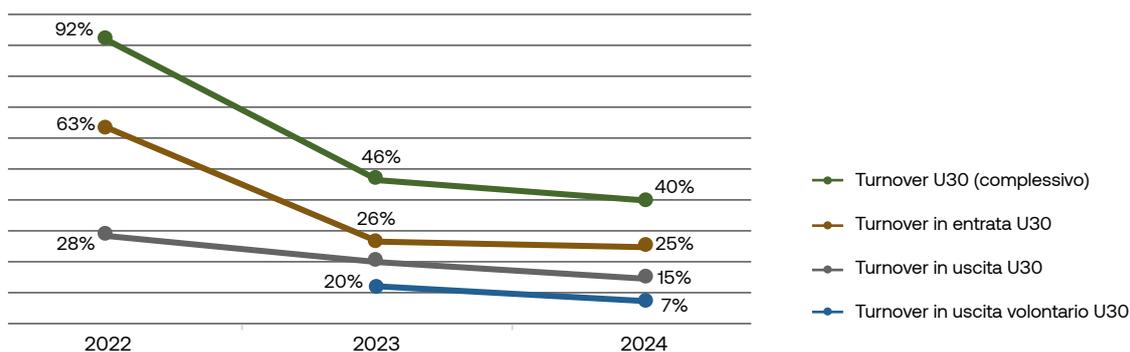
## Ricambio delle risorse



Come per il dato assoluto, si rappresenta di seguito anche il dato relativo al turnover Under 30: appare evidente una (positiva) contrazione del dato di turnover in uscita, soprattutto vo-

lontario<sup>17</sup>, indice della capacità dell'azienda di trattenere anche le risorse tendenzialmente più soggette a mobilità occupazionale.

## Ricambio delle risorse: crescita e turnover: focus U30



In un contesto di calo demografico, la difficoltà di reperimento e di retention delle risorse costituisce uno dei rischi più rilevanti da considerare con riferimento alla forza lavoro, soprattutto nelle posizioni che richiedono un certo grado di seniority e per le figure tecniche in produzione<sup>18</sup>. I lavoratori, soprattutto quelli appartenenti alle nuove generazioni, tendono a valorizzare in modo particolare le strategie che le aziende scelgono di mettere in atto per agevolare l'equilibrio vita-lavoro. Anche per questo, Gruppo Saviola ha adottato strategie mirate volte a mantenersi attrattiva anche nei confronti della forza lavoro: in questa direzione si collocano iniziative in corso di strutturazione per offrire opzioni di smart-working per le posizioni ido-

nee, politiche di flessibilità di orario, i progetti Saviola People (networking fra i collaboratori) e Saviola Academy (iniziative di formazione specifica e mobilità orizzontale e verticale).

Anche le movimentazioni in termini di acquisizioni per via esterna e interna e cessioni comportano una sfida per la gestione dei lavoratori, soprattutto per quanto riguarda quelli inclusi nella struttura di Saviola Holding<sup>19</sup>: Gruppo Saviola mantiene l'attenzione su questo impatto potenziale al fine di garantire strumenti, procedure e risorse idonee per gestire le pressioni lavorative e riconoscere al contempo l'impegno profuso, attraverso sistemi di valutazione delle performance correlati agli obiettivi di crescita.

<sup>17</sup> Dato sul turnover volontario 2022 non disponibile

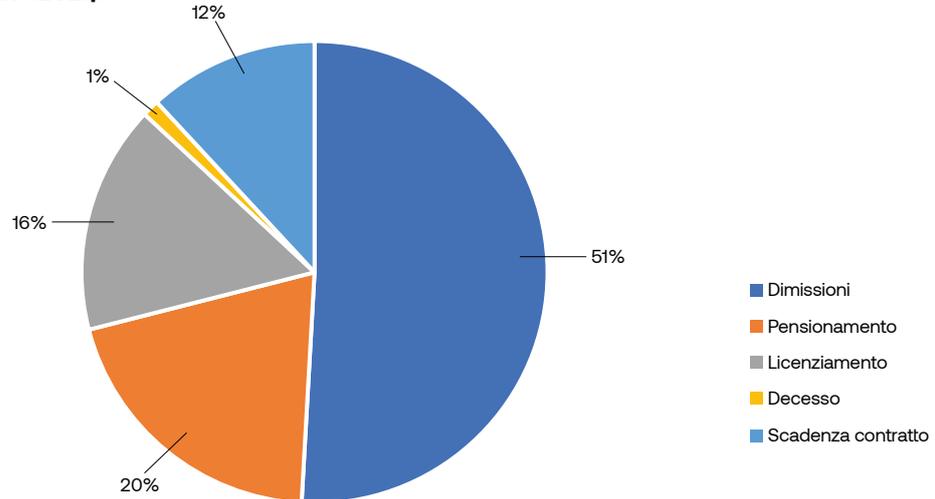
<sup>18</sup> §Rischio: Voluntary turnover§

<sup>19</sup> § Impatto negativo effettivo: Pressione sui lavoratori§

Come nel 2023, nel 2024 è proseguita l'analisi di dettaglio sul dato relativo alle uscite, con l'obiettivo di mantenere il monitoraggio sulla quota di turnover volontario rispetto al turnover fisiologico legato a scadenze contrattuali e uscite per pensionamento.

Il grafico mostra che, delle 169 uscite 2024, poco più di un quinto sono "fisiologiche": a dimostrazione che le strategie messe in atto dall'azienda per mantenere l'attaccamento da parte delle proprie persone possono considerarsi efficaci.

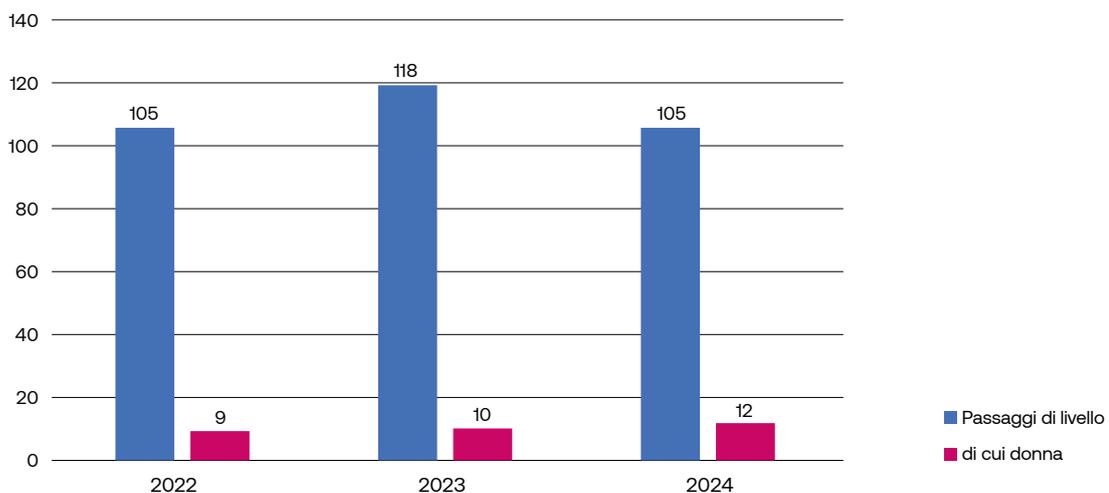
### Tipologia di uscite (2024)



Con riferimento alla mobilità orizzontale e verticale già menzionate, nel 2024 si sono verificati 47 fra trasferimenti (1, concordato con il

lavoratore) e mutamenti di mansione (45) e 117 passaggi di livello, di cui 12 donne.

### Mobilità verticale



<sup>20</sup> Si tratta di pensionamento o decesso dei lavoratori

## 4.4

### Rapporti e condizioni di lavoro

Il 99% dei dipendenti di Gruppo Saviola è coperto da Contratti Collettivi Nazionali (CCNL di settore per l'Italia, istituti affini per le sedi estere). Rheinspan è l'unica sede del Gruppo nella quale alcuni lavoratori (il 9%, manager) non sono direttamente coperti da Contratti Collettivi Nazionali: per tali lavoratori sono siglati contratti ad hoc che, tipicamente, prevedono 40 ore lavorative settimanali e incentivi al raggiungimento di specifici target individuali, non è invece prevista l'erogazione di bonus generalizzati a cadenza periodica.

Anche nel 2024 non si sono verificati licenziamenti collettivi né trasferimenti di Gruppi di lavoratori: come già menzionato, 12 lavoratori (2 impiegati e 10 operai), in seguito a cessione di ramo d'azienda da Composad a Gruppo Mauro Saviola, hanno concluso il rapporto di lavoro con Composad e sono stati assunti in Gruppo Mauro Saviola senza soluzione di continuità. In Rheinspan, non si sono verificate nuove cessazioni legate alla riorganizzazione aziendale, anche se alcune cessazioni concordate nel 2023 sono avvenute nel 2024 in seguito al rispetto dei dovuti periodi di preavviso. Non si segnalano altre modifiche significative ai rapporti contrattuali per le altre sedi del Gruppo.

Con riferimento ai menzionati periodi di preavviso in caso di cambiamenti organizzativi, quelli in uso sono quelli previsti dai vari CCNL applicabili e dalle normative di riferimento nazionale<sup>1</sup>, mentre per i trasferimenti

è necessario un preavviso congruo (> 30gg) e sono vietati sopra i 50 anni per alcune categorie di lavoratori.

Per quanto riguarda l'inquadramento economico, in Italia a inizio 2025 sono entrati in vigore i nuovi minimi tabellari previsti dal CCNL settore legno ed è stata sciolta la riserva sull'accordo per il settore trasporti; in Rheinspan si sono verificati aumenti salariali a Settembre 2024 (+5%) e a Luglio 2025 (+3%) per tutte le categorie di lavoratori coperti da contratto collettivo; in Advachem (contratto settore chimico) i dipendenti hanno beneficiato di aumenti in Ottobre 2024 (+2%) e Aprile 2025 (+2%), con ulteriori aumenti e benefici specifici previsti per i prossimi anni, legati ai meccanismi di adeguamento automatico degli stipendi in base all'inflazione previsti a livello nazionale<sup>2</sup>; non risultano particolari modifiche contrattuali, invece, per la sede belga di Genk.

Le incertezze legate all'andamento del mercato, unite alla previsione di aumento dei costi operativi per la gestione del personale, comportano un dialogo costante fra l'azienda e i lavoratori, finalizzata a garantire ai dipendenti i massimi benefici possibili mantenendo la sostenibilità degli investimenti sulle risorse. L'azienda ha introdotto già nel 2023 buoni pasto dedicati ai dipendenti e l'erogazione di premi extra<sup>3</sup>. Poiché i contratti integrativi sono scaduti nel 2024, il 2025 vedrà l'azienda e i lavoratori, per mezzo dei loro rappresentanti, impegnati nel siglare nuovi accordi che possano conciliare le esigenze di entrambe le parti.

<sup>1</sup> Per l'Italia: CCNL Chimici preavviso 1-4 mesi, Dirigenti 6-12 mesi, Carta 1-3 mesi, Trasporti 6gg-4,5 mesi, Legno 4 mesi

<sup>2</sup> § Rischio: Aumento costi personale legati ai rinnovi CCNL e all'inflazione

<sup>3</sup> Con l'esclusione dei dipendenti dell'unità Trasporti Delta e della BU Savionet

Nel complesso del perimetro analizzato, Gruppo Saviola presenta il 96% degli inquadramenti a tempo indeterminato, che corrispondono al 97% fra le lavoratrici donne e al 96% fra i lavoratori uomini.

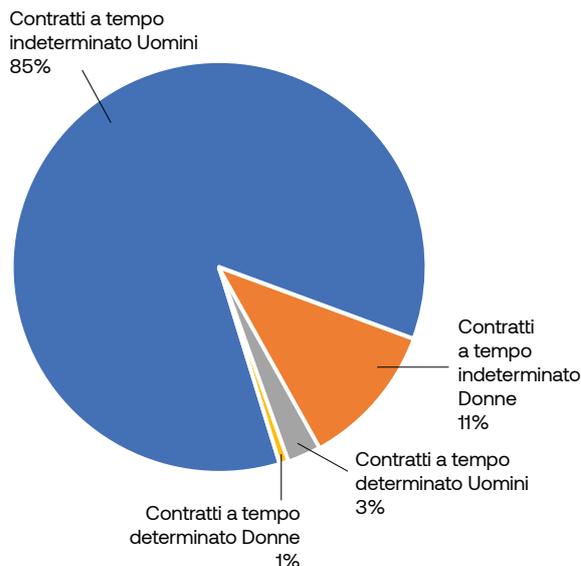
Nei siti operanti in Italia<sup>23</sup>, i diversi CCNL applicabili prevedono la possibilità per i dipendenti dei vari settori di aderire a fondi pensione chiusi e a piani di assistenza sanitaria. Oltre alla quota prevista da CCNL, Gruppo Saviola prevede, in funzione degli accordi di contrattazione integrativa, il versamento di una quota aggiuntiva rispetto a quella versata dal dipendente.

Per quanto riguarda i piani di assistenza sanitaria integrativa, per tutti coloro ai quali è applicato il CCNL del settore legno (fondo Altea), il Gruppo garantisce il versamento della quota base interamente a carico dell'azienda (anziché del dipendente) all'assunzione.

Inoltre, qualora il lavoratore valutasse di aderire alla formula "plus", che consente la copertura anche per spese extra e per i familiari, l'azienda versa una quota aggiuntiva che copre il 60% in più rispetto a quanto previsto da CCNL.

Per gli altri fondi di assistenza sanitaria (nello specifico, Faschim, Salute Sempre, Sanilog e Fasi), a adesione facoltativa da parte dei dipendenti, l'azienda versa la quota prevista dal CCNL.

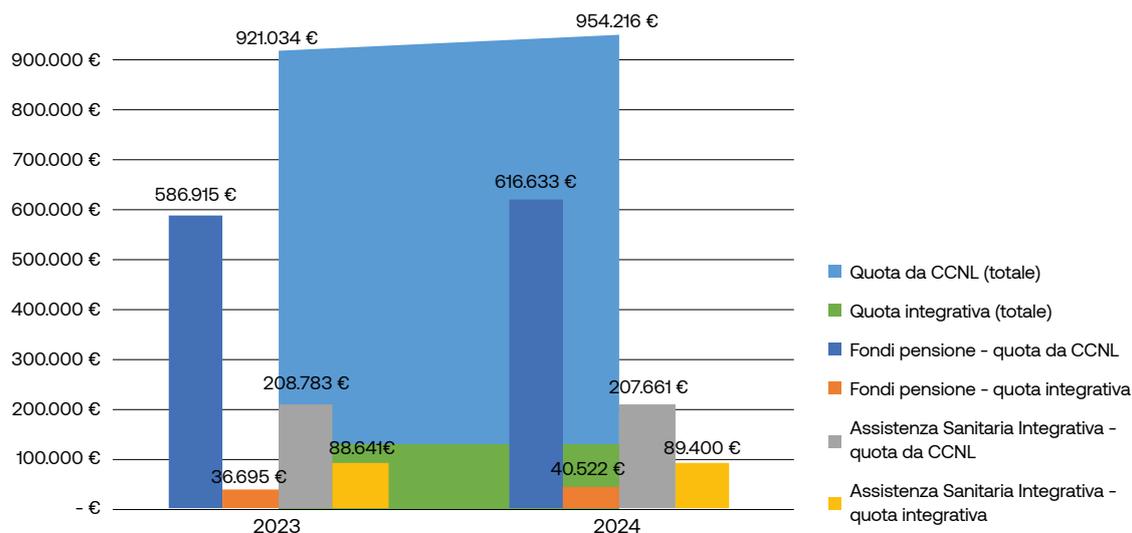
## Contratti a tempo indeterminato (2024)



Per i fondi pensione dei vari CCNL (Fonchim, Previndai, Priamo, Arco, Solidarietà Veneto e Byblos) l'azienda versa la quota prevista da CCNL e, in aggiunta a questa, la quota eventualmente concordata a livello di contrattazione integrativa.

Di seguito, si riporta evidenza delle quote versate, con le rispettive ripartizioni: su una spesa totale di 954.216 € da parte dell'azienda<sup>24</sup>, per il 2024, quasi il 15% risulta extra rispetto a quanto previsto dai diversi contratti nazionali.

## Contributi per i dipendenti



<sup>23</sup> Nei dati presenti nel bilancio 2023 era inclusa anche la quota versata dalla filiale Sadeplan Latinoamericana, esclusa dalla presente analisi per consentire un raffronto omogeneo. Le altre filiali estere non risultano versare contributi extra ai fini assistenza sanitaria o fondi pensione.

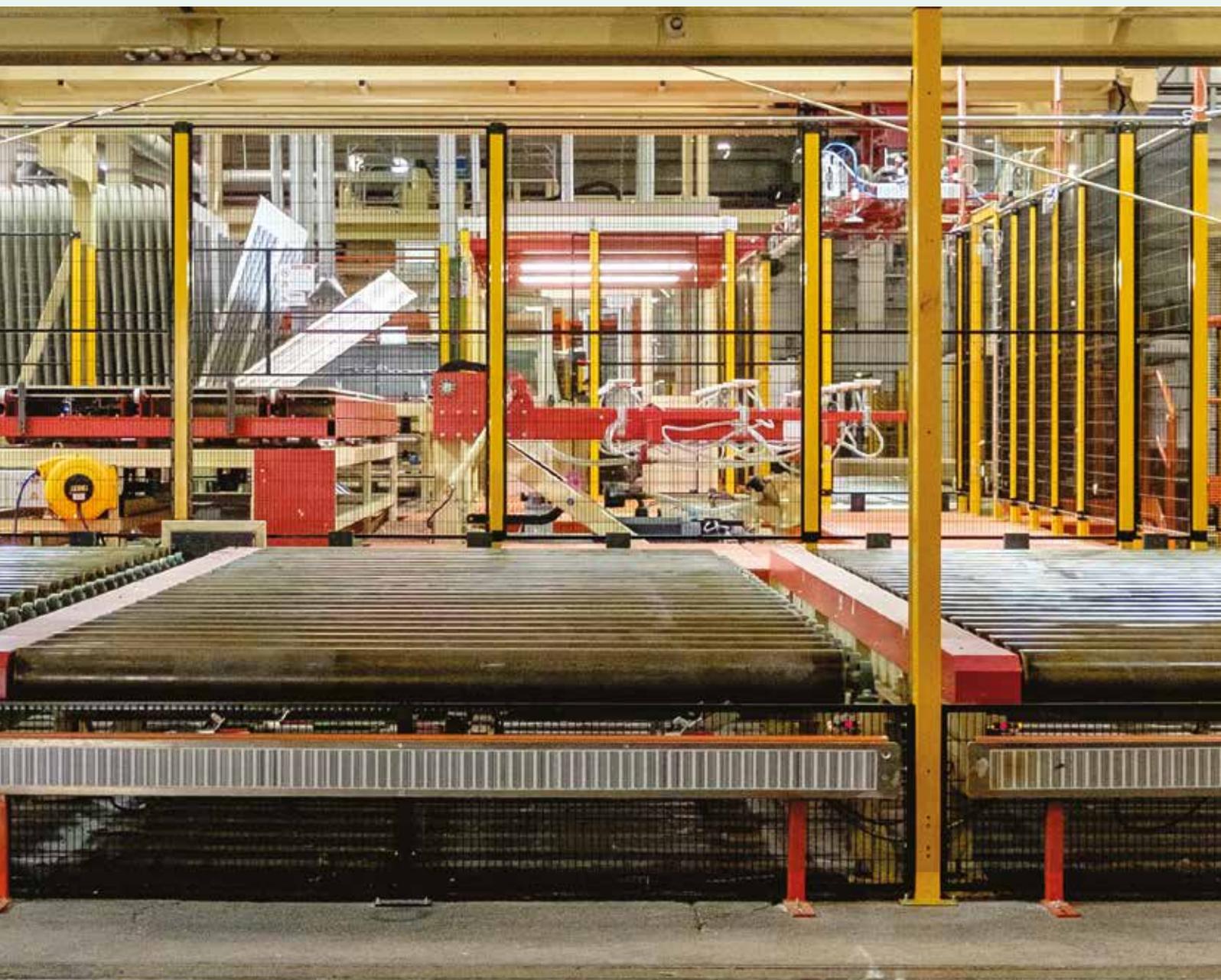
<sup>24</sup> Sono escluse le quote versate al Fondo Dirigenti (Fasi) previste in caso di non adesione del dipendente perché, pur se versate al fondo da parte dell'azienda, non vanno a beneficio del lavoratore.

## 4.4.1

### Focus: Inaugurazione della quarta linea di nobilitazione a Mortara

Nel settembre del 2024, presso lo stabilimento di Mortara (Pavia), Gruppo Saviola ha inaugurato la quarta pressa per la nobilitazione del Pannello Ecologico®. Dopo più di 13 mesi di lavori la nuova pressa permette un aumento della produzione di pannello nobilitato pari a circa 10.000 mq al giorno. I tre pilastri attorno a cui è ruotata l'installazione del nuovo macchinario

sono tecnologia, innovazione e occupazione. Infatti, la nuova pressa ha un sistema di controllo qualità automatico che va ad individuare ed eventualmente scartare, i difetti di superficie migliorando la qualità dei pannelli nobilitati. L'installazione ha portato all'assunzione di sei nuove persone, con la prospettiva di assumerne altre quattro nei mesi successivi. Con questa installazione continua il percorso di crescita e ammodernamento che Gruppo Saviola ha iniziato negli anni precedenti. Dal 2020 ad oggi, infatti, sono state installate tre nuove presse negli stabilimenti del Gruppo, due a Mortara e una nello stabilimento di tedesco di Rheinspan.



# 4.5

## Formazione e sviluppo delle competenze



Se il 2023 aveva visto per le sedi italiane, anche grazie alla fruizione di bandi nazionali dedicati, l'introduzione e lo sviluppo di piani di formazione che consentissero di estendere la formazione an-

che a tematiche trasversali e soft skills <sup>25</sup>, anche il 2024 ha visto l'azienda investire in un cospicuo, seppur più contenuto, numero di ore e di risorse per garantire ai propri lavoratori una formazione continua che permettesse da un lato di arricchirne le competenze professionali, dall'altro di offrire spunti di crescita personale, contribuendo anche a creare un forte senso di appartenenza all'azienda e di collaborazione.

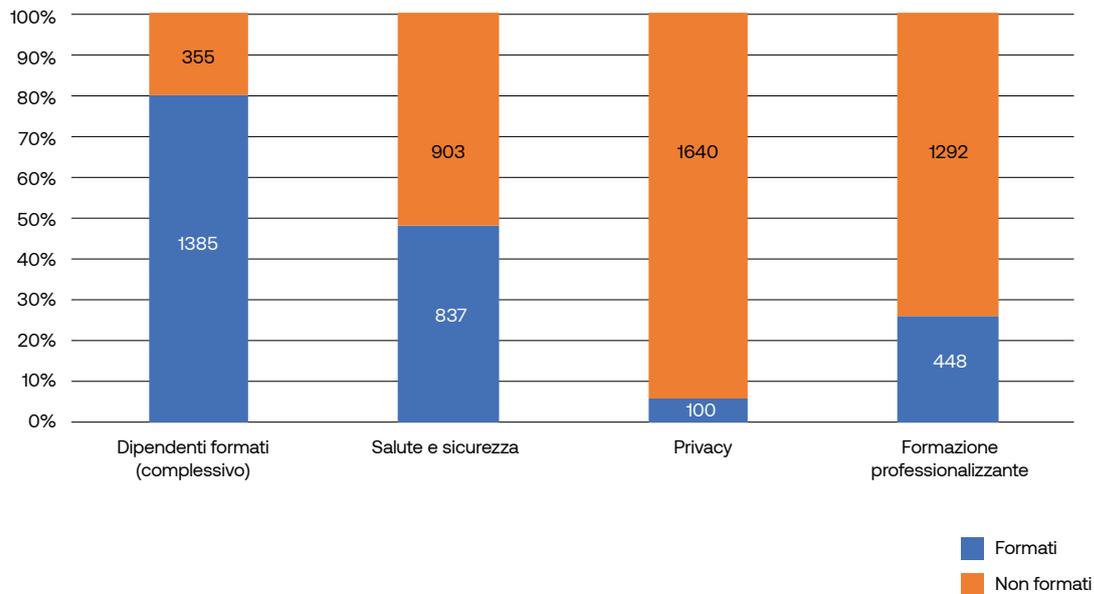
Prosegue inoltre il progetto, per le sedi incluse nel perimetro italiano, di introdurre una piattaforma per la formazione che consenta di accedere ai corsi di formazione, generali e specifici, e formare lavoratori che, a loro volta, possano erogare formazione ad altri dipendenti, soprattutto con riferimento alle tematiche relative a sicurezza e ambiente. I vantaggi di tale soluzione consistono in un migliore controllo dei contenuti e dei processi di apprendimento e nell'agevolare i dipendenti nella fruizione anche da remoto e in modalità flessibile.

<sup>25</sup> § Impatto positivo potenziale: Formazione e crescita dei dipendenti §

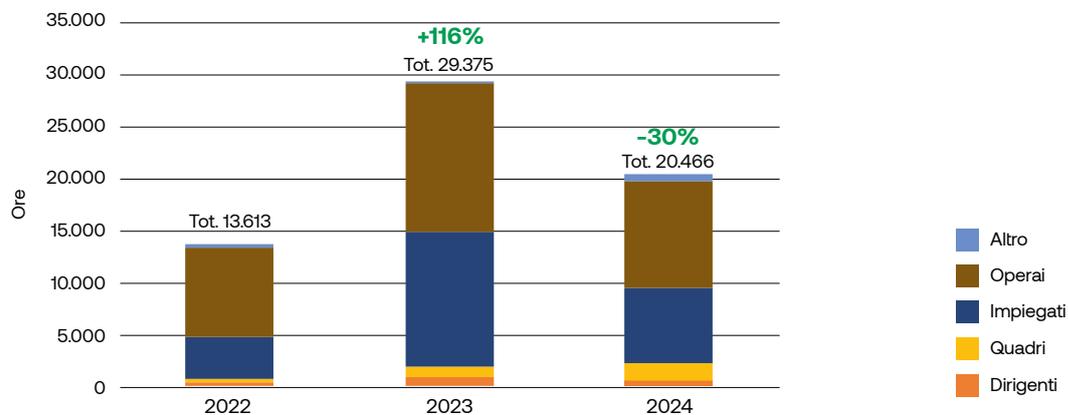
Nel 2024 sono state erogate, considerando l'intero perimetro del Gruppo, 20.466 ore di formazione complessive, distribuite su tutte le funzioni aziendali, a copertura dell'80% dei dipendenti. Nei grafici che seguono, si rappresentano le quote di dipendenti formati sulle tematiche più rappre-

sentative, i dati relativi alla quota di ore medie per ciascuna funzione e la spesa totale erogata dall'azienda. Ove possibile, i dati sono confrontati con l'ultimo dato relativo alla media nazionale reso disponibile da Istat <sup>26</sup>.

### Dipendenti formati (2024)

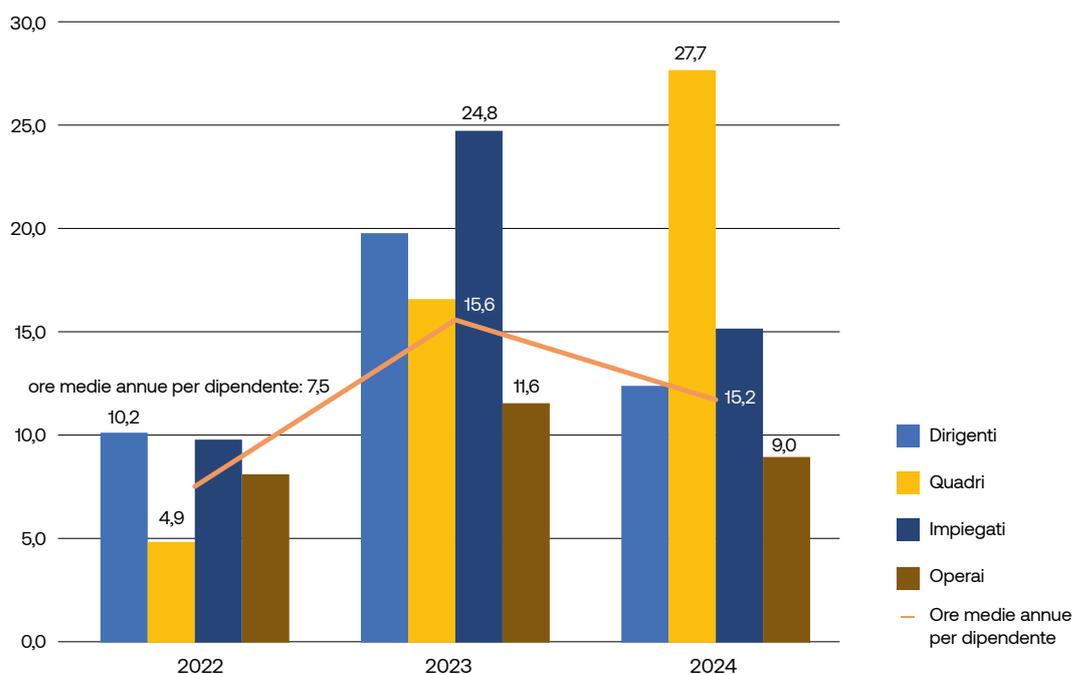


### Ore di formazione annua per mansione

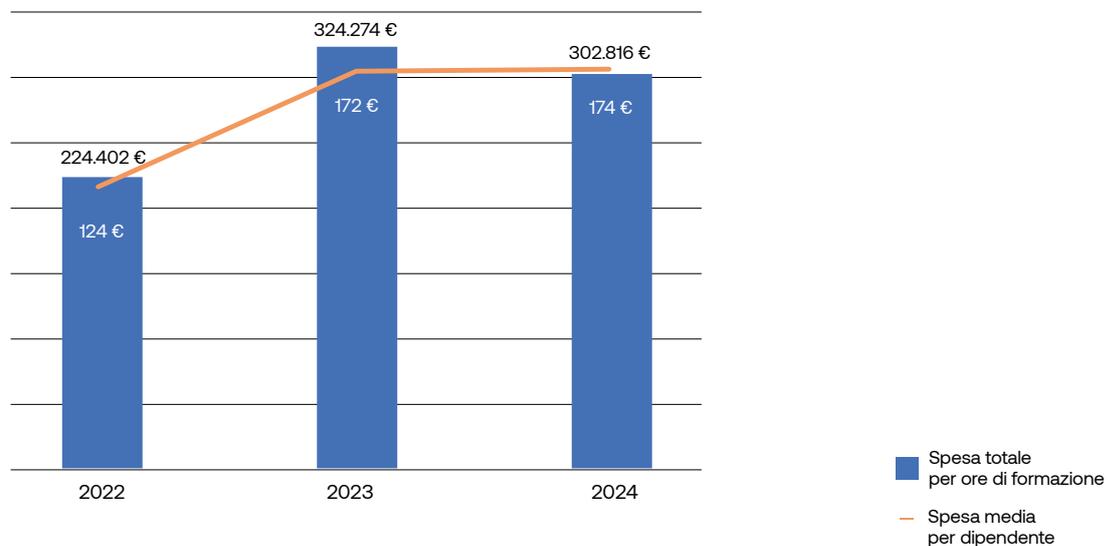


<sup>26</sup> <https://www.istat.it/wp-content/uploads/2017/10/Formazione-nelle-imprese-2015.pdf>

### Ore medie per funzione



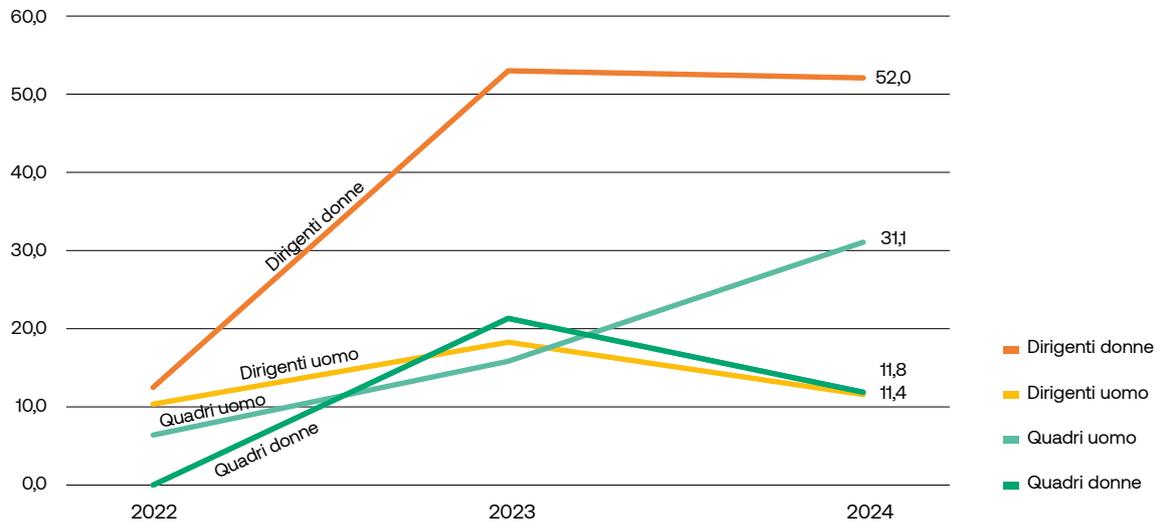
### Spesa totale per ore di formazione



Si rappresenta di seguito anche un focus relativo all'erogazione della formazione per genere, in particolare rispetto alle categorie "quadri" e

"dirigenti", particolarmente interessate dalle iniziative di formazione nel 2024.

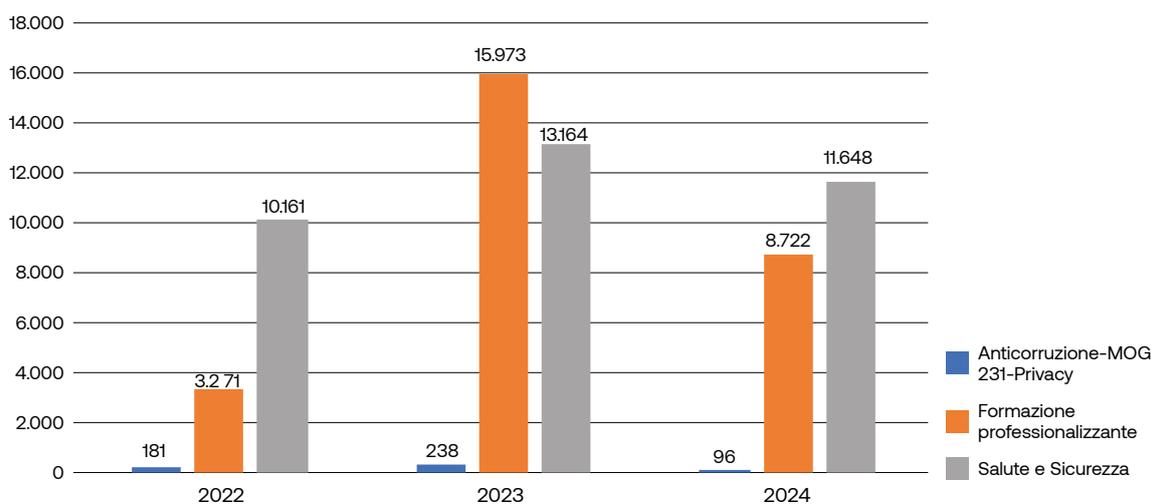
### Ore medie per funzione: focus per genere dirigenti e quadri



Il grafico che segue evidenzia invece la quota di ore totali ripartite per tematica: resta predominante la tematica relativa alla salute e sicurezza,

affiancata a pochissima distanza dalla formazione professionalizzante, che include soft skills e competenze tecniche.

### Ore di formazione per tematica

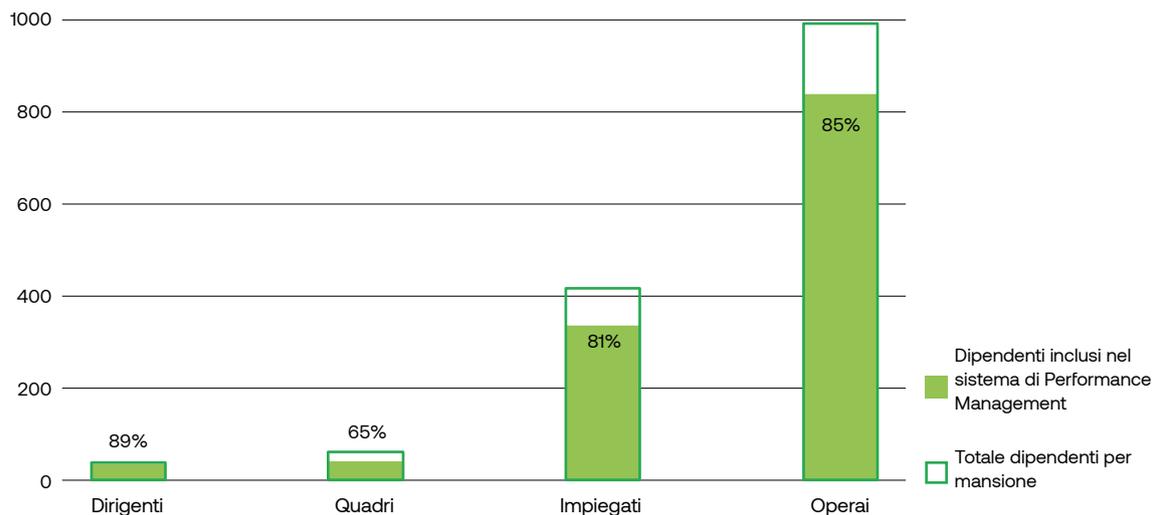


Da ultimo, per quanto riguarda la formazione a partner d'affari, risulta erogata formazione a 60 partner; 54 delle quali su salute e sicurezza e, per 6, si è trattato di formazione professionalizzante. In totale sono state erogate 365 ore di formazione per una spesa di 3779€.

Si riporta di seguito anche il risultato dell'analisi del dato aggregato riferito ai sistemi in atto per la valutazione delle performance per i lavoratori <sup>27</sup>: il sistema di valutazione delle performance del Gruppo Saviola mira a valorizzare il potenziale di ogni lavoratore, favorendone lo sviluppo professionale in linea con le sue aspettative e l'impegno verso i valori e gli obiettivi aziendali. Questo sistema include la rendicontazione

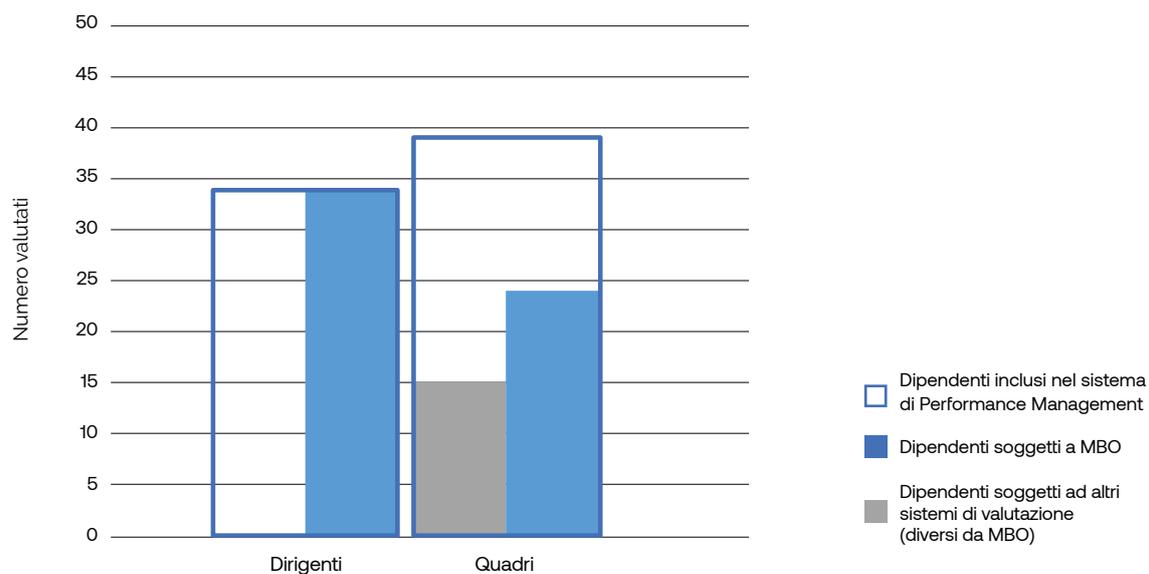
per obiettivi (MBO), che viene attuata attraverso accordi individuali con dirigenti, quadri e alcuni impiegati, utilizzando indicatori di performance qualitativi e quantitativi. Inoltre, prevede premi per tutti i dipendenti, assegnati in base al raggiungimento di specifici obiettivi aziendali. Come si evince dai grafici, sono soggetti al sistema di valutazione delle performance il 65% dei quadri, l'81% degli impiegati, l'85% degli operai e l'89% dei dirigenti. I dirigenti inclusi in tale quota sono interamente soggetti al sistema MBO, così come una minoranza fra impiegati e quadri. Gli altri lavoratori soggetti hanno sistemi di valutazione delle performance principalmente derivanti dai contratti integrativi aziendali, legati alle Performance aziendali (Ebitda), di reparto e personali.

### Proporzione dei valutati per mansione (2024)

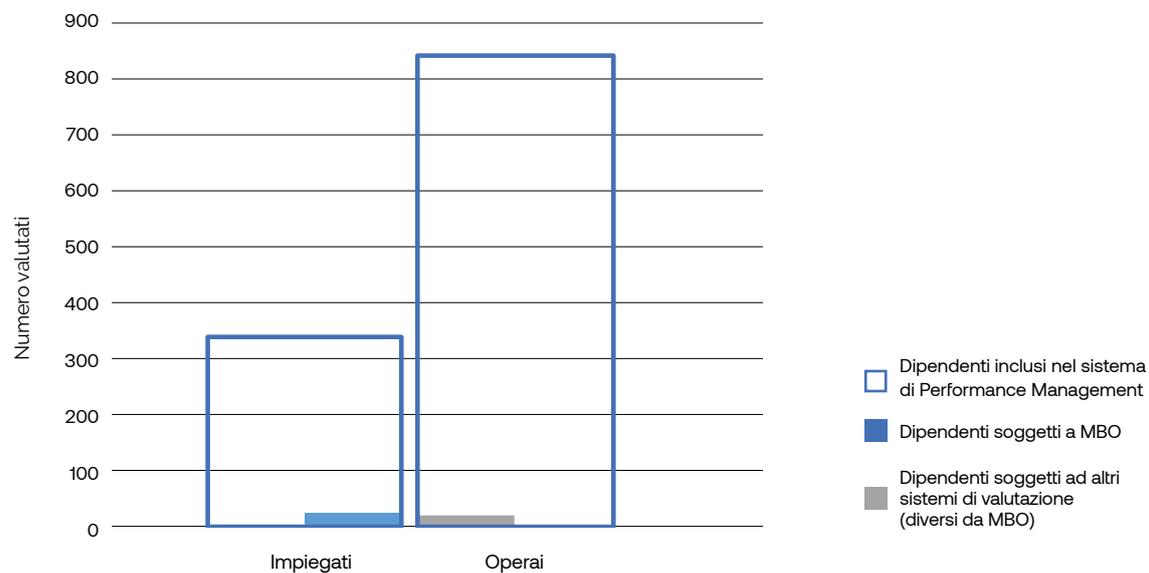


<sup>27</sup> Dato riferito al perimetro di Gruppo al netto della BU Savionet, per la quale il dato non è stato raccolto.

### Valutazione delle performance - Dirigenti e Quadri (2024)



### Valutazione delle performance - Impiegati e Operai (2024)



## 4.5.1

### Focus: Newsletter “Oltre la Corteccia”

Gruppo Saviola ha rinnovato il proprio sistema di aggiornamento verso gli stakeholder lanciando la propria newsletter ufficiale “Oltre la corteccia” con l'obiettivo di rafforzare la comunicazione interna ed esterna, offrendo uno strumento informativo efficace, accessibile e puntuale. Questa iniziativa si inserisce nel più ampio progetto di comunicazione che l'azienda sta portando avanti per consolidare il proprio ruolo di riferimento nel settore dell'economia circolare.

La newsletter nasce con l'intento di creare un filo diretto tra l'azienda, i collaboratori e tutti gli stakeholder interessati alle attività, ai valori e

ai progetti del Gruppo. Ogni edizione conterrà aggiornamenti sulle ultime novità aziendali, le attività svolte, gli eventi, le fiere a cui ha partecipato e le iniziative sociali promosse dal Gruppo.

Tra i principali benefici introdotti dalla newsletter vi è una maggiore condivisione delle informazioni, che consente a tutti i lettori di sentirsi parte integrante di un progetto comune. Inoltre, grazie al formato digitale, è possibile accedere facilmente ai contenuti da qualsiasi dispositivo, favorendo una comunicazione più snella e moderna.

La newsletter rappresenta dunque non solo un canale di aggiornamento costante, ma anche uno spazio per valorizzare le persone, i successi e le sfide affrontate quotidianamente.



# 4.6

## Diversità e inclusione

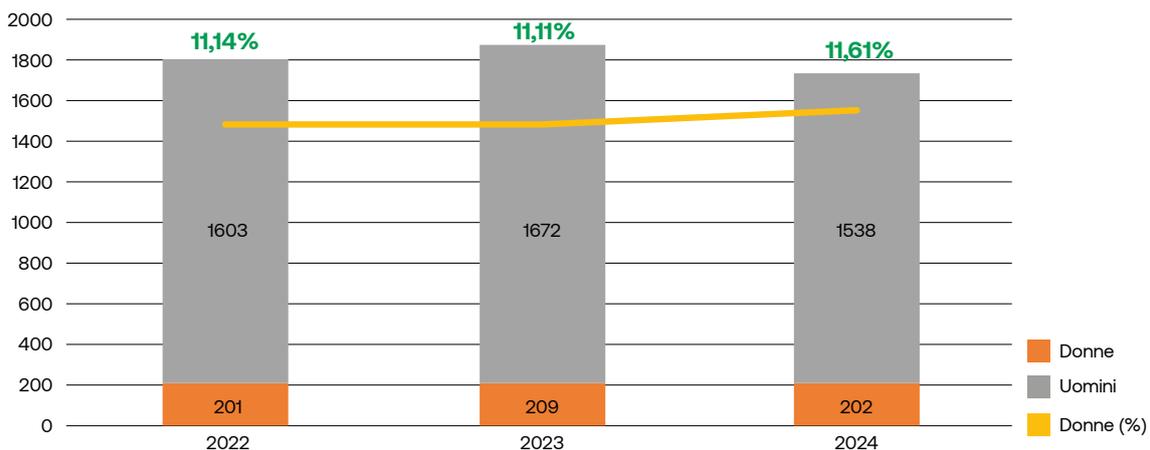


Gruppo Saviola considera i temi legati a diversità, equità e inclusione come assolutamente attuali e da attenzionare anche per la propria realtà, seppure storicamente e fisiologicamente caratterizzata da una predominanza della componente maschile, soprattutto nei reparti produttivi, che costituiscono il 65% dei lavoratori del Gruppo. Nella tematica della diversità, tuttavia, come gli standard di rendicontazione suggeriscono, rientrano anche altri indicatori, quali la diversità di età, di origine, di ruolo, di categoria<sup>28</sup>. Consapevole che le istanze dei lavoratori sono soggette a variazioni anche dipendenti dalla categoria di appartenenza, nell'intenzione di bilanciare le diverse esigenze garantendo il

rispetto di tutte le specificità, l'azienda continua a monitorare i dati relativi soprattutto alla diversità di genere e di età e pianificare strategie di conciliazione vita/lavoro mirate, con benefici in termini di trattenimento delle risorse soprattutto con riferimento a giovani lavoratori e caregiver. Analizzando la diversità di genere fra i dipendenti e ai propri vertici, l'azienda riconosce fra i rischi in ambito ESG, in una prospettiva di medio periodo, l'assenza di politiche espressamente dedicate alla tematica della diversità e inclusione<sup>29</sup>: seppur lentamente, più a causa di fattori esogeni (come già menzionato, un settore a vocazione tipicamente maschile) che endogeni, anche grazie a iniziative mirate alla valorizzazione delle diversità in senso lato (formazione, team building e gruppi di lavoro trasversali per genere, età e BU di appartenenza), si sta verificando un progresso nella cultura aziendale con riferimento a questa tematica.

Il grafico che segue mostra l'evoluzione della forza lavoro di gruppo Saviola per genere nel corso del triennio:

### Lavoratori per genere



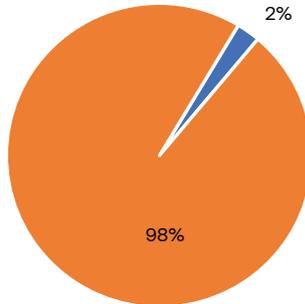
<sup>28</sup> Nello specifico, l'ESRS S1-9 "diversity metrics" invita a rendicontare le varie declinazioni di diversità nell'impresa e le caratteristiche delle minoranze nella forza lavoro, inclusi donne, lavoratori diversamente abili, giovani, genitori e caregiver e qualsiasi altra categoria pertinente per l'impresa.

<sup>29</sup> §Rischio: assenza di politiche relative alla D&I§

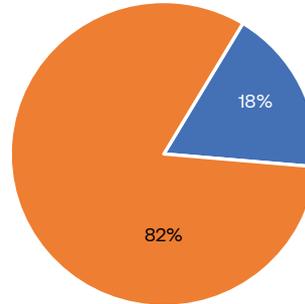
I grafici di seguito mostrano invece la ripartizione per genere per ruolo. Appare evidente che la funzione prevalentemente coperta da una quota di donne è quella impiegatizia (32%), e

quasi il 20% dei quadri sono donne (+4% rispetto al 2023), mentre restano poco rappresentative le quote di donne nelle categorie dirigenti (2%) e operai (3%).

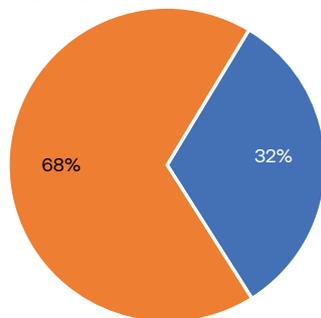
### Dirigenti



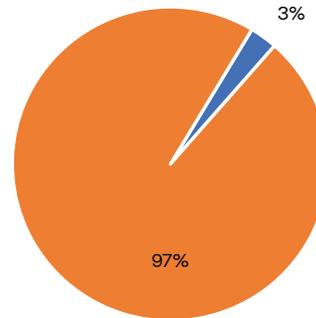
### Quadri



### Impiegati



### Operai

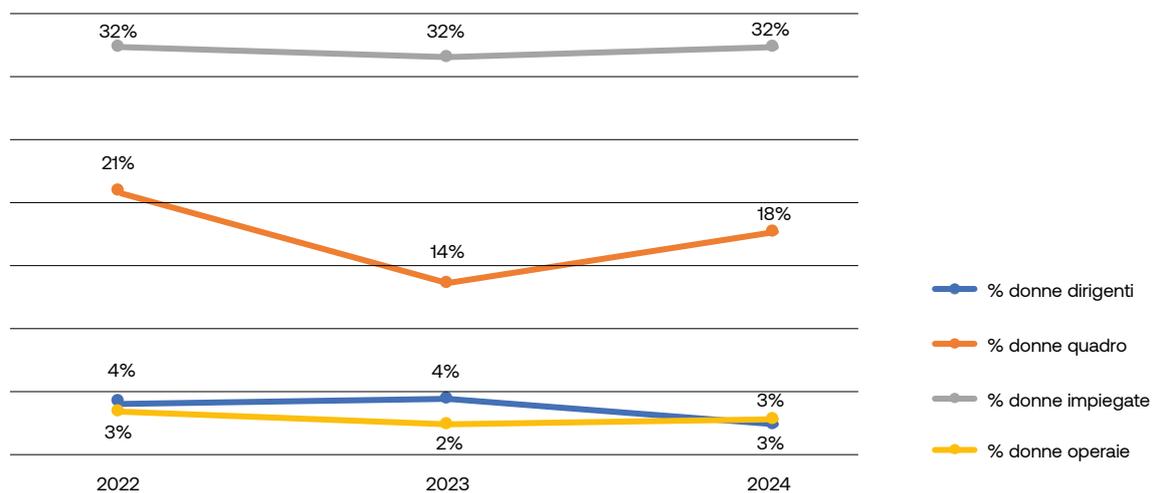


■ Donne  
■ Uomini

L'analisi dell'evoluzione, in percentuale, delle risorse femminili per funzione aziendale, evidenzia quanto già menzionato: una sostanziale stabilità delle quote di donne nelle funzioni impiegate, dirigenti e operai e una leggera crescita nella rappresentanza femminile fra i quadri. In termini assoluti, sono aumentate le

donne quadro e le operaie (rispettivamente +2 vs. 2023), mentre sono diminuite le dirigenti (-1), e le impiegate (-9). Vale considerare che nel calo della quota femminile rientra anche la cessione di Sadepan Latinoamericana, cui si può ascrivere la totalità delle diminuzioni di entrambe le categorie.

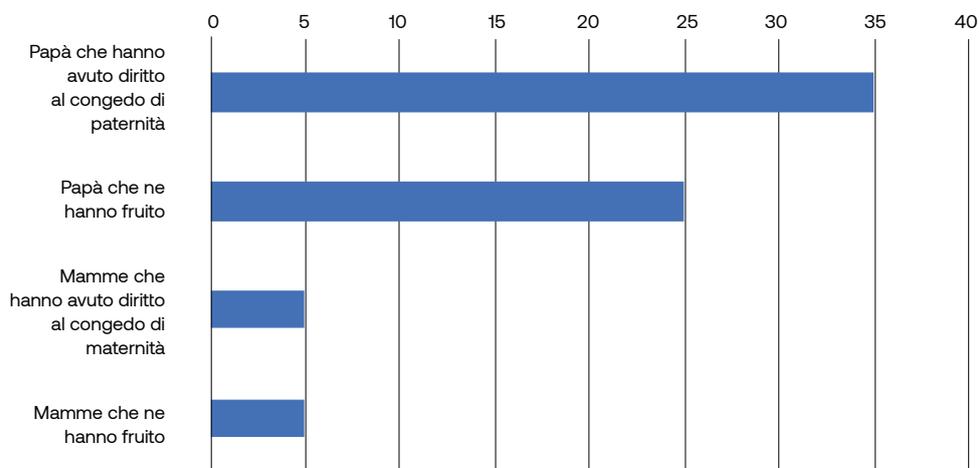
### Evoluzione % di donne per ciascuna funzione aziendale



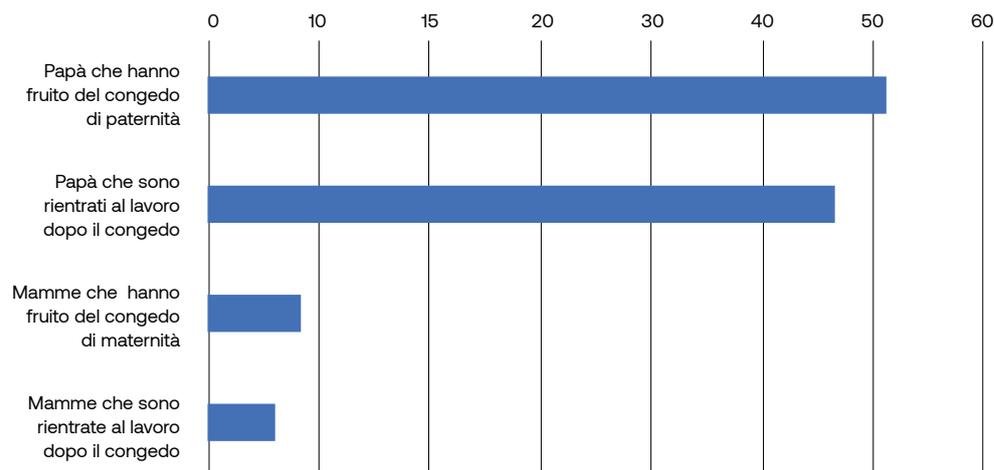
Come già menzionato, una delle metriche legate alla diversità e all'inclusione occupazionale è l'analisi del dato di fruizione del congedo parentale: nel 2024, Gruppo Saviola ha festeggiato 26 nuovi nati<sup>30</sup>, figli dei suoi lavoratori. Nell'intero perimetro del Gruppo (Europeo) esistono tutele previste a livello nazionale in termini di congedo parentale, che può declinarsi in forma obbligatoria o facoltativa (in Italia, d.lgs. 151/01 e successive integrazioni).

Si riportano di seguito i grafici che indicano i tassi di fruizione del congedo parentale facoltativo e di rientro al lavoro sia dopo l'astensione obbligatoria, sia dopo la fruizione del congedo parentale. Lo scopo di questo indicatore è quello di analizzare, da un lato, le differenze di genere nell'accesso e nella fruizione del congedo e, dall'altro, quanto le politiche aziendali agevolino il rientro dopo il periodo di assenza.

### Fruizione del congedo parentale facoltativo (2024)

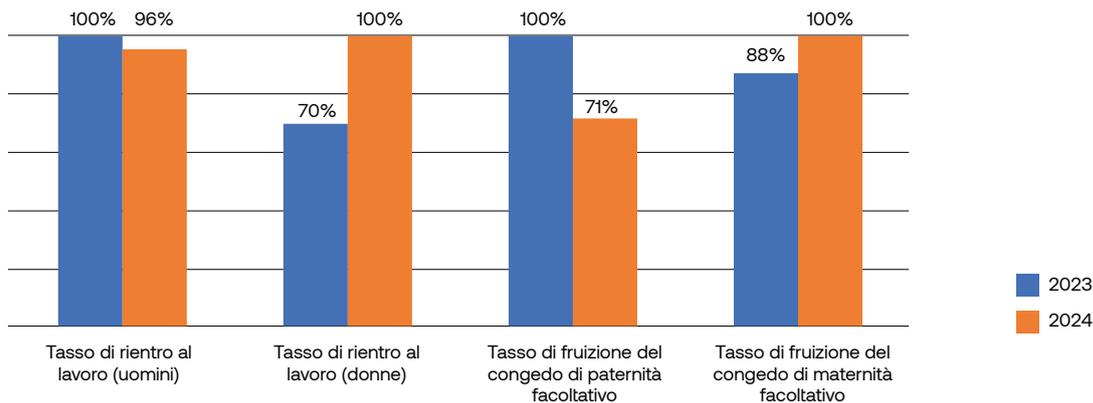


### Rientro al lavoro dopo il congedo parentale (2024)



<sup>30</sup> Il dato relativo alle nascite e al congedo parentale si riferisce al perimetro del Gruppo al netto della BU Savionet, per la quale il dato non era disponibile. Il dato è pari a quello registrato nel 2023, +6 se si escludono i nati 2023 da lavoratori di Sadepan Latinoamericana, quest'anno esclusa dal perimetro.

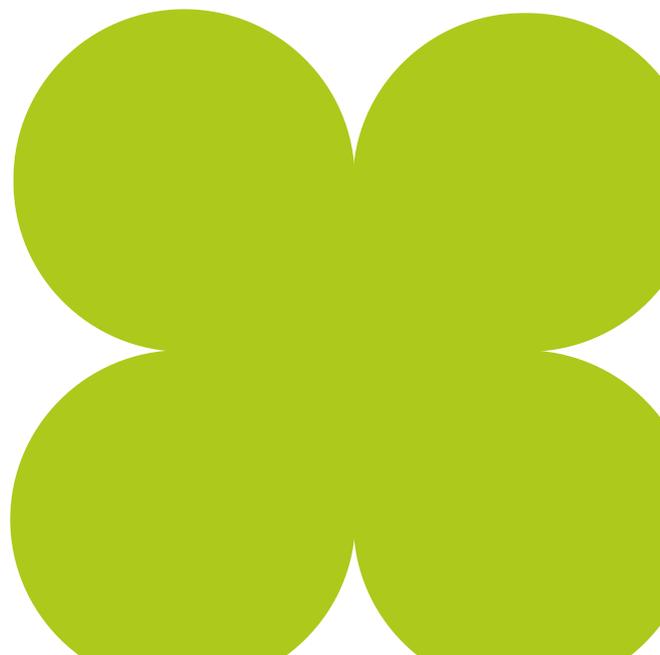
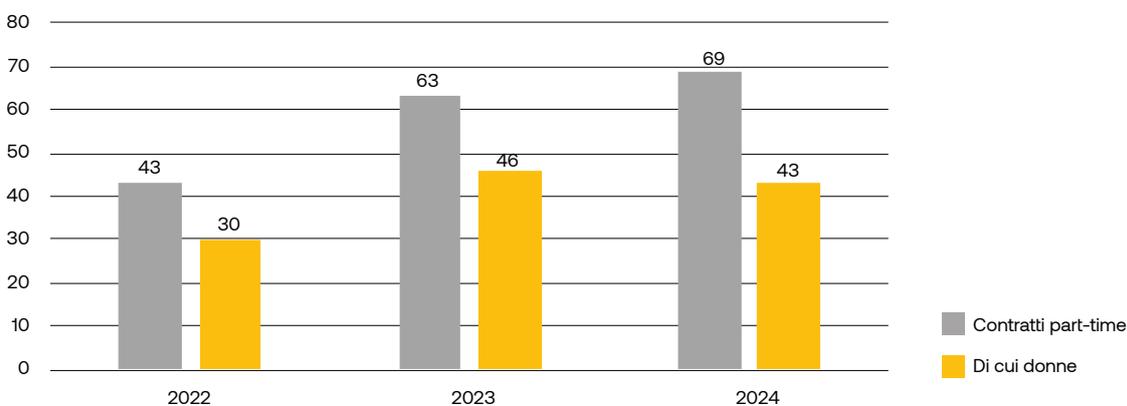
## Fruizione del congedo parentale (2024)



Una delle misure che agevolano l'equilibrio vita-lavoro, anche e soprattutto per le figure che si occupano di accudimento (verso i minori, ma anche verso gli anziani o altre tipologie di

bisognosi di cura) è la concessione di contratti part-time: nel 2024, il 4% dei contratti dei dipendenti del Gruppo erano part-time e, di questi, poco più del 60% sono donne.

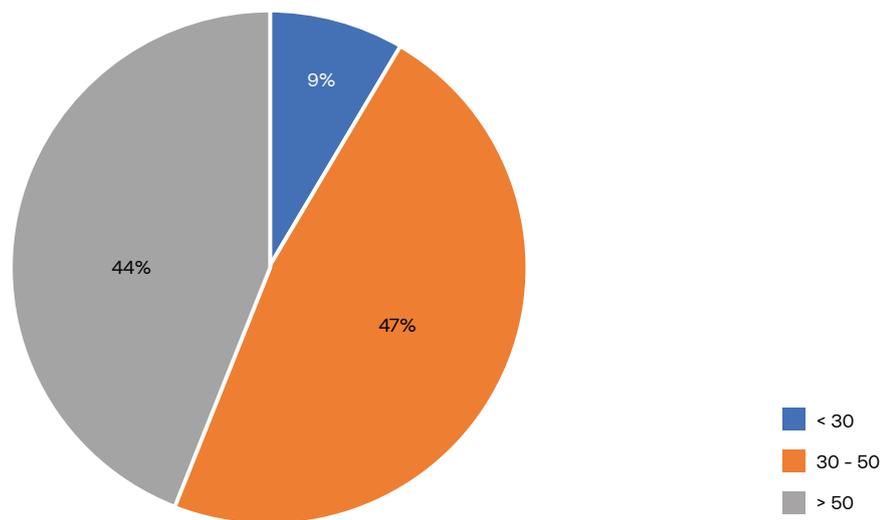
## Contratti Part-time



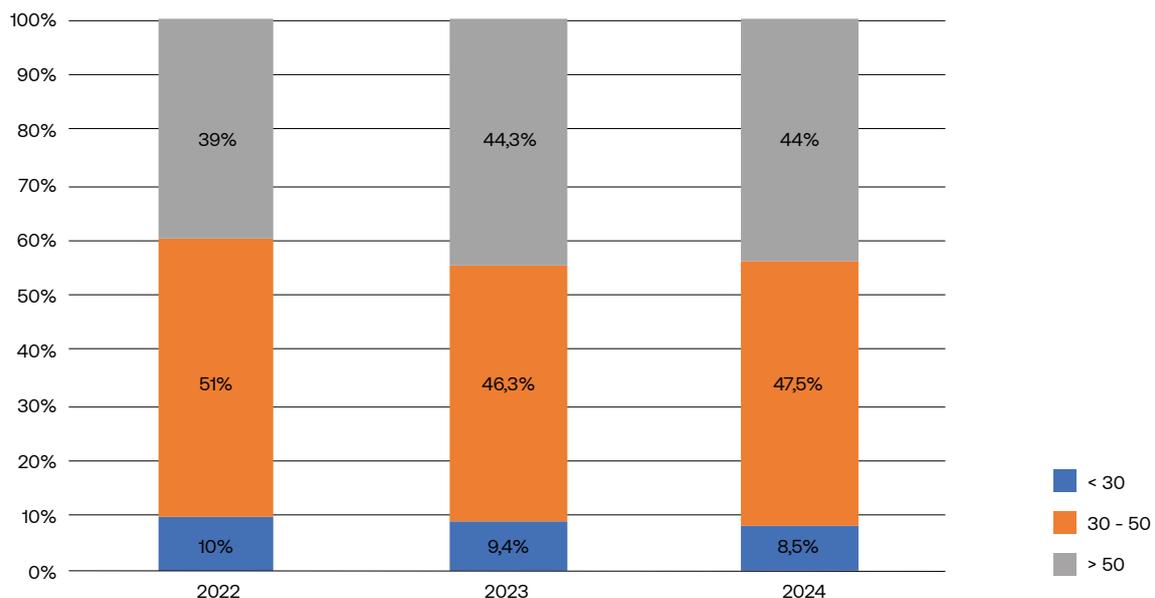
Di seguito, si riporta anche la ripartizione dei dipendenti per età nel 2024 e l'evoluzione percentuale nel triennio delle tre categorie individuate dagli standard di rendicontazione (under 30, da 30 a 50 anni e over 50), che evidenzia una sostanziale stabilità rispetto al 2023 (le va-

riazioni sono pressoché interamente ascrivibili all'invecchiamento della popolazione aziendale); l'analisi è stata svolta sul perimetro totale del Gruppo, al netto della BU Savionet, per la quale il dato non è disponibile.

### Dipendenti per classe di età (2024)



### Evoluzione della ripartizione delle risorse per fascia di età





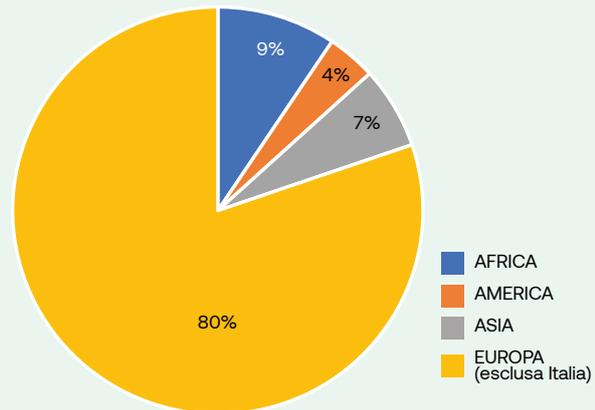
# 4.6.1

## Multicultura in Gruppo Saviola

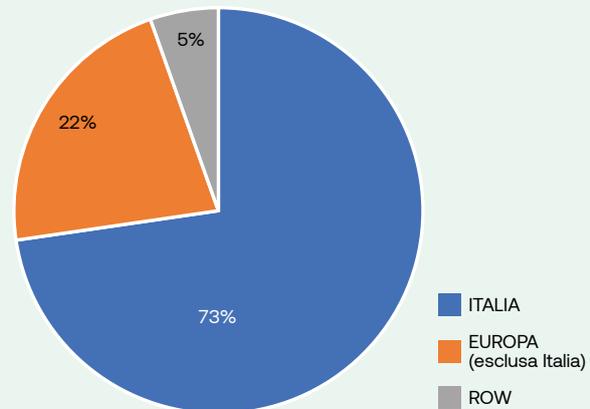
Gruppo Saviola è un'azienda che opera in diversi stati dell'Unione Europea, ma i suoi lavoratori, come sempre più spesso avviene, provengono da ogni parte del mondo. Pur nella consapevolezza che non sempre la nazionalità d'origine denota l'appartenenza a una specifica cultura e che, spesso, vivere e lavorare in un determinato posto porti a un'integrazione completa con lo stato di destinazione, per Gruppo Saviola le radici sono particolarmente importanti.

Per questo, anche per il 2024 ha operato una raccolta puntuale<sup>31</sup> dei dati relativi all'origine<sup>32</sup> dei propri dipendenti. Prescindendo, quindi, dall'eventuale naturalizzazione e dalla capacità di parlare anche lingue diverse rispetto alla lingua madre o alla lingua del posto ove il lavoratore si trovi ad operare, i grafici che seguono mostrano l'eterogeneità delle culture di appartenenza, la cui espressione spesso passa attraverso la lingua<sup>33</sup> e la nazione di origine dei propri lavoratori.

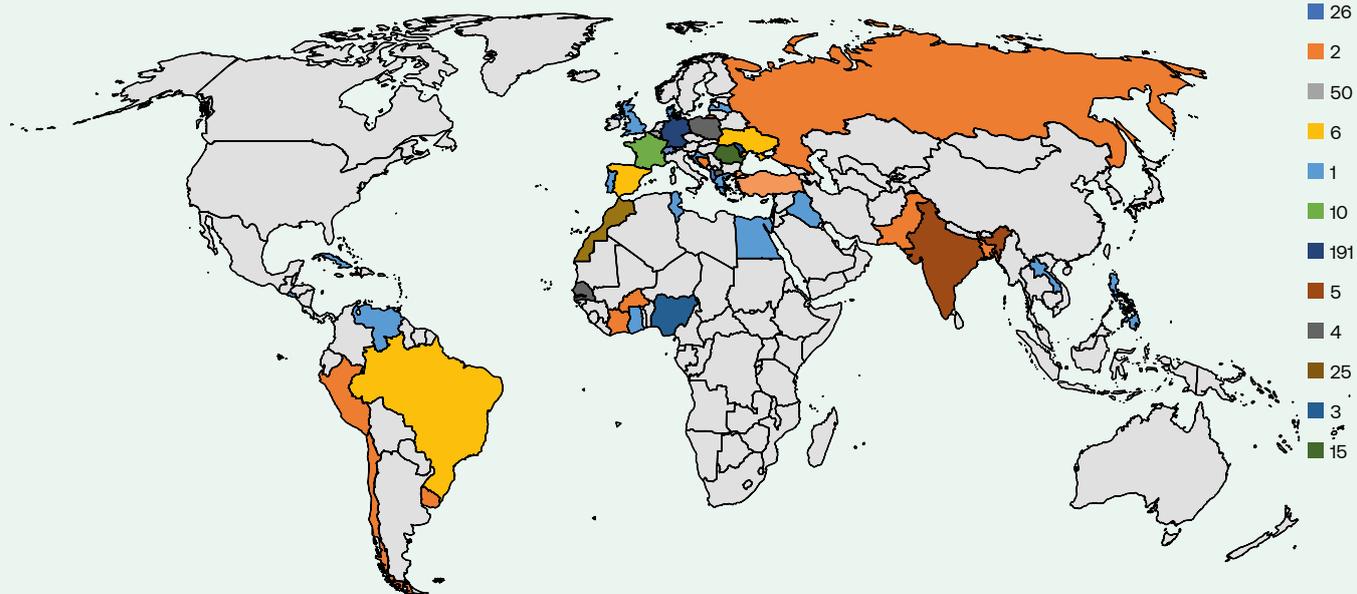
Lavoratori per continente d'appartenenza (2024)



Lavoratori per area geografica di origine (2024)



Gli stati di provenienza dei nostri lavoratori (2024)

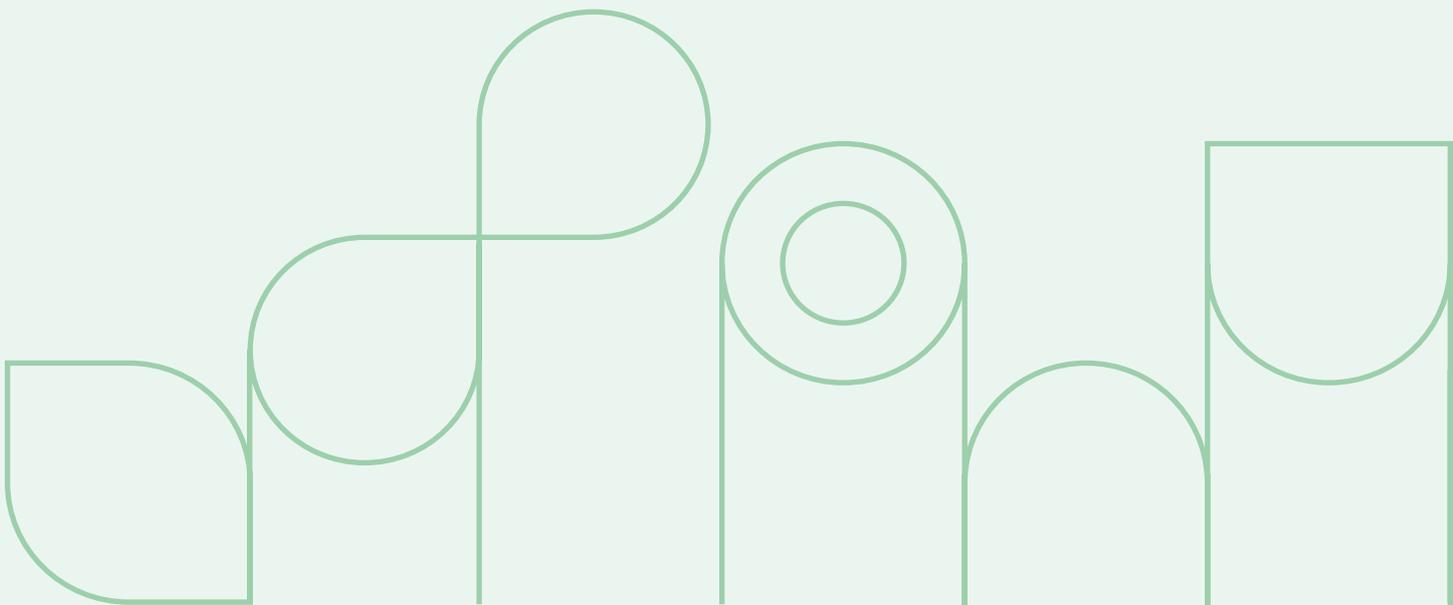


<sup>31</sup> In tutte le sedi del perimetro ad eccezione di Savionet, per la complessità e l'eterogeneità che la caratterizza in termini di gestione

<sup>32</sup> Intesa come stato di nascita, o prima cittadinanza, oltre a quella eventualmente acquisita

<sup>33</sup> È stata considerata, ove non fosse reperibile un dato certo, come lingua madre la lingua prevalente o lingua ufficiale dello stato d'origine di ciascun lavoratore.

### Le lingue parlate in Gruppo Saviola



# 4.7

## Comunità interessate

### 4.7.1

## Contributo alla comunità



Gruppo Saviola contribuisce alla crescita delle comunità e del territorio favorendo iniziative culturali, sociali, sportive attraverso contributi a supporto di associazioni ed enti di varia natura, per rafforzare i legami con i soggetti di riferimento nei luoghi in cui si sviluppano le sedi produttive.

Anche per il 2024 è stato strutturato un piano di finanziamento a enti culturali, sportivi, istituzionali, e associativi. Nonostante la contrazione del fatturato che ha caratterizzato il 2024, infatti, Gruppo Saviola ha erogato donazioni e sponsorizzazioni a favore delle realtà del territorio per oltre un milione di euro (1.026.000€).

I principali ambiti che Gruppo Saviola ha scelto di sostenere attraverso donazioni e sponsorizzazioni, sono:

- **Iniziative culturali:** in un territorio da sempre crocevia di grandi avvenimenti storici, e con patrimoni artistici, architettonici, letterari, musicali e teatrali, puntare sulla cultura è sicuramente una scelta vantaggiosa per preservare e divulgare questo lascito.
- **Giovani e Sport:** sostegno a importanti squadre locali (Rugby, Pallacanestro, Pallavolo e Calcio) e ad associazioni sportive nazionali, con il fine di offrire un supporto alle nuove generazioni.
- **Lotta alla povertà e supporto al terzo settore:** contributi e donazioni a realtà impegnate nella lotta alla povertà sia su territorio locale che su quello nazionale.
- **Salute e cura delle persone:** iniziative per l'agevolazione alle cure e il sostegno nella prevenzione di malattie, relativo sia all'età adulta, sia all'età pediatrica. Inoltre, è presente il sostegno a realtà che si occupano di creare servizi e strutture di accoglienza per persone disabili che non dispongono di supporto economico e/o familiare.
- **Attività ricreative e aggregative sul territorio:** Gruppo Saviola supporta progetti con finalità ricreative e aggregative per la comunità, le quali sono gestite capillarmente da Pro Loco, organizzazioni ed enti locali.





# 4.8

## Consumatori e utilizzatori finali

### 4.8.1

## Comunicazione trasparente



Il 2024 ha visto l'approvazione della direttiva 825/2024 c.d. "direttiva greenwashing" e la prosecuzione dell'iter legislativo relativo alla direttiva green claims<sup>34</sup>, entrambe volte a contribuire a modelli di consumo realmente più sostenibili attraverso un'informazione ai consumatori che sia trasparente e coerente. Pur in attesa del recepimento da parte dei legislatori nazionali (previsto entro il 2026), l'autorità preposta all'irrorazione delle sanzioni (in Italia, AGCM) ha già avviato procedimenti nei confronti di grandi società e gruppi che avevano intrapreso campagne di comunicazione non adeguatamente corroborate da dati convalidati e chiari.

Il greenwashing non è sempre volontario, anzi: a volte, le aziende divulgano informazioni o enfatizzano aspetti dei prodotti che semplicemente non hanno, spesso perché in corso di defini-

zione, documentazioni strutturate a supporto, presupposto per poter affermare che un prodotto sia "a basso impatto" o "ecologico". Le conseguenze finanziarie comportano, oltre alle eventuali sanzioni, danni d'immagine e l'eventuale conseguente perdita di quote di mercato<sup>35</sup>. Ben prima che i consumatori e il mercato sviluppassero una sensibilità verso le tematiche di sostenibilità, Gruppo Saviola ha scelto di fare del proprio core business la produzione di un Pannello in legno post-consumo definito "ecologico" in virtù della circolarità del processo produttivo che, infatti, parte dagli scarti del legno per la propria produzione, limitando il consumo di risorse e la produzione di rifiuti e contribuendo in modo innegabile all'economia circolare. Il marchio è stato registrato già negli anni Novanta (Pannello Ecologico®) ed è oggetto di una campagna di promozione per dare risalto alla possibilità di arredare gli uffici e gli ambienti domestici in modo sostenibile. Per suffragare tale affermazione, avvierà un progetto di analisi dell'intero ciclo vita del pannello, così da rendere l'informazione avallata dai dati e comparabile con altri benchmark.

Per quanto riguarda la comunicazione diretta con i propri clienti e consumatori, l'azienda ha attivato canali di comunicazione B2B e B2C (social media, newsletter, piattaforme digitali) e garantisce ai propri stakeholder la possibilità di segnalare inesattezze e criticità o porre domande all'azienda attraverso le piattaforme social e la messa a disposizione di e-mail di contatto e lo svolgimento di sondaggi dedicati<sup>36</sup>.

Anche internamente, l'azienda mette a disposizione di tutti le proprie risorse, e soprattutto dei comparti commerciali, informative legate ai propri impatti ambientali e diffonde strategie per comunicarli anche all'esterno, a partire dalla condivisione del presente Bilancio di Sostenibilità, basato su standard riconosciuti e accreditati, giunto ormai alla sua sesta edizione.

<sup>34</sup> Direttiva UE 2024/825 sulla responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde mediante il miglioramento della tutela dalle pratiche sleali e dell'informazione, pubblicata in GU il 06/03/2024, e proposta di direttiva sull'attestazione e sulla comunicazione delle asserzioni ambientali esplicite (c.d. direttiva Green Claims), iter in corso.

<sup>35</sup> §Rischio: Greenwashing §

<sup>36</sup> Analisi effettuata su un campione rappresentativo di 1200 persone dopo il lancio della campagna di comunicazione

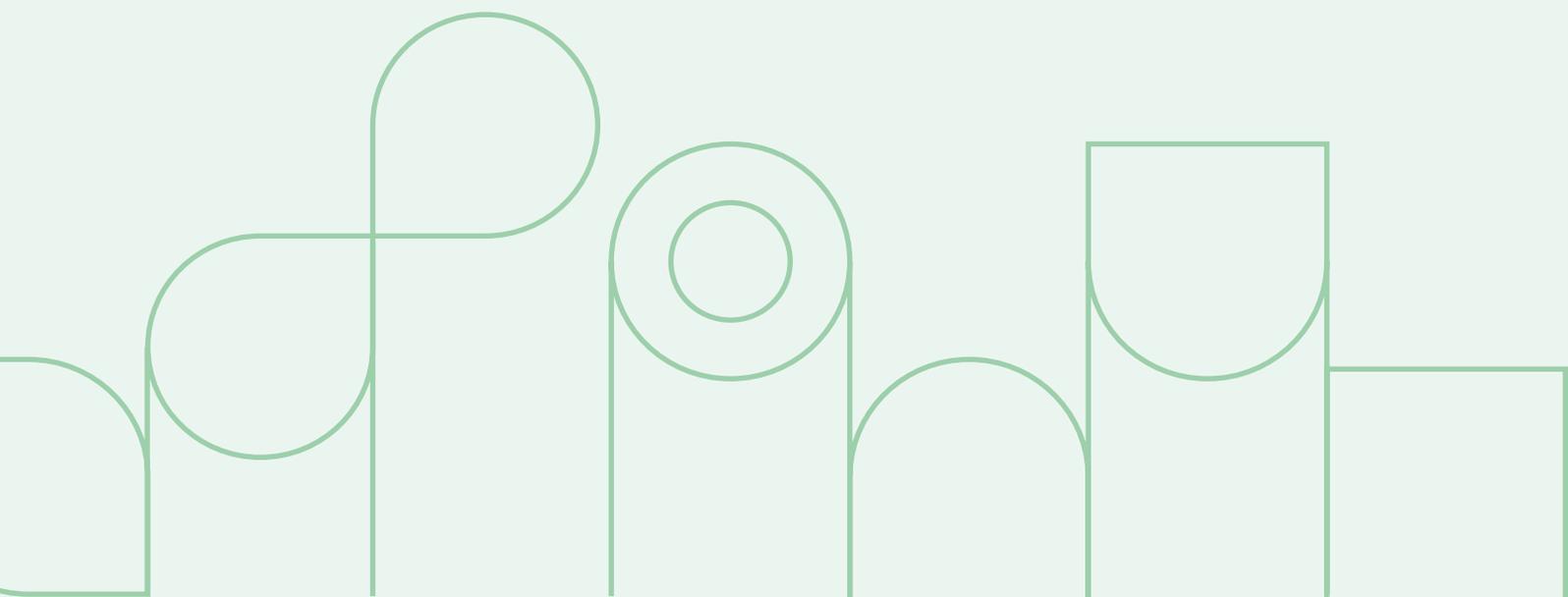
## 4.8.2

### Focus: Collezione Elementum Europe

Il 2024 ha visto protagonista delle strategie commerciali di Saviola una nuova collezione di alto design per il mercato europeo: Elementum Europe. La collezione (presentata al Sicam di Pordenone a ottobre 2024) è adatta a molteplici ambienti interni: dal residential, all'hospital, al retail, al settore ho.re.ca, a quello navale. Europe va oltre la semplice offerta di arredi. Incarna una filosofia di design incentrata sulla sostenibilità, senza compromettere l'estetica. La collezione include una gamma di finiture e texture innovative, ciascuna concepita per trasmettere

un senso di lusso accessibile e consapevole. Tra queste finiture troviamo linee suggestive come Strippedwood, Baysen, Mikali, On Track, Loom, Artstone e Chandler, ognuna delle quali ha un'identità estetica unica, capace di adattarsi a vari stili di ambiente e preferenze.

La collezione Elementum Europe celebra l'armonia tra i colori primari e tonalità contemporanee, dimostrando come l'impatto emotivo del design possa trasformare la personalizzazione delle superfici. Ogni prodotto è pensato per rispondere alle esigenze del mercato moderno, fondendo innovazione e rispetto per l'ambiente. Elementum Europe rappresenta una linea di design consapevole, sostenibile, contemporanea. Questa collezione offre prodotti di alta qualità realizzati con un approccio responsabile e sostenibile con una varietà e versatilità di grado elevato.







# Governance e strategia di sostenibilità

5.1	Condotta delle imprese: governance e gestione trasparente	118
5.2	Strategie di Governance	118
5.3	Prevenzione della corruzione	126
5.4	Gestione dei rapporti con i fornitori	128
5.5	La condivisione del valore economico	131



## 5.1

### Condotta delle imprese: governance e gestione trasparente

Prestazioni eccellenti, design all'avanguardia, storicità e stabilità dell'azienda e affidabilità dei prodotti nel corso degli anni sono tutti elementi fondamentali per la riconoscibilità di Gruppo Saviola. Ma l'azienda, impegnata da anni in un percorso di miglioramento continuo specificatamente incentrato sulla sostenibilità ambientale dei processi e delle materie prime, è riconosciuta dai clienti e dai consumatori anche per le proprie strategie di business.

Tale scelta, oltre a impattare positivamente sul pianeta, consente di migliorare anche le proprie performance economiche, con benefici sia a livello di economia locale, sia su larga scala.

Se da un lato il focus sul profitto è necessario per garantire la stabilità dell'azienda e dei soggetti da essa dipendenti, siano i lavoratori del Gruppo o l'intera catena del valore, clienti e consumatori, dall'altro innovazione, digitalizzazione e soprattutto efficienza, sia nei consumi sia nell'uso delle risorse, in qualsiasi Business Unit e in ambiti e processi diversi, confermano la visione di un'azienda eticamente e responsabilmente impegnata ad andare oltre le mode e i claim, verso azioni concrete.

Gruppo Saviola è consapevole dell'importanza di dimostrare il proprio impegno attraverso azioni concrete e impegni formali, come il menzionato Piano di Decarbonizzazione, oltre al Piano di Sostenibilità del Gruppo, pubblicato nel corso del 2024. Inoltre, l'azienda ha in progetto di aggiornare le procedure incluse nel Mog 231 e adeguare il Codice Etico e le strutture di rendi-

contazione all'Organismo di Vigilanza, nonché creare una Carta dei Valori che rifletta i principi e i valori fondamentali dell'azienda, nonché di concludere il processo di ottenimento e mantenimento dello status di Operatore Economico Autorizzato (AEO). Iniziative, queste, che consentono di dimostrare la massima trasparenza e affidabilità della governance del Gruppo. Tale attività verrà iniziata nel 2025 con previsione di adottare le modifiche entro il 2026.

## 5.2

### Strategie di Governance



### Struttura e partecipazione nella Governance

Saviola Holding, che è la capogruppo della struttura aziendale, ha la responsabilità di gestire il controllo, pianificare le strategie e coordinare l'attività dell'intero Gruppo. In qualità di entità principale, fornisce una vasta gamma di servizi a tutte le società affiliate nel Gruppo. Le funzioni interne principali includono una serie di attività fondamentali come l'amministrazione, la gestione finanziaria, la salute e sicurezza, la sostenibilità ambientale, la gestione energetica, gli acquisti di beni e servizi, la comunicazione interna ed esterna, la gestione delle risorse umane e il sempre più strategico settore dell'Information Technology.

<sup>1</sup> § Rischio: rapporti con la PA – In particolare, i rapporti con la Pubblica Amministrazione potrebbero costituire un rischio qualora si verificassero contestazioni legate al tema della corruzione, con conseguenti danni reputazionali, perdita di autorizzazioni a operare o inibizione delle attività produttive

Il Consiglio di amministrazione esercita le funzioni di gestione delle attività, affiancato dal Collegio Sindacale, che ha funzioni di controllo sull'amministrazione.

Il CdA è composto da 5 membri, eletti dall'Assemblea dei Soci. È dotato di ampi poteri che gli permettono la gestione ordinaria e straordinaria della società, con la possibilità di attuare qualsiasi azione al fine di raggiungere gli scopi sociali. I membri del CdA sono in carica fino alle

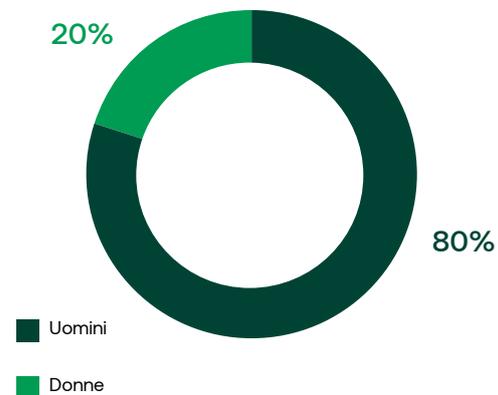
dimissioni o alla loro revoca e possono essere nominati tra membri che non sono soci. Gli stakeholder non partecipano alla nomina del CdA.

Nel corso degli ultimi anni, Gruppo Saviola si è dotato di Comitati che svolgono funzioni importanti e prioritarie per garantire che le scelte strategiche del Gruppo siano trasformate in azioni concrete. Attualmente, il Gruppo ha, al proprio interno, tre comitati attivi: il Comitato Privacy, il Comitato ESG e il Comitato Innovation.

## CdA

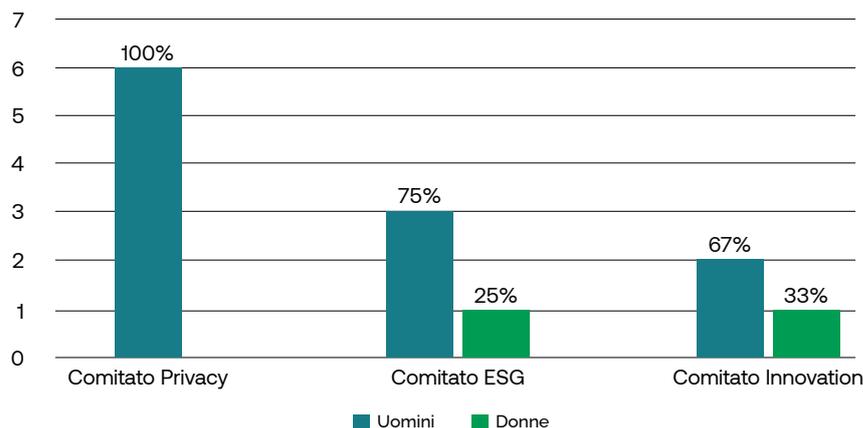
ESECUTIVI	3
NON ESECUTIVI	2
INDIPENDENTI	0
NON INDIPENDENTI	5
<30 ANNI	0
30-50 ANNI	2
>50 ANNI	3
DONNE	1
UOMINI	4
ITALIA	5
ALTRI PAESI	0

## Composizione CdA per genere



Organi di governo Saviola Holding	Numero membri
Assemblea dei soci	Socio unico GMS s.r.l.
Consiglio di amministrazione	5 (1 Presidente e 4 Consiglieri)
Collegio Sindacale	3 (1 Presidente e 2 Sindaci)
Organismo di Vigilanza	3 (1 Presidente e 2 Componenti)
Comitati	Numero dei membri
Comitato Privacy	6 (1 Presidente e 5 Componenti)
Comitato ESG	4 (1 Presidente e 3 Componenti)
Comitato Innovation	3 (1 Presidente e 2 Componenti)

## Ripartizione per genere nei comitati (2024)



## Comitato Privacy

### Principi sulla protezione dei dati personali

Il Comitato Privacy nasce con l'obiettivo di proteggere il diritto della protezione dei dati personali, garantire un'adeguata gestione degli stessi e applicare le normative europee in questo campo. Il Comitato è composto da figure chiave che appartengono alle aree HR e IT, responsabili quindi sia del trattamento che della tutela dei dati del personale Saviola.

Gruppo Saviola considera la protezione dei dati personali un diritto fondamentale e lo adotta come principio guida in tutte le sue attività. Si impegna a garantire che tali attività rispettino i diritti, le libertà fondamentali e la dignità degli interessati, semplificando e rendendo più efficace l'esercizio di tali diritti.

Per garantire la sicurezza dei dati, Gruppo Saviola implementa misure avanzate volte a prevenire trattamenti non autorizzati o illeciti, nonché il rischio di perdita, distruzione o danneggiamento accidentale, in conformità all'art. 32 del GDPR. Ha inoltre istituito un sistema aggiornato per garantire il rispetto delle normative sulla protezione dei dati, tra cui il ruolo del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), introdotto nel 2018.

Nel rispetto del principio di minimizzazione del trattamento, il Gruppo struttura i propri processi in modo da limitare l'uso dei dati personali esclusivamente a ciò che è strettamente necessario per gli scopi definiti. Inoltre, regola i tempi di conservazione dei dati, mantenendoli solo per il periodo indispensabile al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### Tutela dei diritti degli individui

Il Gruppo si impegna a rafforzare i diritti degli individui, come previsto dal GDPR, adottando misure per fornire informazioni chiare agli interessati e facilitando l'esercizio dei loro diritti nei tempi previsti dalla normativa. Ha inoltre sviluppato un processo interno strutturato per gestire in modo tempestivo le richieste degli interessati, documentato in una procedura specifica.

### Attività del Comitato Privacy nel 2024

Nel corso dell'anno il Comitato ha proseguito le sue attività in linea con quanto già svolto nell'anno precedente, andando a perfezionare ove possibile i processi implementati. Di seguito sono riportate le principali attività svolte

INTERNI	4
ESTERNI	2
<30 ANNI	0
30-50 ANNI	1
>50	5
DONNE	0
UOMINI	6
ITALIA	6
ALTRI PAESI	0

e condivise con il DPO, secondo un piano di lavoro definito:

- Aggiornamento dei Registri delle attività di trattamento delle società del Gruppo, con l'analisi dei rischi sulla base delle indicazioni fornite dai referenti delle diverse funzioni aziendali.
- Verifica dei rapporti intercompany, con particolare attenzione alla suddivisione delle responsabilità in materia di privacy tra le società del Gruppo, alla luce delle recenti evoluzioni societarie (Network Savionet).
- Monitoraggio della conformità dei fornitori e partner esterni, assicurandosi che siano qualificati come responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR e che i rapporti siano regolamentati secondo la normativa vigente.
- Piano di aggiornamento delle misure di sicurezza, con l'obiettivo di migliorare continuamente la protezione dei dati e la sicurezza informatica, in conformità all'art. 32 del GDPR.

## Focus: Digitalizzazione e sicurezza informatica

Gruppo Saviola riconosce l'importanza della digitalizzazione e della sicurezza informatica, considerandole leve strategiche per l'operatività e la resilienza aziendale, anche e soprattutto con riferimento all'ambito ESG: l'adozione di soluzioni informatiche integrate e di sistemi di automazione e intelligenza artificiale, soprattutto nei processi produttivi, con strutture replicate nei diversi siti garantendo affidabilità e sicurezza di dati e processi, consente a Gruppo Saviola di ridurre l'errore umano, migliorare la sicurezza degli operatori ed efficientare i processi, consentendo un risparmio di risorse (energetiche, idriche, materiali).

L'altro lato della medaglia, ben conosciuto da tutte le imprese moderne, specialmente quelle che fanno o progettano di implementare tecnologie IoT<sup>12</sup>, è caratterizzato dall'aumento del rischio e delle conseguenze derivanti da potenziali attacchi informatici, che potrebbero compromettere gli sforzi dell'azienda in termini sia produttivi, sia di sostenibilità ambientale e sicurezza per gli operatori<sup>13</sup>.

Per far fronte a tale rischio, Gruppo Saviola fa uso di un'infrastruttura tecnologica centralizzata che si appoggia su data center gestiti esternamente, con sistemi di backup in tempo reale che garantiscono la continuità operativa. Anche la procedura di disaster recovery è gestita a livello centralizzato. Sono naturalmente presenti e aggiornati firewall e sistemi di protezione dedicati, configurati per intercettare e bloccare gli attacchi informatici, e il personale neoassunto riceve una formazione in ingresso specificamente dedicata all'uso corretto dei sistemi informatici, oltre ad una formazione specifica periodica sul phishing.

La digitalizzazione dei processi è un percorso di miglioramento continuo: oltre all'adozione di un unico sistema gestionale, di affidabilità e stabilità riconosciuti, sono impiegati sistemi informatici come il Manufacturing Execution System (MES) per la gestione della produzione nei singoli siti. Anche il già menzionato progetto di portale dei fornitori per la gestione delle gare, dei requisiti documentali e del ciclo passivo, oltre a progetti EDI (Electronic Data Interchange) con clienti specifici, contribuiscono, insieme alla già implementata procedura di fatturazione elettronica, a ridurre l'uso della carta e di altre metodologie di gestione più dispersive in favore di sistemi più agili e snelli, oltre che ambientalmente sostenibili.

Anche la formazione potrà beneficiare di processi di digitalizzazione, grazie al già menzionato progetto di sviluppo di una piattaforma dedicata. Da ultimo, si stanno sviluppando sistemi IT, software e hardware, che possano migliorare la misurazione e il monitoraggio dei dati in diversi ambiti e settori.

---

<sup>12</sup> Internet of Things, si tratta di un insieme di tecnologie in grado di raccogliere, inviare ed elaborare informazioni in un ecosistema tecnologico che può prescindere dal contributo umano

<sup>13</sup> § Rischio: Cybersecurity

## Comitato ESG

### Sostenibilità è un impegno che si rinnova

Il Comitato ESG è stato istituito nel 2020 con la finalità di coordinare e sviluppare la strategia di Gruppo in materia di sostenibilità. È composto da un Presidente e tre membri, appartenenti a diverse funzioni aziendali di rilievo. All'interno troviamo i capi funzioni del dipartimento Comunicazione, Energy e Finance e il direttore della Business Unit Savionet. La scelta di istituire un Comitato anziché una figura centrale che si occupasse di sostenibilità, è dovuta alla necessità di adottare un approccio trasversale che abbracci più funzioni aziendali con la finalità di diffondere in maniera approfondita la strategia di sostenibilità del Gruppo.

Il Comitato ha il compito di fornire indicazioni strategiche e suggerire linee guida sugli interventi legati ai temi ESG (ambientali, sociali e di governance), all'etica aziendale e alla gestione del rischio, supportando sia il Consiglio di Amministrazione sia le funzioni aziendali coinvolte. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre richiedere al Comitato pareri specifici su aspetti etici e di sostenibilità relativi a determinate decisioni.

Tra le principali responsabilità del Comitato vi sono la redazione del Bilancio di Sostenibilità, l'identificazione dei principali indicatori di performance (KPI) legati alla sostenibilità e la pianificazione dei progetti

### Attività del Comitato ESG nel 2024

- Coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni, per identificare le nuove priorità emerse negli ultimi anni.
- Studio della documentazione di supporto necessaria a valorizzare il percorso di sostenibilità del Gruppo sviluppato negli anni. A partire dal Piano di Sostenibilità che è stato successivamente pubblicato grazie alla interazione di tutte le funzioni aziendale apicali, si è dato seguito all'avvio dei lavori per la Net Zero Strategy e la certificazione LCA/EPD per 14 prodotti dell'intero Gruppo.
- Revisione parziale dell'analisi di materialità per verificare l'attualità dei temi materiali precedentemente individuati o la nascita di temi diventati rilevanti per l'organizzazione
- Consultazioni interne con gli uffici di riferimento per avviare il monitoraggio e l'analisi della catena di fornitura.

INTERNI	4
ESTERNI	0
<30 ANNI	0
30-50 ANNI	1
>50	3
DONNE	1
UOMINI	3
ITALIA	4
ALTRI PAESI	0

ESG, attraverso la raccolta e l'armonizzazione delle iniziative proposte dalle diverse funzioni aziendali, garantendo così una visione comune e condivisa. Nel 2024 sono stati avviati i lavori che porteranno al rinnovo del Comitato ESG nel 2025 con un nuovo assetto. Il comitato sarà allargato a un numero più ampio di membri al fine di avere una maggiore rappresentanza delle diverse funzioni aziendali coinvolte nel campo della sostenibilità.

L'obiettivo del Comitato è quello di rafforzare, sia internamente che esternamente, la conoscenza e l'applicazione del concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) e Corporate Social Responsibility (CSR), elementi fondamentali per il successo e la continuità del Gruppo. Inoltre, il Comitato facilita lo scambio di informazioni tra le diverse funzioni aziendali, favorendo il raggiungimento degli obiettivi comuni. Nello svolgimento delle proprie attività, adotta il Codice Etico, utilizzandolo come riferimento per valutare l'adeguatezza delle procedure aziendali nella realizzazione delle strategie ESG.

- Coordinamento delle attività necessarie per la redazione del Bilancio di Sostenibilità.
- Approvazione del Bilancio di Sostenibilità e presentazione formale al Consiglio di Amministrazione.
- Predisposizione di interventi per arrivare alla compliance normativa rispetto alle novità normative in ambito Sostenibilità.
- Avvio dei lavori per il rinnovamento dell'assetto del Comitato.
- Coordinamento di tutti gli eventi dedicati al tema sostenibilità con presidio degli aspetti di comunicazione e relazioni con il mondo esterno.
- Verifica dei numeri di sostenibilità comunicati verso l'esterno (richiesta clienti, questionari, social media, newsletter...) al fine di confermare la veridicità e trasparenza di comunicazione e marketing del Gruppo.

## Comitato Innovation

### Nuove idee e contributi per lo sviluppo

Dall'anno 2023, all'interno di Saviola Holding è stato istituito un organismo centralizzato con l'incarico di individuare e sviluppare le idee innovative con il maggiore potenziale. Questo team centrale, composto da tre membri, riporta direttamente all'Innovation Board. La sua struttura è stata definita per integrare tutte le competenze tecniche e di mercato appartenenti alle diverse Business Unit Saviola

Il Team Innovation è responsabile della gestione dell'intero processo di sviluppo dei progetti selezionati come parte del portfolio di innovazione, accompagnandoli dalla fase di ricerca fino all'implementazione industriale. Il suo obiettivo principale è rafforzare e promuovere ulteriormente la cultura dell'innovazione all'interno dell'organizzazione, intesa come metodo di lavoro e approccio al pensiero. Il team collabora con tutte le funzioni aziendali e con partner esterni, coordinando le attività durante tutto il processo. Inoltre, ha il compito di garantire che i progetti, lungo il loro ciclo di vita, rimangano allineati con la visione e la strategia aziendale.

### Attività del Comitato Innovation nel 2024

- Consolidamento di un team centrale dedicato all'organizzazione e gestione delle iniziative di innovazione all'interno della Holding e di tutte le Business Unit Saviola.
- Identificazione di idee innovative, sia internamente che esternamente alla Holding, con potenziale di sviluppo interno.
- Pianificazione del calendario istituzionale, comprendente appuntamenti chiave come gli Steering Committee e gli Update Meeting.
- Creazione di team interfunzionali e interaziendali per la realizzazione di progetti a partire dalle idee selezionate per la presentazione al board.
- Coordinamento, supporto e gestione della documentazione per i team coinvolti, sia nelle fasi di sviluppo che di implementazione dei progetti.
- Organizzazione di workshop con le diverse Business Unit e con le diverse funzioni aziendali, finalizzati alla raccolta di idee innovative.

INTERNI	3
ESTERNI	0
<30 ANNI	0
30-50 ANNI	1
>50	2
DONNE	1
UOMINI	2
ITALIA	3
ALTRI PAESI	0

Ci sono due importanti appuntamenti, ricorrenti nell'anno, che hanno lo scopo di dettare il tempo di queste operazioni:

**Steering Committee** dove l'Innovation Board si riunisce per valutare le idee selezionate dal Team Innovation e presentate dai Project Leader. Per ogni progetto si decide se procedere, fermarlo temporaneamente oppure eliminarlo. Questo è il momento in cui si seleziona il portfolio di Innovazione e si decidono i passi successivi relativi ai vari progetti.

**Update Meeting** dove vengono portati gli approfondimenti o gli aggiornamenti significativi dei progetti in corso e sui risultati implementati

- Organizzazione e gestione di incontri formativi relativi agli aggiornamenti su restrizioni, direttive, ordinanze, regolamenti e decreti.
- Implementazione bandi pubblici Nazionali ed Europei.
- Collaborazione con Università, enti pubblici o privati e aziende partner per il co-sviluppo o il supporto ai progetti in corso.
- Monitoraggio dell'implementazione dei progetti approvati in fase di Steering Committee.
- Gestione dello sviluppo, deposito e mantenimento di eventuali brevetti.
- Rendicontazione ai fini fiscali delle attività di Innovation e R&D relative a tutte le Business Unit Saviola.

## Focus: Le strategie di Gruppo Saviola e il Piano di Sostenibilità

Attraverso il coinvolgimento delle risorse a vari livelli e trasversalmente rispetto alle Business Unit, Gruppo Saviola ha predisposto e mantiene periodicamente aggiornati diversi documenti strategici che illustrano le strategie del Gruppo per il raggiungimento di specifici obiettivi:

- Il Piano Industriale e il relativo Piano degli investimenti, redatti per la prima volta nel 2021 e poi aggiornati di anno in anno per adeguarsi alle nuove istanze, alle best available technologies e al perimetro del Gruppo, in costante evoluzione.
- Il piano di Decarbonizzazione, già menzionato, stilato nel 2023 con l'obiettivo di allinearsi agli Accordi di Parigi.
- Il Progetto Innovation, avviato nel 2023, che ha l'obiettivo di rinnovare la cultura aziendale e creare una struttura organizzativa per raggiungere gli obiettivi ambientali del Gruppo. Coinvolge tutte le Business Unit e valorizza le persone, le loro idee e talenti.

Le azioni e gli obiettivi delineati da questi documenti confluiscono nel Piano di Sostenibilità aziendale, costituendone il contenuto principale.

Questo documento, soggetto ad aggiornamenti periodici, rappresenta le diverse e variegata iniziative di Gruppo Saviola per migliorare il proprio impatto ambientale e sociale, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Le azioni e i progetti in esso contenuti ruotano intorno a quattro pilastri: le Persone, i Processi Produttivi, la Governance e le Relazioni Commerciali, in una cornice armonizzata finalizzata a supportare l'azienda nel monitoraggio delle azioni e nella loro diffusione, internamente ed esternamente all'azienda.

Nel 2025 sono stati avviati i lavori per implementare una Net Zero Strategy, nell'ottica di allinearsi agli SBTi<sup>14</sup> entro fine anno, con una roadmap di interventi che si estende fino al 2050. Inoltre, come già menzionato nel paragrafo "Comunicazione trasparente" del capitolo Social, sono stati effettuati o avviati diversi progetti di analisi dell'impatto ambientale dei prodotti attraverso studi sul loro ciclo vita (LCA), focalizzati in particolare sul pannello e sulle colle, al fine di ottenere le relative certificazioni EPD<sup>15</sup>.

---

<sup>14</sup> Science Based Targets initiative, iniziativa internazionale che guida le aziende nella definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni in linea con l'Accordo di Parigi.

<sup>15</sup> La certificazione EPD (Environmental Product Declaration) è un documento che consente di comunicare in modo oggettivo le prestazioni ambientali di un prodotto basandosi sull'analisi del suo ciclo vita (LCA), effettuata attraverso standard internazionali (ISO 14025 e ISO 14040).



## 5.3

### Prevenzione della corruzione



Per un'azienda delle dimensioni di Gruppo Saviola, la condotta dell'Impresa, che include tematiche quali la lotta alla corruzione e la gestione dei rapporti con i fornitori, risultano prioritarie e attenzionate anche dal confronto con gli stakeholder. L'azienda ha una struttura che costantemente analizza le proprie proce-

sure e prassi per identificare impatti, rischi e opportunità derivanti da tali tematiche e anche l'appuntamento annuale con la redazione del Bilancio di Sostenibilità, con la relativa analisi di rilevanza, costituisce un momento di riflessione su questi importanti temi.

L'attenzione verso la tematica della corruzione, che non si limita all'operatività nei confronti della Pubblica Amministrazione<sup>4</sup>, bensì include pratiche non del tutto trasparenti legate ai rapporti con i fornitori e i clienti, inclusi scambi di regali e di favori di piccola entità che potrebbero riguardare i lavoratori e i collaboratori dell'azienda a qualsiasi livello, rappresenta uno stimolo per il rafforzamento della responsabilità dell'azienda e uno strumento per garantire affidabilità nei confronti della comunità e del mercato, anche finanziario.

#### Organismo di Vigilanza

##### Composizione

INTERNI	1
ESTERNI	2
<30 ANNI	0
30-50 ANNI	0
>50	3
DONNE	2
UOMINI	1
ITALIA	3
ALTRI PAESI	0

##### Codice Etico e Modello di Organizzazione e Gestione (MOG)

Gruppo Saviola si riconosce nella filosofia del suo fondatore: "The Eco-Ethical Company". I suoi valori fondamentali si basano su Ambiente, Persone, Territorio, Qualità e Innovazione, principi che guidano ogni attività aziendale.

Per garantire il rispetto di questi valori, il Gruppo ha adottato un Codice Etico (ultima versione approvata il 23/09/2019) e un Modello di Or-

ganizzazione e Gestione (MOG) in conformità al D.Lgs. 231/2001, attualmente in fase di revisione.

Questi strumenti mirano a:

- Rafforzare il sistema di governance delle società del Gruppo.
- Ridurre i rischi legati alla commissione di reati nelle attività aziendali.
- Sensibilizzare dipendenti e collaboratori sui rischi legali e amministrativi derivanti da eventuali violazioni.
- Informare i partner commerciali sulle conseguenze della mancata conformità al Codice Etico e al MOG.
- Confermare la tolleranza zero verso comportamenti illeciti, anche se apparentemente vantaggiosi per l'azienda.

Il Codice Etico e il MOG individuano le aree aziendali più esposte al rischio di reato ("Reati Presupposto"), i principi di prevenzione e le sanzioni applicabili in caso di violazione.

## Struttura di Controllo e Vigilanza

Il sistema di controllo di Gruppo Saviola si basa su:

- Separazione delle funzioni e dei poteri per garantire trasparenza.
- Procedure interne strutturate per regolamentare le attività aziendali e garantire il rispetto delle norme.
- Tracciabilità e trasparenza delle operazioni aziendali.
- Sistema di procure e deleghe conforme alle Linee Guida di Confindustria e agli standard del D.Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato dall'organo amministrativo di ciascuna società del Gruppo, ha il compito di:

- Monitorare l'attuazione del Codice Etico e del MOG.
- Verificarne l'efficacia e proporre aggiornamenti in base ai cambiamenti normativi o aziendali.
- Svolgere attività di formazione per diffondere la conoscenza delle procedure di conformità.

L'OdV è composto da tre membri indipendenti, selezionati in base ai criteri di autonomia, professionalità e continuità d'azione previsti dal D.Lgs. 231/2001.

## Attività di Informazione e Formazione

Per garantire la diffusione dei principi del Codice Etico e del MOG, Gruppo Saviola ha attivato diverse iniziative:

- Comunicazione iniziale a tutti i dipendenti e collaboratori.
- Sessioni di Formazione da parte di enti esterni, dedicate ai principi del D.Lgs. 231/2001 e sulle procedure di conformità.
- Pubblicazione dei documenti aziendali su una sezione dedicata della rete Intranet e nelle bacheche aziendali.
- Coinvolgimento di partner e fornitori, che sono informati del Codice Etico e del MOG e invitati a sottoscrivere il loro impegno al rispetto delle relative disposizioni contrattuali.

## Gestione delle Segnalazioni e Canali di Comunicazione

Per segnalare eventuali violazioni, sono stati istituiti canali riservati e diversificati, tra cui:

- E-mail dedicata per comunicazioni dirette.
- Modulo anonimo online, disponibile sulla rete Intranet aziendale.
- Cassetta postale dedicata nei vari siti del Gruppo.

L'OdV assicura la massima riservatezza e garantisce che non vi siano ritorsioni nei confronti dei segnalanti.

Coerentemente con il D.Lgs 24/2023 le aziende del gruppo industriale Saviola che rientrano nel campo di applicazione della normativa hanno predisposto i canali di comunicazione Whistleblowing e nominato il Gestore delle Segnalazioni<sup>2</sup>.

## Attività di Controllo e Audit 2024

Nel 2024, gli OdV delle società di Gruppo Saviola hanno condotto 26 audit di vigilanza presso siti produttivi e uffici amministrativi, analizzando diverse aree a rischio-reato, tra cui:

- Ambiente.
- Salute e sicurezza sul lavoro.
- Gestione degli acquisti (materie prime chemicals).
- Gestione degli acquisti indiretti e degli appalti.
- Gestione degli approvvigionamenti di materiale legnoso (legno da rifiuto).
- Gestione degli omaggi, delle regalie e di altre erogazioni liberali.
- Gestione delle vendite.
- Gestione della qualità.

Dopo ogni audit, l'OdV redige report dettagliati contenenti osservazioni e raccomandazioni per il miglioramento delle procedure aziendali. Questi report vengono distribuiti alle funzioni competenti per l'aggiornamento delle misure di prevenzione.

Ogni anno, l'OdV presenta agli organi amministrativi del Gruppo una Relazione conclusiva con un bilancio delle attività di vigilanza e una valutazione sull'efficacia del sistema di controllo.

<sup>2</sup> Per informazioni consultare: <https://www.grupposaviola.com/gruppo-saviola/governance/whistleblowing/>

## 5.4

### Gestione dei rapporti con i fornitori

Analizzare la propria catena del valore è particolarmente rilevante per un'impresa, perché una significativa parte degli impatti, rischi e opportunità legati alla sostenibilità si manifesta proprio attraverso le relazioni commerciali dirette e indirette lungo la catena del valore, a valle ma soprattutto a monte dell'azienda.

Anche considerando le prescrizioni dell'imminente direttiva sulla Responsabilità D'Impresa<sup>3</sup>, Gruppo Saviola ha avviato un percorso di riflessione interna sull'importanza della gestione accurata e sostenibile della catena di fornitura, che possa spingersi oltre i parametri standard che tipicamente guidano le politiche di acquisto (la qualità, il prezzo, le tempistiche di approvvigionamento), per avvicinarsi a valutazioni che considerino anche criteri di sostenibilità.

Nell'analisi dei propri impatti, rischi e opportunità, il Gruppo ha valutato che l'operatività con alcuni fornitori potrebbe comportare delle difficoltà qualora la rendicontazione delle performance ESG diventasse un requisito stringente, soprattutto nel caso di aziende medio/piccole<sup>4</sup>. La temporanea proroga dell'obbligo di rispettare i criteri di due diligence e dell'obbligo di rendicontazione per le grandi imprese<sup>5</sup>, pur non comportando obblighi per aziende responsabili e dotate di una struttura per la rendicontazione di sostenibilità da anni, come Gruppo Saviola, ha come conseguenza un allentamento della pressione soprattutto sulle piccole e medie

imprese facenti parte della catena del valore, consentendo loro di comunicare comunque le proprie performance di sostenibilità agli stakeholder, ma in una forma più semplificata e accessibile, dettata dai futuri standard volontari, in corso di definizione<sup>6</sup>.

Gruppo Saviola chiede infatti a tutti i propri fornitori di servizi l'invio del Bilancio di Sostenibilità, se disponibile, ma è tuttora in corso di valutazione la possibile implementazione di un'analisi più capillare della catena di fornitura, attraverso appositi questionari inerenti alle tematiche di sostenibilità.

In numerosi casi, l'incapacità di rispondere ai requisiti formali di rendicontazione in ambito ESG non è dovuta alla mancanza effettiva di attenzione, azioni o buone pratiche, bensì alla struttura caratteristica delle micro e piccole imprese in termini di risorse disponibili. Spesso, pertanto, l'adempimento sostanziale (azioni e rispetto dei requisiti ESG) precede quello formale. L'interlocuzione puntuale con i fornitori e il loro coinvolgimento nella redazione del Bilancio di Sostenibilità di Gruppo Saviola mira a diffondere l'importanza di queste tematiche lungo la catena di fornitura, al fine di sensibilizzare l'intera filiera e migliorare il contributo verso il raggiungimento degli obiettivi globali.

Nonostante le spinte verso semplificazione e competitività, anche le direttive Europee possono influenzare la gestione della catena di fornitura, non solo in termini di mappatura dei fornitori, ma anche per eventuali dazi o altre forme di compensazione legate a materiali (prevalentemente provenienti dalla Cina) che non sono diversamente reperibili sul mercato europeo, e che potrebbero comportare ricadute anche pesanti sui costi per l'approvvigionamento di alcuni componenti<sup>7</sup>.

<sup>3</sup> Direttiva 2024/1760 c.d. "CSDDD" (Corporate Sustainability Due Diligence Directive), entrata in vigore il 25/07/2024

<sup>4</sup> § Impatto potenziale negativo: Criteri ESG più stringenti per i fornitori

<sup>5</sup> Con la Direttiva UE 2025/794 c.d. "Pacchetto omnibus" (in attesa di recepimento), che posticipa all'anno fiscale 2027 le prime date di applicazione della CSRD e al 2028 della CSDDD. Altri progetti di semplificazione sono, alla data di pubblicazione del presente documento, in corso di discussione presso Consiglio e Parlamento Europei.

<sup>6</sup> Si tratta di standard di rendicontazione volontari che dovrebbero essere predisposti da Efrag (European Financial Reporting Advisory Group) per la rendicontazione da parte delle imprese non soggette agli obblighi di rendicontazione.

<sup>7</sup> § Rischio: Gestione della catena di fornitura

La pianificazione strategica è la chiave per rispondere in modo efficace ad eventuali necessità di modifiche o adeguamenti della catena di fornitura, inclusi quelli previsti da nuove prescrizioni in ambito ambientale<sup>8</sup>, e garantisce al Gruppo la capacità di reagire ad eventuali difficoltà in tal senso.

Tale pianificazione, unita alla tempestiva risposta di adeguamento alle prescrizioni normative in ambito ambientale, garantisce tuttavia al Gruppo la resilienza necessaria per gestire questa tematica. In questa direzione si colloca anche la partecipazione ad Amminoplastic e Formacare, con cui Sadepan Chimica è consorziata da oltre 20 anni, che consente a questa Business Unit di essere presente ai tavoli europei presso i quali si stanno sviluppando sistemi di analisi e studio dell'impatto emissivo derivante dalla produzione della formaldeide, con vantaggi in termini di condivisione delle prassi e implementazione anticipata delle migliori strategie individuate. Obiettivi affini vedono la partecipazione delle BU Saviola e Composad a Federlegno, la federazione delle imprese del settore mobile e arredamento<sup>9</sup>. Naturalmente, anche la crescita per via interna ed esterna, operata negli ultimi anni, attraverso l'acquisizione di Advachem (2023) e di Rheinspan (2022-2023), nonché la creazione della Business Unit Savionet, nel 2024 apporta concreti benefici in termini di gestione della catena di approvvigionamento: ottimizzazione dei costi, circolarità e accorciamento della filiera e, naturalmente, estensione delle strategie ESG del Gruppo a tutto il perimetro, nazionale e internazionale.

La procedura in uso per la gestione delle forniture di beni o servizi si basa sull'impegno, previsto anche dal Modello Organizzativo di Gestione, a garantire il rispetto di tutti gli adempimenti normativi in termini di salute dei lavoratori, tutela dell'ambiente e rispetto dell'etica aziendale. Attraverso una piattaforma gestionale in uso presso le funzioni aziendali preposte, la partecipazione alle attività di acquisto è diversificata e non accentrata, così da consentire un controllo reciproco

costante e il monitoraggio delle spese relative agli acquisti. Salvo eccezioni motivate, l'acquisto di servizi, ricambi, noleggio di mezzi o interventi di manutenzione prevede la presenza di almeno tre offerte<sup>10</sup> ed è soggetto all'approvazione da parte del Presidente del Gruppo, oltre ai dirigenti responsabili per il settore coinvolto.

Risulta tuttora in corso di strutturazione il progetto di un portale che possa fungere da piattaforma di interscambio documentale, costituendo un vero e proprio repository della documentazione, e da sistema di gestione degli appalti. Considerando la struttura del Gruppo, la sua complessità e l'intenzione di implementare controlli che affianchino alle verifiche sulla solvibilità e l'etica dei fornitori requisiti ESG, la scelta di moduli interni, completamente personalizzabili, rispetto alla scelta di piattaforme esterne costituisce una strada forse più lunga in termini di tempistiche, ma vincente in termini di qualità e risultati.

Sadepan Chimica sta proseguendo con l'iter volto ad ottenere lo status di operatore economico autorizzato (AEO)<sup>11</sup>, certificazione che può essere riconosciuta agli operatori economici ed ai loro partner commerciali che intervengono nella catena di approvvigionamento internazionale ed è volta a semplificare soprattutto le attività legate alle autorizzazioni doganali, attraverso la digitalizzazione e semplificazione delle procedure di controllo ad opera delle autorità incaricate. I soggetti che ottengono tale autorizzazione sono considerati sicuri e affidabili rispetto alla gestione della loro catena di approvvigionamento, per questo è considerata un'opportunità importante per agevolare gli scambi con l'estero ma anche garantire, appunto, l'affidabilità dell'azienda in termini di etica, responsabilità e trasparenza. Concludere l'iter di ottenimento e mantenere tale status non può prescindere da un sistema di gestione accurato della documentazione correlata, dall'individuazione e designazione di un responsabile preposto al controllo e dall'opportuna formazione e informazione a tutti i soggetti aziendali coinvolti.

<sup>8</sup> In particolare, gli adempimenti previsti dal recente regolamento CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism), il meccanismo di compensazione delle emissioni di carbonio incorporate nella merce prodotta fuori dalle frontiere dell'Unione europea, introdotto con il Regolamento (UE) 2023/956 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023.

<sup>9</sup> § Opportunità: partnership strategiche

<sup>10</sup> È prevista anche la possibilità di chiedere una singola quotazione, ma questa deve essere oggettivamente motivata e non costituisce la modalità standard di acquisto di beni e servizi. Per il 2024 la casistica relativa all'approvazione di template a fornitore unico è stata intorno al 30% sul totale delle richieste approvate dalla direzione.

<sup>11</sup> § Opportunità: Perfezionamento e mantenimento dello status di AEO



# 5.5

## La condivisione del valore economico



Per fornire una panoramica delle performance economiche dell'azienda, si presenta di seguito una riclassificazione del bilancio di esercizio secondo lo standard GRI 201-1.

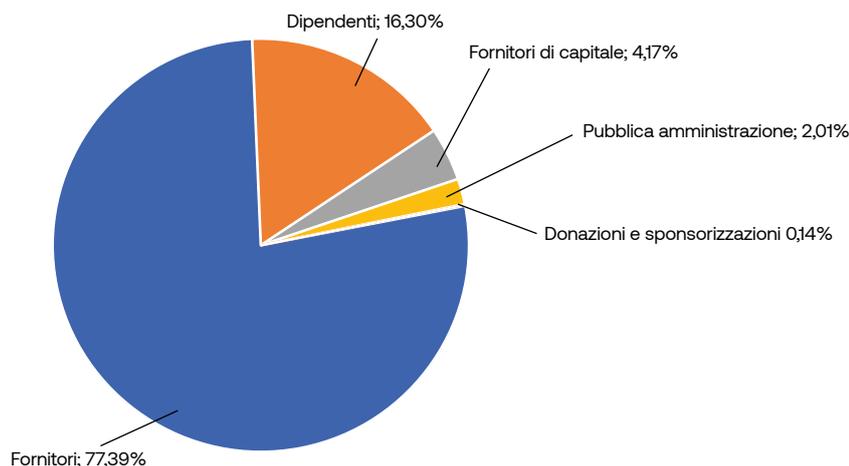
Con valore economico generato si intende la somma di fatturato netto, ricavi risultati da investimenti finanziari e dalle vendite di attività economiche. Il valore economico distribuito comprende invece costi operativi, salari e benefit dei dipendenti, pagamenti a fornitori di capitale, pagamenti alla Pubblica Amministrazione e investimenti nella comunità (in forma di donazioni e sponsorizzazioni). La differenza tra queste prime due voci risulta nel valore economico trattenuto dall'azienda.

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Valore generato	921.275.044 €	849.870.137 €	782.231.635 €
Valore distribuito	779.611.489 €	772.768.519 €	742.008.512 €
Fornitori	616.529.374 €	576.246.052 €	574.228.504 €
Dipendenti	99.798.002 €	121.755.423 €	120.923.938 €
Fornitori di capitale	22.242.951 €	53.738.564 €	30.938.927 €
Pubblica amministrazione	40.152.551 €	19.911.522 €	14.891.142 €
Donazioni e sponsorizzazioni	888.611 €	1.116.958 €	1.026.000 €
<b>Valore trattenuto</b>	<b>141.663.555 €</b>	<b>77.101.618 €</b>	<b>40.223.123 €</b>

Dopo un 2022 eccezionale da un punto di vista delle performance economiche, il 2023 e il 2024 sono risultati essere anni di consolidamento e revisione delle strutture organizzative: il valore generato presenta una contrazione dell'8%, mentre la ripartizione fra il valore trattenuto e quello distribuito, rispetto agli anni precedenti, risulta leggermente spostata in favore di quest'ultimo che ammonta, per il 2024, a oltre 740 milioni di euro.

La spesa verso i fornitori riveste la quota principale (oltre 77%), seguita dalle spese di gestione del personale (16%), dalle somme versate ai fornitori di capitale (4%) e da quelle versate alla Pubblica Amministrazione (2%), cui si aggiunge la quota erogata in forma di donazioni e sponsorizzazioni.

### Ripartizione del valore distributivo (2024)





# GRI Content Index e Revisione

6.1 GRI content index  
e revisione

134



# 6.1

## GRI content index e revisione

Per ogni singolo tema materiale identificato, di seguito viene presentata la correlazione con i principali standard di riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, i GRI (Global Reporting Initiative).

<b>Dichiarazione d'uso</b>	Gruppo Saviola ha presentato una rendicontazione with reference to agli Standard GRI per il periodo 01/01/2024 – 31/12/2024
<b>Utilizzato GRI 1</b>	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021

<b>GRI 2 - Informativa generale 2021</b>		
<b>Standard GRI</b>	<b>Disclosure</b>	<b>Paragrafo di riferimento</b>
<i>L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione</i>		
2-1	Dettagli organizzativi	Gruppo Saviola The Eco-Ethical Company
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Gruppo Saviola The Eco-Ethical Company
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica e guida alla lettura
2-4	Revisione delle informazioni	Eventuali variazioni sono indicate nel testo
2-5	Assurance esterna	Revisione
<i>Attività e lavoratori</i>		
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Gruppo Saviola The Eco-Ethical Company
2-7a	Dipendenti	Social – Forza lavoro propria – Diversità e inclusione
2-8	Lavoratori non dipendenti	Social – Forza lavoro propria – Gestione e benessere del personale
<i>Governance</i>		
2-9	Struttura e composizione della governance	Governance – Strategie di Governance
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance – Strategie di Governance
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Governance – Strategie di Governance <sup>1</sup>
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Governance – Strategie di Governance
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Governance – Strategie di Governance
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Governance – Strategie di Governance

<sup>1</sup> Il Presidente del massimo organo di governo è anche un alto dirigente

*Strategia, politiche, prassi*

2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
2-23	Impegno in termini di policy	Governance – Condotta delle imprese: Governance e gestione trasparente – Prevenzione della corruzione; Social – Salute e sicurezza dei lavoratori;
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori Governance – Condotta delle imprese: Governance e gestione trasparente – Prevenzione della corruzione Non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti nel corso del 2024

*Coinvolgimento degli stakeholder*

2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	I temi materiali e gli impatti di Gruppo Saviola – Il punto di partenza: la prima analisi di doppia materialità di Gruppo Saviola
2-30a	Contratti collettivi	Social – Forza lavoro propria – Rapporti e condizioni di lavoro;

**GRI 3 - Temi materiali - versione 2021**

Standard GRI	Disclosure	Paragrafo di riferimento
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	I temi materiali e gli impatti di Gruppo Saviola
3-2	Elenco di temi materiali	I temi materiali e gli impatti di Gruppo Saviola – I temi materiali di Gruppo Saviola; Appendice “IMPATTI, RISCHI, OPPORTUNITÀ”; Note a piè di pagina nel testo (§).
3-3	Gestione dei temi materiali	I temi materiali e gli impatti di Gruppo Saviola; in tutto il documento, in corrispondenza dei relativi paragrafi tematici.

*Topic Standard: Ambito Economico*

201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Governance – Strategie di Governance – La condivisione del valore economico
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Governance – Condotta delle imprese: Governance e gestione trasparente – Prevenzione della corruzione
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Governance – Condotta delle imprese: Governance e gestione trasparente – Prevenzione della corruzione – Formazione e sviluppo delle competenze
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Non sono stati accertati episodi di corruzione nel corso del 2024

## GRI 3 - Temi materiali - versione 2021

Standard GRI	Disclosures	Paragrafo di riferimento
<i>Topic Standard: Ambito Ambientale</i>		
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Environment – Uso sostenibile delle risorse ed economia circolare – Materiali
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Environment – Uso sostenibile delle risorse ed economia circolare – Materiali
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Environment – Cambiamenti climatici – Consumi energetici
302-3	Intensità energetica	Environment – Cambiamenti climatici – Consumi energetici
302-4	Riduzione del consumo di energia	Environment – Cambiamenti climatici – Consumi energetici
303-3	Prelievo idrico	Environment – Acque e risorse marine
303-4	Scarico di acqua	Environment – Acque e risorse marine
303-5	Consumo di acqua	Environment – Acque e risorse marine
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Environment – Cambiamenti climatici – Lotta al cambiamento climatico
305-2	Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	Environment – Cambiamenti climatici – Lotta al cambiamento climatico
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Environment – Cambiamenti climatici – Prevenzione dell'inquinamento
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Environment – Uso sostenibile delle risorse ed economia circolare – Rifiuti
306-3	Rifiuti generati	Environment – Uso sostenibile delle risorse ed economia circolare – Rifiuti
306-4	Rifiuti non conferiti a smaltimento	Environment – Uso sostenibile delle risorse ed economia circolare – Rifiuti
306-5	Rifiuti conferiti a smaltimento	Environment – Uso sostenibile delle risorse ed economia circolare – Rifiuti

GRI 3 - Temi materiali - versione 2021		
Standard GRI	Disclosure	Paragrafo di riferimento
<i>Topic Standard – Ambito Sociale</i>		
401-3	Congedo parentale	Social – Forza lavoro propria – diversità e inclusione
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Social – Forza lavoro propria – Rapporti e condizioni di lavoro
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori; Formazione e sviluppo delle competenze
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo Saviola The Eco-Ethical Company; Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori
403-9	Infortuni sul lavoro	Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori Nel corso del 2024 non si sono verificati casi di decesso sul lavoro
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Social – Forza lavoro propria – Formazione e sviluppo delle competenze
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti	Social – Forza lavoro propria – Formazione e sviluppo delle competenze
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Social – Forza lavoro propria – formazione e sviluppo delle competenze
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Governance – Condotta delle imprese: Governance e gestione trasparente;

## Impatti, rischi, opportunità

Nel Capitolo 2 sono stati illustrati la metodologia e i risultati della doppia analisi di materialità. Come accennato, qui in appendice saranno resi noti alcuni ulteriori dettagli sulla metodologia e

sui valori attribuiti a ciascun Impatto, Rischio e Opportunità (IRO).

Per ogni IRO identificato sono stati utilizzati i parametri pertinenti, attribuendo valori compresi tra 1 e 5 secondo le seguenti scale.

TUTTI GLI IMPATTI POSITIVI/NEGATIVI EFFETTIVI/POTENZIALI			
	ENTITÀ		PORTATA
1	Appena percettibile	1	Estremamente contenuta
2	Poco importante	2	Contenuta
3	Moderatamente importante/grave	3	Moderatamente estesa
4	Importante/grave	4	Estesa
5	Estremamente importante/grave	5	Ampiamente estesa

IMPATTI NEGATIVI (EFFETTIVI O POTENZIALI)	
	NATURA IRRIMEDIABILE
1	È possibile ripristinare lo stato precedente l'impatto in meno di sei mesi e con uno sforzo contenuto
2	È possibile ripristinare lo stato precedente l'impatto entro sei mesi
3	È possibile ripristinare lo stato precedente l'impatto, ma non entro sei mesi
4	È possibile ripristinare lo stato precedente l'impatto solo parzialmente
5	Non è possibile rimediare all'impatto causato

IMPATTI POTENZIALI RISCHI OPPORTUNITÀ	
	PROBABILITÀ
1	Remota
2	Bassa
3	Moderata
4	Alta
5	Molto alta

RISCHI OPPORTUNITÀ	
	MAGNITUDO POTENZIALE
1	Appena percettibile
2	Poco importante
3	Moderatamente importante/grave
4	Importante/grave
5	Estremamente importante/grave

Di seguito sono riportate le tabelle contenenti i valori attribuiti dall'azienda a ciascun IRO. Nelle tabelle sono riportati anche il livello di causalità degli impatti e l'orizzonte temporale di impatti potenziali, rischi e opportunità.

IMPATTI NEGATIVI EFFETTIVI					
TEMATICA	TITOLO IRO	MODALITÀ CONTRIBUTIVO	MAGNITUDO		
			ENTITÀ	PORTATA	NATURA IRRIMEDIABILE DELL'IMPATTO
E1 - mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici	Contributo alle emissioni globali	Contribuito a causare	5	4	3
E1 - energia	Uso di combustibili fossili	Direttamente causato	5	5	2
E2 - sostanze preoccupanti o estremamente preoccupanti	Sostanze chimiche nel processo produttivo	Direttamente causato	3	2	4
S1 - equilibrio tra vita professionale e vita privata	Pressione sui lavoratori	Direttamente causato	4	1	1
S1 - salute e sicurezza	Infortuni e malattie professionali	Direttamente causato	3	2	2

IMPATTI POSITIVI EFFETTIVI				
TEMATICA	TITOLO IRO	MODALITÀ CONTRIBUTIVO	MAGNITUDO	
			ENTITÀ	PORTATA
E1 - Energia	Efficienza energetica ed Energia rinnovabile	Direttamente causato	1	1
E4 - Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità come cambiamenti climatici, cambio di uso del suolo o delle acque, sfruttamento, specie esotiche invasive e inquinamento	Migliaia di alberi salvati	Direttamente causato	5	4
E5 - Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Legno da recupero	Direttamente causato	5	4
E5 - Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Recupero altre materie prime	Direttamente causato	4	3
E5 - Rifiuti	Riuso degli scarti di lavorazione	Direttamente causato	4	2
S1 - Occupazione sicura	Impiego sicuro e stabile	Direttamente causato	5	4
S1 - Salute e sicurezza	Iniziative per la salute	Direttamente causato	3	3

Segue

## IMPATTI NEGATIVI POTENZIALI

TEMATICA	TITOLO IRO	MODALITÀ CONTRIBUTO	MAGNITUDO				ORIZZONTE TEMPORALE
			ENTITÀ	PORTATA	NATURA IRRIMEDIABILE DELL'IMPATTO	PROBABILITÀ	
E2 - Inquinamento (di aria, acqua, suolo, organismi viventi e risorse alimentari)	Superamento soglia limite emissioni	Direttamente causato	4	3	4	2	Medio periodo
E2 - Inquinamento (di aria, acqua, suolo, organismi viventi e risorse alimentari)	Dispersione polveri	Direttamente causato	3	2	3	4	Breve periodo
E2 - Inquinamento (di aria, acqua, suolo, organismi viventi e risorse alimentari)	Rischio di incidenti con conseguenze ambientali	Direttamente causato	5	3	5	3	Medio periodo
E3 - Consumo e prelievo idrico	Aumento consumo di risorse idriche	Direttamente causato	4	3	2	4	Breve periodo
S1 - Salute e sicurezza	Infortuni e malattie professionali	Direttamente causato	5	3	5	4	Breve periodo
G1 - Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Criteri ESG più stringenti per i fornitori	Contribuito a causare	3	3	3	3	Medio periodo

## IMPATTI POSITIVI POTENZIALI

Tematica	TITOLO IRO	Modalità contributo	MAGNITUDO			ORIZZONTE TEMPORALE
			ENTITÀ	PORTATA	PROBABILITÀ	
E5 - Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Materie prime più sostenibili	Direttamente causato	4	3	4	
S1 - Formazione e sviluppo delle competenze	Formazione e crescita dei dipendenti	Direttamente causato	3	4	5	Breve periodo

RISCHI				
TEMATICA	TITOLO IRO	MAGNITUDO POTENZIALE	PROBABILITÀ	ORIZZONTE TEMPORALE
E1 - Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici	Rischi fisici legati al cambiamento climatico	4	3	Breve periodo
E2 - Inquinamento (di aria, acqua, suolo, organismi viventi e risorse alimentari)	Conseguenze economiche dell'inquinamento ambientale	5	3	Medio periodo
E5 - Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Rischio legato al meccanismo CBAM	3	4	Breve periodo
S1 - Occupazione sicura	Voluntary turnover	5	3	Breve periodo
S1 - Salari adeguati	Aumento costi personale legati ai rinnovi CCNL e all'inflazione	3	5	Breve periodo
S1 - Salute e sicurezza	Fase di adeguamento siti acquisiti	4	2	Breve periodo
S1 - Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Assenza politiche relative alla D&I	3	4	Medio periodo
S4 - Accesso a informazioni (di qualità)	Greenwashing	4	2	Breve periodo
G1 - Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Gestione della catena di fornitura	3	3	Lungo periodo
G1 - Corruzione: Incidenti e prevenzione e individuazione, compresa la formazione	Rapporti con la PA	5	1	Medio periodo
G1 - Cybersecurity	Attacchi informatici	4	3	Breve periodo

OPPORTUNITÀ				
TEMATICA	TITOLO IRO	MAGNITUDO POTENZIALE	PROBABILITÀ	ORIZZONTE TEMPORALE
E1 - Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici	Ottenimento etichetta ecologica	3	3	Breve periodo
E5 - Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Legno post consumo in Rheinspan	2	3	Lungo periodo
E5 - Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Ampliamento Savionet	5	4	Medio periodo
G1 - Cultura d'impresa	Partnership strategiche	3	5	Lungo periodo
G1 - Corruzione: Incidenti e prevenzione e individuazione, compresa la formazione	Perfezionamento e mantenimento status AEO	4	2	Breve periodo



KPMG S.p.A.  
 Revisione e organizzazione contabile  
 Viale Giovanni Falcone, 30/A  
 43121 PARMA PR  
 Telefono +39 0521 236211  
 Email it-fmauditaly@kpmg.it  
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità

*Al Consiglio di Amministrazione della  
 Saviola Holding S.r.l.*

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del bilancio di sostenibilità del Gruppo Saviola (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

### **Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità**

Gli Amministratori della Saviola Holding S.r.l. sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("*GRI Standards*").

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Saviola in relazione alla *performance* di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

### **Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.



Saviola Holding S.r.l.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

### **Responsabilità della società di revisione**

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI *Standards*. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2 comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "La condivisione del valore economico" del bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3 comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel bilancio di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Saviola Holding S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per i siti di Viadana (MN) e Mortara (PV), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



**Saviola Holding S.r.l.**

*Relazione della società di revisione*

*31 dicembre 2024*

### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità del Gruppo Saviola relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI *Standards*.

Parma, 16 luglio 2025

KPMG S.p.A.

Gianluca Tagliavini  
Socio

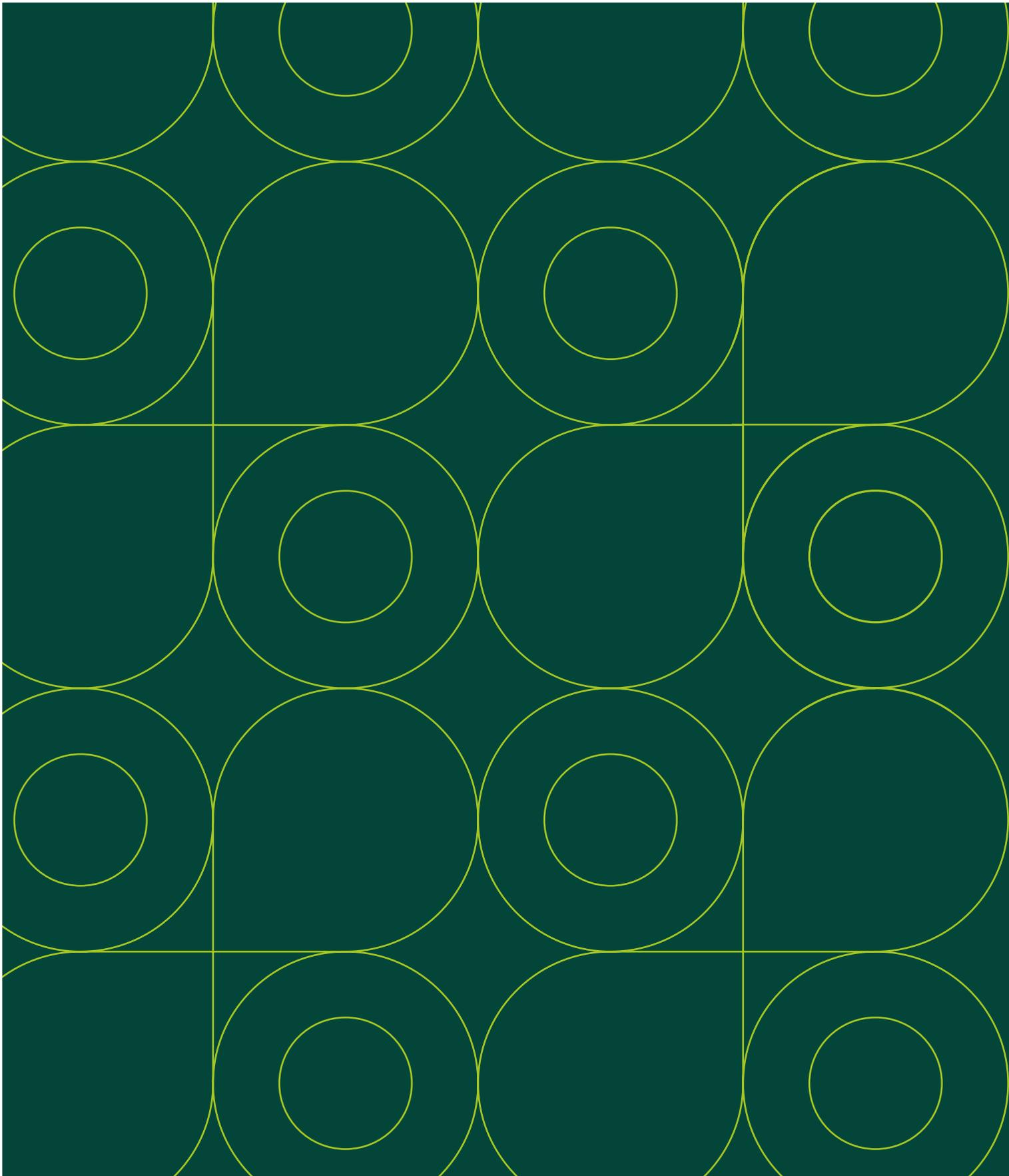
#### **SAVIOLA HOLDING srl**

Viale Lombardia, 29  
46019, Viadana (MN) - Italy

Tel: +39 0375 7871  
[www.grupposaviola.com](http://www.grupposaviola.com)  
[info@grupposaviola.com](mailto:info@grupposaviola.com)







**SAVIOLA HOLDING srl**  
Viale Lombardia, 29  
46019, Viadana (MN) - Italy

Tel: +39 0375 7871  
[www.grupposaviola.com](http://www.grupposaviola.com)  
[info@grupposaviola.com](mailto:info@grupposaviola.com)

